ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XII - Num. 57
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-963 al 40-969

STAMPA SERA

VENERDI' 7 SABATO 8 Marzo 1955 MAGGIO
(Taxe perçue in m. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 22, tel. 43-033, 50-990, 53-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fun. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Rich. cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1390): ITALIA: anno L. [illegible], sem. L. 3500, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 12.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Reso noto stamane il memorandum presentato il 28 febbraio a Washington

Mosca propone gli argomenti per la conferenza "al vertice,,

Accetta che venga esaminata l'interdizione dell'impiego degli spazi cosmici, ma lega tale questione all'esame delle basi militari americane all'estero - L'incontro "preparatorio,, dei ministri degli Esteri dovrebbe avvenire nel mese di aprile ed avere tra i partecipanti anche l'Italia - Gli altri punti per l'ordine del giorno

Un espressivo atteggiamento del premier sovietico Bulganin

Mosca, venerdì sera.

Il governo sovietico ha consegnato stamane ai giornalisti stranieri accreditati a Mosca il testo della comunicazione fatta il 28 febbraio a Washington.

Nel memorandum agli Stati Uniti il governo di Mosca si dichiara pronto ad esaminare in una conferenza «al massimo livello» la questione dell'interdizione dell'impiego degli spazi cosmici a fini militari, ma lega tale questione all'esame simultaneo della liquidazione delle basi militari americane in territorio straniero.

Il Cremlino propone che l'ordine del giorno della conferenza «al massimo livello» comprenda, oltre ai nove punti formulati dal maresciallo Bulganin nel suo secondo messaggio al presidente Eisenhower, le due questioni seguenti, il cui esame era stato chiesto da Eisenhower nella sua successiva risposta al Primo Ministro sovietico:

1) interdizione dell'impiego degli spazi cosmici a scopi militari, abolizione delle basi militari USA all'estero;

2) conclusione di un trattato di pace con la Germania.

Su quest'ultimo punto il governo sovietico propone che tale problema sia esaminato con la partecipazione dei rappresentanti delle due Germanie. «E' inteso — aggiunge il memorandum — che la questione dell'unificazione delle due Germanie in un solo stato è di esclusiva competenza dei due governi tedeschi e non potrebbe dunque essere oggetto di un esame nella conferenza «al massimo livello».

Nel suo documento, il governo dell'URSS dichiara che alcuni problemi relativi alla preparazione di una conferenza «al vertice» possono essere esaminati senza ritardo e risolti per via diplomatica.

«D'altra parte — prosegue il governo sovietico — diversi governi, tra cui quello degli Stati Uniti, hanno espresso l'avviso che non convenga limitare la preparazione della conferenza esclusivamente a conversazioni diplomatiche e che a un certo momento alla logica converrà una riunione dei ministri degli Esteri. Tenendo conto di questo desiderio, il governo sovietico accetta tale proposta allo scopo di accelerare la preparazione di una conferenza «al vertice». Esso propone che la conferenza dei ministri degli Esteri si riunisca nell'aprile prossimo. Il governo sovietico ritiene che le questioni di cui dovranno discutere i ministri degli Esteri debbano essere limitate ai problemi di una conferenza «al vertice».

«Ciò vale a dire — precisa Mosca — che i ministri degli Esteri dovranno elaborare l'ordine del giorno della Conferenza dei capi di governo e stabilire chi parteciperà a tale conferenza, come pure la data e la sede dove essa avrà luogo».

Il memorandum dichiara poi che «I partecipanti alla conferenza dei ministri degli Esteri potrebbero essere tutti gli Stati membri dell'alleanza nord-atlantica e del patto di Varsavia, assieme a Stati non facenti parte di alcun blocco militare, come l'India, l'Afganistan, l'Egitto, la Jugoslavia, la Svezia, l'Austria. Tuttavia se per una ragione o per un'altra si pensasse che la partecipazione alla conferenza dei ministri degli Esteri debba essere più ristretta, il governo sovietico ritiene che in tal caso i partecipanti potrebbero essere: gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia, l'Unione Sovietica, la Polonia, la Cecoslovacchia, la Romania, l'India, la Jugoslavia e la Svezia.

«A tal proposito, il governo sovietico pone in rilievo che questa limitazione dei partecipanti alla Conferenza dei ministri degli Esteri non deve in alcun caso influire sulla composizione della Conferenza «al vertice». «Il governo sovietico è d'accordo che questa conferenza abbia luogo in una località che sia accettabile per gli altri partecipanti».

Per quanto concerne l'ordine del giorno della conferenza «al massimo livello», il governo sovietico ritiene che debbano essere, nel corso di essa, esaminate le seguenti questioni:

1) cessazione immediata degli esperimenti «H» e «Ha»;

2) rinuncia da parte della U.R.S.S., degli Stati Uniti e della Gran Bretagna dell'impiego delle armi nucleari;

3) creazione di una zona disimpegnata nella Europa Centrale;

4) stipulazione di un patto di non aggressione tra i Paesi facenti parte della NATO e del patto di Varsavia;

5) riduzione degli effettivi delle truppe straniere stazionate sul territorio della Germania e degli altri Paesi europei;

6) elaborazione di un accordo per prevenire un'aggressione improvvisa;

7) adozione di misure per sviluppare ulteriormente le relazioni commerciali internazionali;

8) cessazione della propaganda di guerra;

9) esame dei mezzi che permetterebbero di giungere alla diminuzione della tensione nelle regioni del vicino e medio Oriente.

«Così — aggiunge il memorandum — avendo minuziosamente studiato la proposta contenuta nel messaggio del presidente Eisenhower al maresciallo Bulganin, il governo dell'URSS si dichiara disposto ad esaminare, alla conferenza "al vertice", anche il problema dell'interdizione dell'utilizzazione dello spazio cosmico a scopi militari e della soppressione delle basi militari in territorio straniero».

Il doloroso dilemma dell'imperatrice dagli occhi tristi

Soraya è irremovibile e preferisce il divorzio

Un'amica di famiglia ha lasciato intendere che la bella regina non accetterà che il marito riconosca "a tutti gli effetti,, la donna che gli dovrà dare un erede al trono Movimentate riunioni all'ambasciata iraniana di Colonia: sono stati visti due avvocati matrimonialisti e un esperto finanziario - Non impossibile un colpo di scena

Nostro servizio particolare

Colonia, venerdì sera.

Vivissima l'animazione che per tutta la giornata di ieri ha regnato alla palazzina della legazione persiana in Germania, che si trova a Colonia. L'Ambasciata era chiusa, un cartello affisso ai cancelli diceva «chiuso per festività», e i giornalisti si sono accorti di, ma invano, per riuscire a capire che festa potesse essere, per i persiani, il giovedì e venerdì. La animazione è stata determinata dal continuo va e vieni di funzionari e di membri della famiglia Esfandiari.

Notato l'arrivo di alcuni signori che i giornalisti hanno creduto di riconoscere per avvocati matrimonialisti.

Indiscrezioni del personale di servizio danno l'esatta sensazione che ormai tra Soraya e l'imperatore dell'Iran la parola spetti appunto agli avvocati. Soraya ha recisamente respinto la proposta di «dividere il marito» con una seconda moglie. Dicendo pane al pane e vino al vino, un'amica della madre della sovrana (che era tedesca, come è noto) ha detto ieri sera: «Soraya ha perfettamente ragione di rifiutare questa soluzione. Infatti in ogni caso la sua situazione sarebbe imbarazzante ed insostenibile. Gli sviluppi possibili potrebbero essere due: la nuova moglie viene riconosciuta ufficialmente tale a tutti gli effetti secondo la legge coranica ed allora l'Iran avrebbe due regine, con enorme scapito per il prestigio di Soraya. Oppure la seconda moglie verrebbe impalmata al solo scopo di dare un erede maschio allo Scià e al trono ed anche in questo caso l'attuale imperatrice si verrebbe a trovare in una posizione imbarazzante, specialmente dopo la nascita dell'erede». Con questa frasi brutalmente franche, ma che indubbiamente rispecchiano con esattezza la realtà della cosa, l'amica della signora Esfandiari ha esposto chiaramente la situazione che si presenta per la bella e sempre più infelice Soraya.

Si afferma da persone vicine all'Ambasciata dell'Iran che l'andirivieni di ieri nella palazzina sia stato dovuto ad un consiglio di famiglia, nel corso del quale il padre di Soraya più autorevoli della Governo dal triste sorriso hanno cercato di convincerla ad accettare la proposta dello Scià di un secondo matrimonio. Alle insistenze dei familiari, Soraya avrebbe risposto di amar troppo il marito per poter accettare l'idea di saperlo tra le braccia di una seconda moglie. In questo caso, meglio il divorzio.

Naturalmente tutti mantengono il massimo riserbo, ma la serietà ed il personale di servizio della legazione persiana non lascia dubbi sulla importanza che viene data alla riunione di ieri sera.

Sembra che nell'ultima riunione di ieri sera, quella a cui avrebbero partecipato anche due avvocati ed un esperto finanziario tedeschi, pur non parlando di cifre, siano state gettate le basi di quella che dovrebbe essere la posizione patrimoniale della sovrana dopo il divorzio. Il senatore Asfand, zio di Soraya, giunto da Teheran come portavoce dello Scià, avrebbe assicurato alla nipote, a nome dell'imperatore, il trattamento di imperatrice regnante con conseguente assegnazione su di una lista civile sui fondi pubblici, via di un cospicuo patrimonio affidato all'amministrazione di un apposito consiglio.

Al termine della faticosa giornata, nel corso della quale molte spesse Soraya non ha saputo trattenere le lacrime, il senatore Asfand avrebbe telefonato allo Scià e ne avrebbe avuto autorizzazione a proseguire le trattative. E' evidente che Reza Pahlavi desidera poter annunciare al suo popolo che il divorzio è avvenuto per comune decisione degli sposi.

Naturalmente il consenso di Soraya non è affatto necessario per la legge islamica, perché il marito può sciogliere il matrimonio «per ripudio», cioè dichiarando avanti ai cadi di aver ripudiato la moglie, che deve tornare dai genitori. A questo, certo, non si arriverà perché lo scià non vuole affatto arrecare una simile offesa alla donna di cui è sempre innamorato. Proprio a causa del grande amore del sovrano vi è chi afferma, tra gli intimi di casa Esfandiari che non è improbabile un «colpo di scena», e cioè che lo scià, per il tramite dei suoi consiglieri legali e di diritto costituzionale, riesca a trovare in extremis una soluzione che «salvi capra e cavoli».

Molti pensano però che se una soluzione del genere fosse apparsa possibile, lo scià l'avrebbe adottata, per non separarsi dalla donna cui è legato da un tenero affetto.

a. s.

La bella Soraya, colta recentemente dall'obiettivo in un regale atteggiamento, vive giorni tristi; è costretta a decidere se dividere l'affetto dello Scià con un'altra donna

La discussione sulle accuse delle sinistre contro il Clero

Gli incidenti di ieri alla Camera durante il discorso del ministro Tambroni

Si sono scontrati una decina di deputati, è volato anche qualche pugno, ma per il pronto intervento dei commessi la zuffa non ha assunto toni più drammatici - Il Ministro degli Interni ha ribadito la ferma volontà del governo di fare rispettare i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione e dal Concordato

Roma, venerdì sera.

Il Parlamento non sta dando in questi suoi ultimi giorni un esempio di vita serena. Ieri, alla Camera, deputati democristiani e comunisti sono venuti alle mani e c'è stato ancora qualche pugno. Invece a Palazzo Madama, come se nulla fosse, i senatori si sono messi a discutere le istituzioni di sette ed otto nuove province, pur sapendo matematicamente che la cosa non potrà arrivare in porto: infatti, approvate che fossero, queste leggi istitutive di nuove province dovrebbero essere trasmesse a Montecitorio, dove la discussione non potrà neppure essere iniziata perché nel frattempo la Camera sarà stata sciolta. Ma tant'è: i nostri parlamentari hanno già in vista i comizi elettorali, e ragionil di propaganda impongono loro di essersi battuti con la necessaria veemenza per la creazione della provincia A o della provincia B e che se non si è arrivati alla sanzione finale la colpa è degli avversari.

A Montecitorio i deputati hanno ieri voluto chiudere in «bellezza» una legislatura che francamente ha pure svolto un notevole lavoro: una «bellezza» che francamente non torna certo ad onore. La zuffa, è vero, non ha assunto proporzioni drammatiche per il pronto intervento dei commessi d'aula, ma sta a indicare un costume e un malcostume che i Paesi civili dovrebbero bandire dalle loro aule parlamentari. Per di più, questa volta, non c'è scusante né per l'una parte, né per l'altra. Dal centro si è infatti gridato verso i settori di sinistra: «Assassini» e dall'altra si è reagito cercando di affidare alla forza di un pugno ben assestato i motivi dell'argomentazione.

Era in discussione una questione di scottante attualità: la ingerenze del clero nella vita pubblica italiana, e da qui ad arrivare alla sentenza di Firenze per il vescovo di Prato, il passo è stato breve. Il ministro Tambroni aveva impostato il problema in maniera accettabile. A proposito delle ingerenze del clero, egli aveva citato il Concordato, che fa parte integrante della Costituzione, e in cui appunto è previsto, il divieto a tutti gli ecclesiastici e religiosi di iscriversi a militare in un qualsiasi partito politico. E' vero che, pure stando scritto nel Concordato, in molti casi il clero, e non solo quello basso, si abbiettava, non riesce a disinteressarsi alla vicenda politica: «Ebbene, replicava l'on. Tambroni, se è così portato fatti concreti, ma più concreti che portarli qui, denunciateli alla Magistratura. Però evitate di fare una speculazione propagandistica».

Infatti il ministro ha dato lettura all'Assemblea del brano di una circolare della Federazione giovanile comunista in cui si indicano, come temi centrali sui quali insistere nella campagna elettorale: la neutralità atomica e la minaccia clericale. Ed è per questa rivelazione che gli animi si sono accesi ed è scoppiato il tumulto nel corso del quale una decina di deputati si sono scontrati, è volato il pugno di cui si è detto. Insomma, per un buon quarto d'ora, nell'aula di Montecitorio ci si è scambiati insulti e contumelie che poco hanno di parlamentare.

Poi si è tornati al Vescovo di Prato e alla sentenza di Firenze. E Tambroni ne ha parlato nell'unico modo con cui poteva e doveva parlarne un ministro responsabile, ma che non dimentica di essere cattolico e uomo politico, «Il governo, nel pieno rispetto dei poteri e delle libertà costituzionali, non solo non è intervenuto, ma il Vescovo è stato sottoposto a giudizio e financo condannato. Non vedete allora — ha aggiunto l'on. Tambroni rivolto alle sinistre — che la ridicola invenzione di una clericalizzazione della vita italiana si frantuma nelle vostre stesse mani?».

Era l'impostazione che a tutta la vicenda aveva già dato Fanfani e che è la più giusta per riqualificare i motivi di propaganda che i comunisti cercano di trarne. Ma adesso essi devono aver capito che si tratta, in sostanza, di un boomerang e perciò difficilmente vi insisteranno: si ritiene anzi molto probabile che, appunto in virtù della sentenza di Firenze, il capitolo della «clericalizzazione» sarà cancellato dalla propaganda dell'estrema sinistra. Né l'impostazione data dall'on. Gullo all'«atto di coraggio» che avrebbero compiuto i giudici di Firenze potevano o potrà servire gran che. Infatti l'on. Tambroni è lo ha subito rintuzzato: «Dal, che è stato Guardasigilli, on. Gullo, mi attendevo che parlasse dei giudici di Firenze come di chi ha compiuto soltanto un atto di giustizia».

Oltre queste battute, a Montecitorio non vi sono stati altri fatti di rilievo e tutta la vicenda si va, ala pure lentamente, esaurendo. Si è capito che non conviene né al Vaticano né ai partiti politici tenerla in piedi: per un verso o per l'altro potrebbero esser fatti dei passi falsi.

Pellecchia

Accompagnata da un'amica, Margaret Iascia Clarence House, la sua residenza ove s'è svolto l'incidente (Tel.)

A NAPOLI, POCO PRIMA DI MEZZOGIORNO

Grave incidente d'auto a De Nicola

Il senatore Enrico De Nicola, uscito incolume dall'incidente

La sua macchina investita con violenza da un'altra vettura - L'illustre parlamentare non ha riportato ferite, ma soltanto uno stato di "choc,, - La crisi superata col farmaco dei napoletani: un buon caffè

Dal nostro corrispondente

NAPOLI, venerdì sera.

Stamane a mezzogiorno Enrico De Nicola è uscito prodigiosamente incolume, nonostante il violento urto verificatosi, da un incidente automobilistico. Proveniente da Torre del Greco, con la macchina guidata da un nipote, stava per svoltare al punto del corso Umberto I, ove è sito il suo studio, quando un'altra vettura, compiendo un sorpasso irregolare, cozzava contro l'auto in cui si trovava De Nicola.

Mentre i vetri di quest'ultima andavano in frantumi, le due automobili si fermavano, e subito si formava una gran folla che riconosceva in uno degli occupanti l'illustre statista.

Enrico De Nicola, colpito da «choc», veniva sorretto e accompagnato nel suo studio, fra il profondo rammarico del guidatore dell'auto investitrice.

Fortunatamente il sen. De Nicola, eccetto la scossa nervosa dalla quale si rimetteva subito con il più semplice e napoletano dei farmaci — un buon caffè — non aveva riportato altra conseguenza dal pauroso incidente. Non così la sua auto che ha subito danni tali che la costringeranno a una lunga sosta in officina.

Nonostante che il responsabile, di cui si ignora finora il nome, abbia presentato di persona le sue scuse, affrettandosi di fare riparare immediatamente la macchina dello statista, Enrico De Nicola, dopo averlo ringraziato di tanta cortesia, ha tenuto a precisargli che considera del tutto chiuso l'episodio.

c. g.

LA CLAMOROSA SORPRESA DI UN FOLLE A CLARENCE HOUSE

Con un vigoroso diretto abbatté la guardia ed irruppe nel palazzo della principessa Margaret

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

La polizia britannica sta ricevendo tutto il suo sistema di protezione della famiglia reale, dopo il clamoroso episodio di ieri, che ha visto l'irruzione di un esaltato nella residenza londinese della principessa Margaret.

Tutta Londra è a rumore. Ma a Clarence House, dove Margaret risiede con la regina madre Elisabetta, si era verificato ciò nonostante di simile. L'uomo non è riuscito a giungere fino alla principessa, ma è arrivato fin sul tetto del palazzo di tre piani ed ha arringato la folla, prima che le guardie del servizio di sicurezza riuscissero a sopraffarlo.

Secondo la procedura corrente, il folle comparirà dinanzi ad un tribunale per rispondere del suo gesto in udienza preliminare. Ma è difficile, a giudicare dalle apparenze, che si arrivi a un processo vero e proprio. Quando i poliziotti lo hanno portato alla stazione di polizia che dista poche centinaia di metri da Clarence House barbottava parole sconnesse, e poco dopo si è provveduto a ricoverarlo in una clinica per malattie di mente, dove è in osservazione.

Il sensazionale episodio è avvenuto alle tre e un quarto del pomeriggio. Margaret riposava nelle sue stanze quando l'individuo, un giovane sui trent'anni, di corporatura snella e dall'abbigliamento corretto e disinvolto, si è arrampicato in giardino scavalcando un muretto. E' corso verso la porta, che è sorvegliata da poliziotti armati ma disarmati, e da uomini della guardia reale con fucile e baionetta in canna.

Il poliziotto Edward Fry, uno dei bobbies cui è affidato il servizio di protezione della famiglia reale, si è parato in tutta la sua imponente statura dinanzi all'esile giovanotto e gli ha chiesto cosa facesse mai da quelle parti.

«Sono venuta a consegnare una lettera alla principessa Margaret — è stata la risposta — per metterla in guardia contro i cattolici». Fry ha cercato di persuaderlo ad andarsene. Poi visto che insisteva, glielo ha imposto. La reazione è stata sorprendente. L'uomo ha assalito Fry a calci e pugni. L'esito, ancor più sorprendente. Fry è caduto a terra sotto il possente diretto.

Mentre il poliziotto si rialzava barcollante, e si trascinava fino all'ingresso, suonava il campanello con il segnale convenuto per l'allarme, il giovane restava in attesa degli eventi. Due constables comparivano di corsa dai due angoli dell'edificio, convergendo sull'intruso. Ma in quell'istante un poliziotto apriva la porta, rispondendo al segnale di Fry, e con un guizzo fulmineo il pazzo si infilava fra lui e la porta, piombando in casa.

«Principessa Margaret», gridava, «principessa Margaret», faceva i gradini a due a due. Ma poiché non sapeva naturalmente dove si trovasse la principessa, ha continuato ad andar su finché è arrivato al l'ultimo piano. Dietro, poliziotti e granatieri della guardia, deposte l'ondeggiante colbacco, lo inseguivano al galoppo. Infine il giovane ha spalancato una botola che dà sul tetto, si è spinto fino al cornicione e vi si è seduto, con le gambe penzolanti nel vuoto.

Richiamato dalle grida e dal rumore, si era rapidamente radunato dal basso. Pensavano che il bizzarro tipo volesse suicidarsi. Ma non ne aveva la minima idea. Per tutta risposta ha gettato alla folla il sopraddetto che aveva sul braccio. Poi ha cominciato a urlare, rivolgendo alla gente sbalordita un confuso discorso per spiegare le sue buone intenzioni.

Tutto questo è durato pochi minuti. Poi i poliziotti che si erano cautamente avvicinati all'uomo lo hanno afferrato alle spalle. Non hanno avuto difficoltà a trascinarlo via.

Harold Willard

Re Baldovino sposerebbe una principessa Borbone-Parma

BRUXELLES, venerdì sera.

Si parla di nuovo a Bruxelles del matrimonio di re Baldovino. Il presidente del Senato, Robert Gillon, avrebbe dichiarato che si attenderebbe, prima delle elezioni, «un avvenimento che rallegrerà la nazione e la famiglia reale».

Nonostante le vivaci smentite da parte del palazzo reale e dello stesso Robert Gillon, si dice che il fidanzamento del re potrebbe essere annunciato in occasione del grande ballo di corte che avrà luogo il 13 aprile e si afferma che la fidanzata sarebbe una principessa di Borbone-Parma.

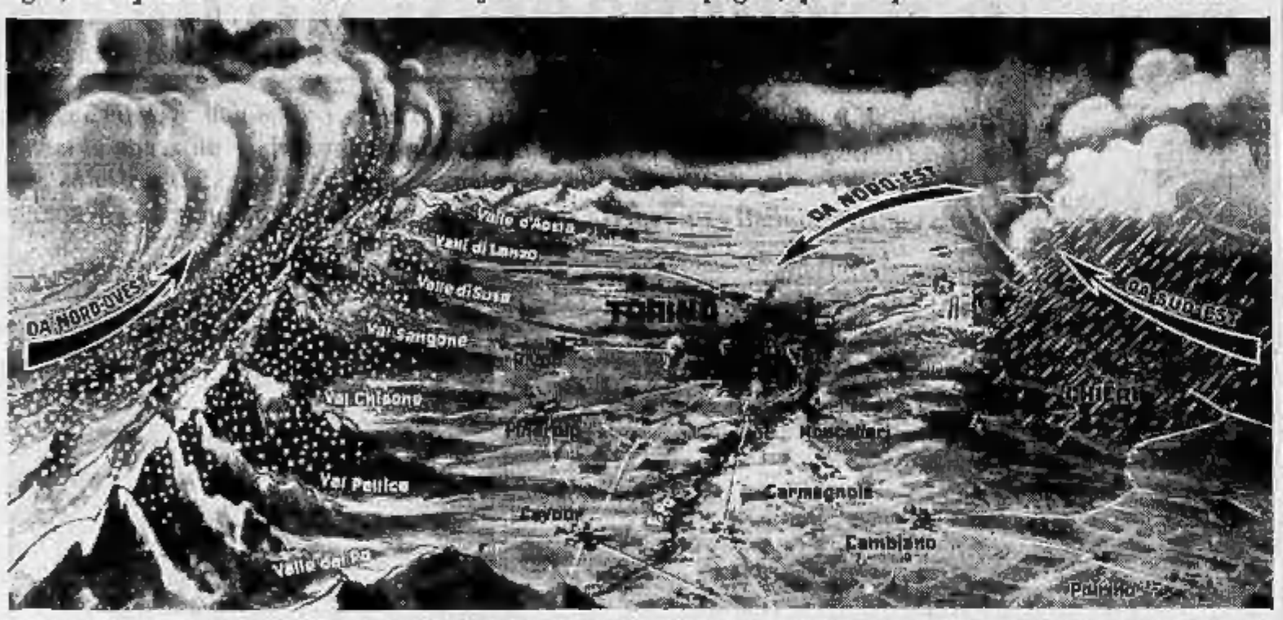
Le quotazioni nelle Borse in 8ª pagina

CRONACA CITTADINA

A memoria d'uomo, mai un inverno così mite ed asciutto

Ecco perché non ha piovuto

In tre mesi non si è avuto nemmeno una volta afflusso d'aria da nord est - I monti e le colline hanno protetto Torino da tutte le perturbazioni - Da dicembre sono caduti 53 millimetri di pioggia, un quarto del normale - Soddisfazione nelle campagne; preoccupate le società idroelettriche



Le correnti che giungono da Nord-Est portano pioggia o neve a Torino. Quest'inverno, invece, si sono avute soltanto masse d'aria umida provenienti da Nord-Ovest o da Sud-Est che si sono scaricate sui monti sotto forma di neve, o sulla collina. Risultato: Torino è rimasta all'asciutto

A Torino un inverno così asciutto come questo, nemmeno i vecchi se lo ricordano. L'affermazione trova conferma negli studi che i meteorologi stanno compiendo da qualche settimana. Per gli esperti, l'inverno 1957-58 è da annoverare tra i più « caratteristici » degli ultimi decenni. Pochissima neve (nei centimetri in tutto), pure acqua (un quarto del quantitativo medio registrato negli ultimi trent'anni) temperature miti (la minima di 4,2 gradi sotto zero a gennaio e massima di 18 gradi sopra, a metà di febbraio). Un inverno da fare invidia alle stazioni climatiche del Mediterraneo.

LA NEVE — Si è visto soltanto tre volte da dicembre ad oggi. Una spolverata il giorno 11 di dicembre, un altro poco il 24 dicembre e la bufera del 18 febbraio, ultimo giorno di Carnevale. In totale, sei centimetri. A Torino, si sta « meridionalizzando » anche il clima.

LA PIOGGIA — Qui si è verificato nell'eccezionale. L'Ufficio meteorologico del Piemonte, diretto dal dott. Nurin, ha compiuto un accertamento negli ultimi trent'anni ricavando le seguenti indicazioni. Dal 1928 al 1955, a Torino cadevano in media ogni anno 820 millimetri di pioggia così ripartiti nei vari mesi: gennaio 70 millimetri, febbraio 64, marzo 62, aprile 100, maggio 84, giugno 89, luglio 62, agosto 83, settembre 71, ottobre 88, novembre 106, dicembre 76. Nel trimestre invernale dicembre-gennaio-febbraio quindi sono piovuti in media negli ultimi trenta anni 200 millimetri d'acqua.

Esaminiamo ora i dati relativi alla pioggia caduta nel dicembre 1957 e nei mesi di gennaio e febbraio di quest'anno: dicembre millimetri 41, gennaio millimetri 3 (l'evento si verificò il giorno 15), febbraio millimetri 10 (tre caduti il giorno 11, quattro il giorno 18 e tre il giorno 19). Totale 55 millimetri, pari a un quarto della media normale.

Nella nostra città si constata una continua diminuzione della piovosità. Mezzo secolo fa, la media era di 1050 millimetri l'anno, nel trentennio di cui s'è parlato è scesa a 820 millimetri e nel biennio 1955-57 fu soltanto di 620 millimetri.

TEMPERATURA — Chi ricorda più i dei freddi di 17 o 18 gradi sotto zero di due anni fa? Quest'anno il termometro ha toccato il punto più basso a metà gennaio quando vennero registrati a Torino 4,2 gradi sotto zero. A Caselle si è avuta una minima di qualche grado inferiore. Il 18 febbraio, in piena bufera, in virtù di conservazione la temperatura ha toccato appena le ore 15 la massima di 18 gradi sopra zero. La striscia di carta su cui il termografo di piazza Castello ha registrato l'insolita punta di caldo, è conservata all'Ufficio meteorologico regionale.

LE CAUSE — La colpa di tutto non è, come qualcuno potrebbe pensare, della bomba atomica. Cause ben precise, individuate dalle stazioni meteorologiche, hanno determinato l'eccezionale situazione. Una parte notevole l'ha avuta un anticiclone che proprio in queste ultime settimane, quando l'inverno si preparava per il gran finale, si ha protetti come una grossa cupola, deviando verso altre regioni d'Europa le masse d'aria umida che stavano avvicinandosi alla nostra zona. I risultati sono noti. Nella Francia settentrionale i fiumi straripano, a Cuba la neve blocca le strade. A noi nulla, agli altri ragione doppia.

Per tutto l'inverno, Torino in particolare si è giovata dei due grandi baluardi naturali che sono la collina e i monti. A Torino piove o nevica molte volte soltanto quando le correnti d'aria umida e fredda provengono da nord-est, vale a dire dalla direzione di Milano. In questo caso, monti e colli funzionano da collettore e Torino si trova al centro di una catinella. Quest'inverno, in quella parte è arrivato poco o nulla: pioggia o neve sono state scarse.

Grosse masse d'aria umida marina sono invece confluite verso di noi da sud-est e allora la collina ha fatto la sua parte. Le nubi si sono scaricate sul versante verso Pino Torinese come dimostra il fatto che a Chieri, nei tre mesi invernali, è piovuto il doppio che a Torino. Le Alpi ci hanno protetti dalla neve. Le maggiori perturbazioni sono infatti giunte da nord-ovest per cui ha nevicato molto sul versante francese e poco o nulla dalla nostra parte. Chi ha votato sulla nostra zona in questi ultimi tempi, dice di aver visto uno spettacolo insolito: una gran chiazza scura, di terra asciutta, con in mezzo Torino, e tutto intorno pianura e montagne candidissime.

Secondo i contadini, la prolungata siccità è stata per ora più di vantaggio che di danno. « Marzo asciutto — dice il proverbio — grano per tutto ». Di diverso avviso sono le società elettriche che vedono i bacini impoverirsi. Anche i meteorologi sostengono che le falde sotterranee sono scarse; ne siamo che prima o poi avrà qualche ripercussione.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+12,9
MINIMA	+ 2,3

Il bollettino meteorologico comunale (valori: temp. media (mill.): + 2,8; ore 8: + 3,2; umid. 64%; press. 735,3. Cielo sereno. Previsioni: nuvolosità in aumento. Temporali stanotte. Temper. a Caselle: mass. + 14; min. — 1,6; ore 8: — 1,4.

Lunedì gli esami di Stato all'Università

Un problema trovare i commissari

Stamane i Rettori dell'Università e del Politecnico hanno avuto i primi colloqui con i professori designati - Gli insegnanti di architettura hanno rifiutato l'incarico

Stamane il rettore dell'Università, prof. Allara e il rettore del Politecnico, prof. Capetti, hanno compiuto un primo tentativo per formare le commissioni esaminatrici per la Esame di Stato. La prova, com'è noto dovrebbe svolgersi in tutta Italia lunedì. A Torino, dopo le pacifiche occupazioni delle facoltà di architettura e di economia e commercio dei giorni scorsi, gli studenti sono nuovamente in agitazione e minacciano manifestazioni più clamorose.

Intanto, come si è detto, i Rettori stanno cercando di costituire le commissioni d'esame. Per l'Università i commissari dovrebbero essere 40, per il Politecnico una decina. I nomi dei membri designati a formare le commissioni avrebbero dovuto, secondo quanto era stato detto, essere comunicati in gennaio alle autorità accademiche torinesi, secondo la prassi costante che si segue, ad esempio, per le prove di maturità e di abilitazione.

Essendo la commissioni formate dal Ministro della Pubblica Istruzione, è necessario che la sostituzione dei membri che non accettano la designazione sia fatta dal Ministero stesso, che la nuova designazione venga a sua volta comunicata all'interessato e che questi comunichi la sua accettazione (cosa che viene fatta per iscritto o per le quali è consuetudine lasciare almeno 24-36 ore di tempo).

Soltanto alle 18 di ieri una telefonata giunta al Rettore prof. Allara ha tolto il silenzio da parte del Ministero: a rigore di regolamento essa non ha alcun valore e le autorità accademiche dovrebbero attendere l'arrivo della comunicazione ufficiale. Tuttavia, per non perdere altro tempo, il Rettore ha comunicato da stamane ad avvertire i designati i cui nomi gli sono stati comunicati telefonicamente.

Come si procederà, una parte dei designati ha già manifestato di non accettare l'incarico. I professori della facoltà di architettura, ad esempio, hanno risposto all'invito con un rifiuto collettivo per cui non si vede come potrà essere messa insieme la commissione per gli esami di Stato dei neo architetti. Insegnanti di altre facoltà hanno fatto sapere, anche se non ancora ufficialmente, che intendono seguire l'esempio dei loro colleghi di architettura.

Questa mattina, alle 11, il Rettore del Politecnico, prof. Capetti, ha presieduto una riunione presso il Politecnico per conoscere il pensiero dei suoi colleghi. Contemporaneamente il Rettore dell'Università, prof. Allara, ha ricevuto gli insegnanti designati a formare le commissioni degli esami di Stato per i laureati in medicina. Una riunione lunga e vivace nel corso della quale i designati hanno discusso a lungo sull'opportunità di accettare o meno l'incarico.

Convegno dei radicali sulla economia italiana

Domani alle 18, si inaugura nel Salone della Camera di Commercio in via Alfieri 15 un convegno economico indetto dal partito radicale. Parteciperà gli on. Villabruna e Carandini. Domenica alle 10, relazione del dott. Scalzari su « L'iniziativa privata nell'industria » e alle 16 discorso del prof. Pierardi su « L'impresa pubblica ».

Dopo la sentenza al processo Faletto

Ricorrono Difesa e P.M.

I patroni chiedono che il «Briga» venga assolto "per non aver commesso„ il delitto Codecà

Giuseppe Faletto: comincia l'attesa del processo d'appello

Con la condanna a 20 anni di reclusione inflitta ieri sera a Giuseppe Faletto al termine di una lunghissima requisitoria della Corte in camera di consiglio, si è concluso il primo atto del processo Codecà. Primo atto perché si avrà un altro dibattito in Assise d'Appello avendo i difensori avvocati Armando De Marchi e Carlo Baravalle annunciato l'impugnazione della sentenza. Si casomai sarà l'appello anche del P. M. dott. Riccardi: ergastolo Codecà, perché nel nome del direttore della SPA, misteriosamente scomparso, questo procedimento giudiziario si è aperto e si è chiuso; gli altri crimini del « Briga », particolari ed orrendi, sono passati in secondo piano — se così si può dire — rispetto al delitto di via Villa della Regina: è stata la sfortuna su questo omicidio che ha determinato l'asprezza dell'inchiesta anche sul sanguinoso passato del Faletto.

Faletto è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di avere ucciso l'ing. Codecà: il castello di gravi indizi eretto sulla fondamenta, che pareva solidissimo, dalla tremenda testimonianza di Vinardi e di Camia, al è sgretolato nel corso del dibattito che a volte, come si ricorda, ha avuto fasi drammatiche.

Sono rimaste le confessioni dell'imputato registrate dai magnetofono a mantenere il dubbio sulla sua innocenza: è questo dubbio che i difensori vogliono sia cancellato in appello; per così l'assoluzione deve essere dichiarata con la formula più ampia.

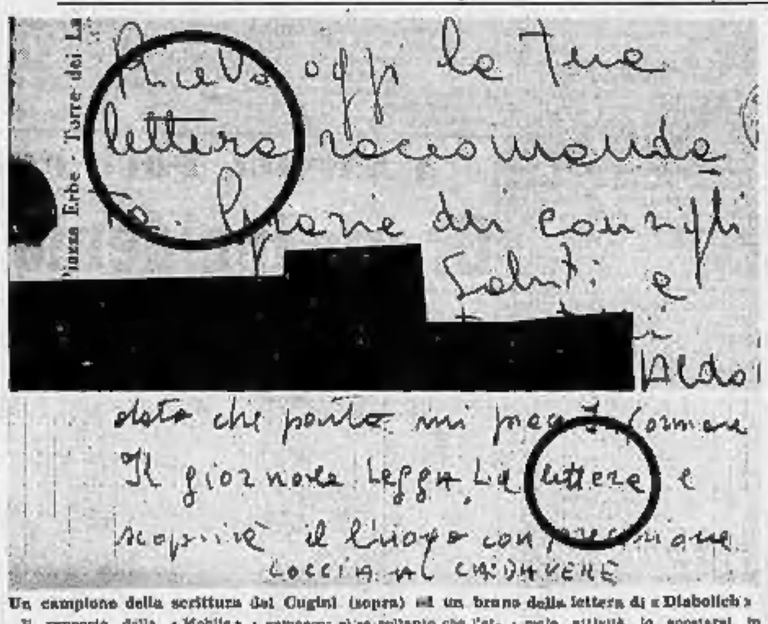
Pur avendo ottenuto una chiara vittoria (tra l'altro i giudici non hanno accolto la richiesta del P. M. di dichiarare l'imputato « delinquente per tendenza »), gli avvocati De Marchi e Baravalle hanno impugnato la sentenza anche relativamente alle altre imputazioni per cui il P. M. aveva chiesto due ergastoli ed altre condanne per complessivi 134 anni di reclusione. I difensori chiedevano infatti che i crimini di cui Giuseppe Faletto è stato ritenuto colpevole (7 invece di 8 come aveva proposto il P. M.) siano declassati politici e non comuni e che pertanto la condanna all'ergastolo — ridotta a 30 anni in virtù del condono del 1953 — sia ulteriormente diminuita.

Anche gli altri difensori (avvocati Avonto, Negro, Guidetti Serra, Barelli, Dalgrosso, Guglielmino per il calunniatore Di Mauro) hanno conseguito piena vittoria perché le loro tesi sono state in massima parte accolte dalla Corte: Di Tella e Mazzicardi sono stati assolti con formula ampia; Chiarbonello per insufficienza di prove relativamente all'ordine di uccidere Bruno Pasinotti; Rinaldi Serra e Di Maura hanno subito condanne lievi condonate.

Si attende la decisione della "Mobile„ sul delitto di via Fontanesi 20

La grafia che ha messo nei pasticci Aldo Cugini

Sta per scadere il periodo di "fermo„ - Poi la polizia dovrà rilasciare il giovane E tramasco o denunciarlo come sospetto omicida - Raffronto tra la prima lettera dell'assassino e uno scritto del Cugini - Un truculento biglietto a firma "Diabolic„



Un campione della scrittura del Cugini (sopra) ed un brano della lettera di « Diabolich »

Il rapporto della « Mobile » alla Procura, contenente tutti i risultati delle indagini compiute su Aldo Cugini, è quasi pronto e domattina, salvo imprevisti, dovrebbe essere consegnato al magistrati inquirenti. Il tempo stringe e la soluzione del caso dell'ex-commilitone della vittima non può tardare perché nella notte tra sabato e domenica scadono improrogabilmente i termini del « fermo ».

Finora non è noto in base a quali indizi la polizia abbia portato a Torino e trattenuto fino ad oggi — con l'autorizzazione della Procura — il giovane bergamasco: si sa soltanto che l'attenzione su di lui è stata richiamata dal fatto che la sua grafia ha somiglianze con quella di « Diabolich ». Risulta inoltre che da quasi una settimana i funzionari della nostra Questura stanno lavorando a Bergamo, Brescia e Verona per controllare gli « alibi » forniti dal Cugini.

A quanto risulta parecchi testimoni hanno confermato le dichiarazioni del giovane e del resto non si può pensare che una eventuale lacuna di qualche ora (soprattutto nei riguardi di una persona che aveva come normale attività lo spostarsi in macchina nelle varie « piazze » per motivi di affari) possa essere interpretata — di per sé sola — come prova di colpevolezza. L'« alibi » infatti può dare la prova dell'innocenza, ma non vale l'inverso.

In ogni caso (ciò anche nell'ipotesi di una denuncia da parte della Questura come « sospetto autore dell'omicidio ») dovranno essere i magistrati a valutarne la fondatezza e ad emettere eventualmente il mandato di cattura.

A proposito della calligrafia che ha messo nei guai il Cugini, pubblichiamo un saggio della sua scrittura, tratto da una cartolina da lui spedita tempo fa, ed accanto la frase che conclude la prima, sicuramente autentica, lettera dell'assassino. Anche un profano può notare che esistono delle analogie: non sfuggono tuttavia anche sensibili diversità. Ad esempio, somiglianzissime sono le « a », molto differenti le « g »: l'una scrittura è morbida e le lettere sono « legate », mentre l'altra è angolosa e con molte disconnessità.

Quale valore si può dare a questi elementi? E' possibile che le diversità siano opera di persona che ha voluto alterare deliberatamente la sua scrittura? A questi interrogativi non si può dare, per ora, risposta perché ciò significherebbe anticipare un giudizio che dovrà esser dato dalla Magistratura.

Sempre in tema di lettere, questa mattina sono giunte al nostro giornale addirittura due missive a firma « Diabolic ». Sono assai diverse fra di loro, come carta, come indirizzo e come grafia e bisogna aggiungere che, anche senza esami di esperti, nessuna delle due presenta somiglianze con la scrittura del vero « Diabolich ». Entrambe sono firmate senza l'« h » finale (come del resto anche quella dell'assassino) e sono in « stampatello ».

Uno dei due messaggi è brevissimo: « Non ci riuscirete ». L'altro, invece, dà non poche truculente l'annuncio di un altro prossimo delitto: le ultime parole di ogni riga riportano (con un criptogramma di elementare banalità e del tutto superfluo) lo stesso concetto. Il biglietto, scritto con carta carbone, dice con una frase senza senso che dovrebbe avere un significato nascosto. E' chiaro che la lettera non giova alle indagini: può però servire da innesco passatempo agli appassionati di enigmistica, che troveranno più di una spiegazione per la strana « quiz »

La frase-rebus che chiude la lettera è un invito agli amanti di enigmistica

Tra Italia e Francia

Lo sciopero dei ferrovieri non intralcia il servizio

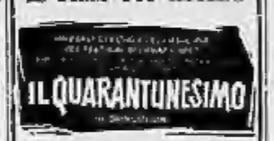
Lo sciopero indetto per oggi dai ferrovieri francesi non intralcerà i collegamenti fra Italia e Francia. Stamane i due treni da Parigi sono giunti regolarmente a Torino anche perché l'inizio dello sciopero è da collocarsi presso Modane, stamane il « Treno del sole » è regolarmente partito alle 10,11 e dovrebbe essere fatto regolarmente proseguire. Risulta infatti che i ferrovieri regolarmente presenti al lavoro sono stati posti di tutto destinati ai treni internazionali. Anche l'espresso Lione-Torino-Venezia sta regolarmente viaggiando alla volta dell'Italia.

OGGI DORIA OGGI
PER SOLI 15 GIORNI IN « ANTEPRIMA »
DAL 7 AL 21 MARZO
MARLON BRANDO

SAYONARA
PRODOTTO DA JOSHUA LOGAN
PATRICIA OWENS · RED BUTTONS · MIIKO TAKA · RICARDO MONTALBAN · MARTHA SCOTT · MIYOSHI UMEKI · JAMES GARNER
KENT SMITH · DOUGLAS WATSON · REIKO KUBA
PAUL OSBORN
TECHNIRAMA · TECHNICOLOR
J. A. MICHENER · WILLIAM GOETZ
PREZZO UNICO D'INGRESSO: Lire 800
Per disposizione della Casa Produttrice è sospesa la validità delle tessere e dei biglietti di favore
ORARIO FILM: 11 - 17 - 19,30 - 22

Oggi al CORSO

SPERICOLATI, FIERI, DECISI A TUTTO
UNA PRODUZIONE WARWICK
MISSILI UMANI
TECHNICOLOR
Ray MILLAND
ANTHONY NEWLEY · BERNARD LEE
HELEN CHERRY
SCENEGGIATURA DI JOSEPH LANDON & KEN HUGHES
TRATTO DAL RACCONTO DI JACK DAVIES
REGIA DI JOHN GILLING
PRODOTTO DA PHIL C. SAMUEL
PRODUTTORE ESECUTIVO IRVING ALLEN e ALBERT R. BROCCOLI
CINEMASCOPE

IL FILM PIÙ ATTESO

IL QUARANTUNESIMO
A giorni al CRISTALLO

GRUNDIG
ANCHE A RATE
CONCESSIONARIO DIRETTO
CAVICCHIOLI TORINO

VENDITA DI PROPAGANDA
CONCEDIAMO FORTI SCONTI
SU PORCELLANE CRISTALLERIE
VISITATE AL PIANO SUPERIORE LE SALE CAMPIONARIE OVE TROVERETE IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Ass. Albertina e v. S. Massimo)

OGGI - LUX - OGGI
"TIMBUCTÙ"
TECHNIRAMA-TECHNICOLOR

JOHN WAYNE - SOPHIA LOREN - ROSSANO BRAZZI
Regia di HENRY HATHAWAY
Produzione ROBERT HAGGIAC - UNITED ARTISTS per la DEAR FILM
PREMIO NECCHI-DEAR FILM. RITIRATE LE SCHEDE ALL'INGRESSO DEL CINEMA O PRESSO I NEGOZI NECCHI. POTRETE VINCERE 501 MACCHINE PER CUCIRE

CINE - TORINO OGGI
La bellissima SELINDA LEE (Afrodite)
con JACQUES SERNAS e MASSIMO GIROTTI
nel CINEMASCOPE a colori
LA VENERE DI CHERONEA

CINE REGINA
Grande successo del divertentissimo, umano film
BELLE MA POVERE
con MARISA ALLASIO
LORELLA DE LUCA
A. PANARO - M. ARENA
R. SALVADORI

Cinquant'anni fa scompariva l'autore di "Cuore,,

Quella sera a Bordighera

Cinquant'anni fa, la sera del 10 marzo, Edmondo De Amicis, all'Hôtel de la Reine di Bordighera dove svernava, dopo avere conversato piacevolmente con alcuni amici, s'era coricato. Un'ora dopo era stato colto da acuti dolori ed il medico amico subito accorso lo trovò in condizioni gravissime; poi fu l'agonia e lo scrittore chiuse gli occhi per sempre, alle tre del mattino, dopo aver pronunciato un saluto al figlio adorato, che viveva a Torino: aveva conservato lucidità di spirito fino all'ultimo istante.

Da Bordighera partivano subito telegrammi al figlio, ad amici dell'estinto, ad autorità governative e municipali e nel pomeriggio giungeva a baciare la salma del padre Ugo, annientato dal dolore, accompagnato dal forte alpinista e scrittore di montagna Guido Rey, che tante ore serene aveva trascorse col De Amicis al Giomein, ai piedi del Cervino.

Nella camera ardente approntata nell'albergo, molte persone venute anche dalla vicina Francia vollero dare l'estremo saluto alla salma dello scrittore molto amato che, vestita di nero, riposava in atteggiamento calmo, sereno, tra i fiori.

Il 12 marzo, pagine intere dei maggiori quotidiani d'Italia, annunziando la luttuosa notizia, si diffondevano sulla vita e sull'opera del grande scomparso e i più noti scrittori e critici dicevano con animo commosso ai lettori quale grave perdita era per le lettere, anzi per gli italiani, la morte di Edmondo De Amicis. A Torino, sulla nostra *Stampa*, il Graf, il Thovez, il Lanza, il Mantovani esaltarono l'arte ed il gran cuore del loro diletto amico. A Milano, sui maggiori quotidiani, dissero di lui il Simoni, il Pascoli, il Fogazzaro; a Roma l'onorevole Turati, il Barrili, il Guerrini, la Deledda, il Baracchetti, l'Oliva e il Chocchi; a Firenze, il Fucini, il Del Lungo, l'Orvieto.

Nella notte sul 13 il De Amicis lasciava, fredda spoglia, quella spiaggia ligure che aveva accolto i suoi primi vagiti sessantaduo anni prima.

Sul treno speciale che trasportava la salma alla volta di Torino erano il figlio Ugo, Enrico Thovez, lo scultore Ximenes, il medico curante dello scrittore; e vera Arrigo Frusta, amico fraterno di Ugo e suo compagno d'arida ascensioni alpine, che aveva amato, ammirato, venerato il suo Edmondo come padre spirituale. La gioconda età del giovane Arrigo era valsa, spesso, a dare un po' di serenità a quel cuore terribilmente provato dalla più grande sciagura che possa colpire un padre. Al Frusta dobbiamo la relazione di quel triste viaggio notturno da Bordighera alla nostra città; un'alta e commossa descrizione, vera pagina di antologia (infatti il Pastonchi la accolse in una sua antologia per le scuole).

Un'apoteosi era stato quel tranelto per le stazioncine liguri. Torce a vento, lari varie, drappi neri e oro, folle inginocchiate che piangono, pregano, benedicono, e fiori e fiori per tutto il percorso.

Scrive a un certo punto il cronista accorato: «Le madri alzano i figli in braccio e li porgono all'apostolo buono. Perché non ebbe nessuna ambizione, non bramò ricchezze, non sacrificò ai potenti. Adulato, sceso dal piedestallo, camminò verso i reietti a dir loro parole di speranza e di dolcezza. Poteva vivere tra i potenti e cercò i miseri; poteva dominare tra i ricchi e andò dai poveri con tutto lo slancio del suo cuore».

Il viaggio terminò al mattino a Torino; e mentre Guido Rey e Leonardo Bistolfi accorrevano allo sportello del treno ad abbracciare il povero Ugo e prenderlo in mezzo a loro, il Frusta s'accucciava in un canto, e stringendo la faccia tra le mani, piangeva tutta la sua pena.

Il De Amicis aveva sempre amato di affetto filiale Torino, vista la prima volta a sedici anni; in essa aveva contratto saldi legami di amicizia con letterati, artisti, scienziati: Bernardi, Bottazzi, Graf, Corrado, i Calandra, Mantovani, Lombroso, Mosso, Cosmo... Alcuni di essi gli erano compagni nelle consuete passeggiate serali lungo la Porte non porticata di via Pietro Micca (aveva in essa abitazione e il suo studio — in casa «offiziosa» — al numero 18 di essa) e molti torinesi al erano abituati a riverire in cuor loro quel signore quasi stizioso, dalla testa michelangiolesca, dagli occhi dolci, sereni, che diceva una sera musicale cose belle, buone, argute. Alcuni di quei passanti la avevano ascoltato ed applaudito, quando, amabile, convincente, commovente oratore, in sale o teatri cittadini commemorava illustri morti o invitava i giovani a compiere il loro dovere, ad aver fiducia nell'avvenire e amare e invitava gli operai a lottare per il progresso, ma civilmente, senza odio per nessuno, e trattava temi vari attinenti alla vita di tutti i giorni, di psicologia spicciola.

Torino lo aveva visto durante di giovinezza e per tanti anni aveva salutato con gioia la comparsa dei suoi libri nuovi, letti avidamente prima ancora che la critica avesse discettato su di essi; lo aveva visto partire per tanti viaggi all'estero e tornare col cuore e la mente ricchi di vive impressioni e osservazioni che poi effondeva in *Spagna*, *Ricordi di Londra*, *Olanda*, *Marocco*, *Costantinopoli*, *Ricordi di Parigi*: ora, con infinita tristezza, lo rivedeva cadavere.

Funerale di re fu detto; e fu aggiunto: re dei cuori. Quando il Pascoli aveva appreso la ferale notizia che il De Amicis non era più, subito aveva esclamato: «Poeta? Egli è ben altro, ben più, ben meglio. Egli è un apostolo!»; e in quel triste 12 marzo prima della consueta lezione universitaria aveva detto ai suoi studenti: «Egli era uno scrittore e poeta, non naturalista, ma naturale, non umanista, ma umano, anzi uomo, anzi fanciullo».

E della profonda umanità del De Amicis era consapevole la strabocchevole folla che seguiva il feretro e lentissimamente percorreva le vie cittadine. Erano uomini e donne, vecchi e fanciulli, intellettuali celebri nel campo della letteratura, della scienza, dell'arte, che s'erano commossi alla lettura di tante care pagine e umili persone, comuni operai che non conoscevano il godimento della lettura, ma avevano subito esaltato la scrittore più popolare d'Italia, che aveva sempre inteso ad una meta educativa: instillare in tutti un desiderio di bontà.

Umili ed illustri, erano tutti presi da un dolore comune e da un unico sentimento fatto di ammirazione, affetto, gratitudine per lo scrittore che aveva sempre cercato di nobilitare i nostri sentimenti.

Ogni libro di Edmondo è stato un gentile documento d'amore, ribocante di sincera sensibilità, di simpatia umana, vibrante di entusiasmo per ogni cosa gentile, buona, pura.

Nei bozzetti di *Vita militare* aveva destato nel popolo italiano la fede nel proprio esercito e fatto amare il soldato che non è un rigido automa figlio alla disciplina, non ama la guerra, ma è buon figliolo, ha spirito fratellevole, è pronto al sacrificio per il bene del prossimo. Aveva ritratto la vita con mano sincero, con umana mistura di sorrisi e di lacrime nelle *Novelle*. Quando poi, per primo, aveva lanciato la parola e compiuti lunghi viaggi per conoscere persone e cose di fuori, sempre la stessa musa: la bontà gli aveva cantato, dentro, un dolce canto. Sempre aveva fatta sua la divisa di un poeta filosofo francese: «tout aimer pour tout comprendre»: e aveva aperto il suo cuore amante a tante cose di fuori, a tanti paesi lontani.

Incalzato sempre dal desiderio di giovare moralmente ai lettori aveva creato uno dei libri più letti al mondo, *Cuore*, in cui aveva invitato a spirituale convito i ragazzi per ammaestrarli, illuminarli, prepararli ad affrontare le lotte della vita, renderli migliori.

Quando, sull'Oceano, era stato spettatore della infinita miseria dei nostri emigranti che si stipavano nella terza classe del piroscafo, aveva provato una infinita pietà e solidarietà con chi soffre e dato l'appoggio del proprio ingegno per persuadere gli uomini a riparare ingiustizie e tentare aventure, a combattere contro la spaventosa sperequazione sociale.

Tutta l'opera sua era sempre stata guidata, illuminata da una grande forza morale.

Questo sentiva vagamente l'immensa folla che il 13 marzo 1908 seguì Edmondo De Amicis al cimitero. E se le generazioni che hanno visto tanto divampare di fiamme e rosseggiare di sangue, tanto scatenarsi di odio tra uomini divenuti jene, leggessero le roseo, cordiali, corroboranti pagine di lui che fanno veder bello quello che è bello e coprono o attenuano il male, ne ricaverebbero squarci di serenità, di fiducia nella vita.

Giuseppe Gallico

Rara e curiosa foto di De Amicis (indicato dalla freccia) che assiste a una partita di «pelota» a Torino

Quando, accanto a lui, m'affacciavo alla finestra della sua casa di via Pietro Micca

Il mio ricordo di De Amicis

Era allora un bel signore quello che saliva sui tram a cavalli e percorreva l'elegante ed animata via Roma e le grandi piazze e le sue lunghe regolari e pulite e intanto studiava i suoi personaggi e le sofferenze della povera gente e le ingiustizie della sorte

Ho già più volte narrato come Edmondo De Amicis, letto il mio primo libro di novelle: La profumia, mi mostrò una benevolenza, una simpatia che mi rese, io già ammiratrice sua fervente, addirittura fanatica di lui. E così è mai la poca discrezione, l'incoscienza della giovinezza! Poichè mi aveva addirittura mandato a chiamare e con comprensione, con affettuosità, direi con ammirazione l'ammirazione tenera e indulgente che può avere un grande scrittore per un novellino, alle sue prime armi, mi incoraggiò a seguitare a scrivere e magari a soffrire, ma comunque a resistere, confortandomi con la fiducia. Estrema bontà del grande. E che dono prezioso. Ne ero stata felice, ma ripeto, con l'incoscienza della giovinezza trovavo la cosa quasi naturale. Non che mi fossi insuperbita, ma, insomma, era come se un disparo si fosse aperto un paesaggio magico. Al di là del disparo c'erano gli altri, i comuni mortali, ma al di qua stavamo noi, gli iniziati, quelli che, dovute proporzioni a parte, erano della stessa famiglia. E chissà come mi credevo mai diventato per lui. Sì, una giovane discepola da incoraggiare, da aiutare se il suo aiuto non era solo di parole, ma egli aveva invitato l'esimio critico Dino Mantovani a leggere il mio libro e chissà come lo aveva lodato, tanto che il Mantovani scrisse per me un magnifico articolo; ero anche un'amica gradita. Per somma i giovani fan così, prendono subito confidenza. E ben sovente salivo quelle scale nella casa di via Pietro Micca, senza pensare che l'ora fosse opportuna o meno e la visita gradita. Apriva la porta una domestica piccolina coi capelli grigi e in grembiule bianco appariva così gentile e buona anche lui. Mi introduceva in quell'indimenticabile studio e lui, buono, sempre sorridente, si alzava e mi veniva incontro. E come mi appariva lieto, sereno e forte.

«Arrivederci a primavera»

Quel giorno di febbraio del 1908 rimasi tutta sconsolatissima quando mi annunciò la sua partenza per Bordighera. Non me ne capacitavo.

— Ma perchè? L'inverno è quasi finito...

— Sembra finito — disse lui. — Invece gli inverni sono lunghi a Torino, non finiscono mai. Qualche volta la primavera è ancora fredda.

Era alto, torreggiante, con quei suoi capelli candidi, gli occhi luminosi, il sorriso dolce, nella carezza. Neve della primavera imminente. C'erano gli scrittori, gli artisti, i dotti, tutti i celebri e gli insigni; e il grave feretro era stato portato e posato sul carro civico da Leonardo Bistolfi, Davide Calandra, Carlo Bernardi ed Enrico Pattazzi. Dai balconi gettavano fiori e mentalavano fazzoletti.

E lei?

Ora capivo la mia illusione. Che con potevo contare, io, fra quella gente «arrivata» e illustre, fra gli amici di lunghi anni, fra il figlio e gli amici del figlio, fra i parenti, i conoscenti che l'avevano frequentato per anni; io, l'ultima arrivata?

Piangevo, ma piangevano tutti: maestrine, ragazzi, uomini gravi; il dolore era impresso su ogni volto. E davanti a quel dolore universale, capivo che tutti l'avevano amato, che tutti si credevano amici in quel gran cuore, che lui apparteneva a tutti coloro che gli avevano voluto bene e avevano avuto le testimonianze della sua grande bontà. E allora apparteneva anche a me, avevo diritto di piangerlo, come se fosse stato unicamente mio. Ricordavo ogni sua parola, ogni inflessione della voce grave e paterna e quel volto sereno, sotto la chioma bianca. Ricordavo che stando, seminuda le sventure familiari più atroci (la morte del figlio Furio) lo aveva potuto inasprire, rendar duro e scabro, avaro del cuore.

L'amore per Torino

Mi ricordavo tutti i suoi libri. E come egli aveva narrato nella Memoria il suo arrivo a Torino, diciottenne, quando da Cuneo era venuto per studiare all'Accademia militare ed era andato a stare dai parenti che abitavano in via Nizza, vicino alla strada ferrata, e l'impressione che gli aveva fatto Torino, allora capitale d'Italia, tanto vica (altro che Londra, diceva), con quel moto caratteristico della sua esistenza politica e patriottica, e quei caffè rigurgitanti di «celebrità» e il sibilare della quieta notturna delle macchine ferroviarie che lo svegliavano d'improvviso...

Come aveva amato Torino! Dopo la carriera militare era venuto a stabilirvisi, lui ligure di nascita, in quella Torino fine-Ottocento, armoniosa linda raccolta; la Torino della sua Carrozza di tutti. Era in atto la lenta trasformazione che faceva di Torino una quieta città provinciale, una potente città industriale. Era allora un bel signore il De Amicis, quello che saliva sui tram a cavalli e percorreva la via Roma col animale ed elegante, le grandi piazze, le sue regolari lunghe e pulite e intanto studiava i personaggi di quel piccolo teatro, dove la dama col manicotto e la pelliccia, seduta accanto alla popolana e i bambini eran per lui deliziosi e arguti personaggi e i tramvieri, tranne qualche eccezione, uno o due, eran tutti buoni, generosi, intelligenti...

Quel suo cuore, quel suo gran cuore! Quel cuore che non sopportava le sofferenze della povera gente, le disuguaglianze sociali, le ingiustizie della sorte, quel gran cuore che non poteva essere meglio riflesso che nel libro che porta proprio quel meraviglioso titolo Cuore che fece e fa amare la bellezza dei molti fanciulli di tutto il mondo e che resta il suo grande capolavoro, Cuore! Non c'era maestra che non vi dicesse che, di qualunque scolaresca si trattasse, magari di piccoli traviati, di monelli incorreggibili, su quella scolaresca quel libro non esercitasse un potere magico. I suoi fanciulli passano essere anche induriti dalla miseria e

Edmondo De Amicis

dalla sofferenza, da tante cose che noi adulti non riusciamo a capire, ma De Amicis in quel libro fu un mago e non c'è una pagina che, se ci pigliamo anche adesso l'impegno di leggerla, non ci inumidisca il ciglio.

Retorica? Languori? Dolciume letterario. Ebbene, benedetto quello retorico, benedetto quel languore. Quando si riesce a spezzare la crosta indurita dell'animo che rende i fanciulli ribelli e, diciamo pure, malvagi, quanto è un miracolo che nessuno può negare. Grande, grande De Amicis!

Ricordo e gratitudine

Lo rivedevo così, alto e forte, con quel viso che esprimeva tutta la sua modestia sincera, quel bisogno di lavorare continuo (Che farsi, mi diceva, se non lavorassi?), quell'indulgenza per i piccoli e quell'ammirazione schietta quasi fanatica per i grandi, e mai una parola dura, cattiva, ingiusta (...anche quando erano ingiusti con lui).

Mai più, pensavo, salirò quelle scale, mi affaccerò alla finestra di via Pietro Micca accanto a lui, mai più udrò la sua voce... Però, anche piangendo disperatamente, dominavo a capire che era già stata per me una gran cosa l'aver conosciuto, essere stata incoraggiata da lui, e, anche se le persone amiche sue erano tante e più addentro nella sua confidenza, io, ancora così giovane, avevo avuto la parte che mi spettava, e mai, mai l'avrei dimenticata, sempre avrei ricordato le sue parole, sempre le mie speranze, anche dopo le sconfitte, sarebbero rinate al suo ricordo. Perchè egli non era soltanto uno squisito, un arguto scrittore, era una creatura privilegiata, destinata a dare agli altri un esempio di bontà, di generosità, di tenerezza. Anche se mi sentivo sola in quella folla piangente, potevo sempre conversare con lui, col ricordo e la gratitudine, come tutti. Così anch'io lo tenevo nel cuore e sempre, sempre avrei venerato la sua memoria.

Addio, grande, buono, immensamente buono De Amicis!

Carola Prosperi

Uscito il terno del "monco,, di Foggia

Le incredibili qualità divinatorie di Ignazio Torraca Assediata la sua abitazione dalla folla che chiede altri "numeri buoni,,

Foggia, venerdì sera.

Il «monco di San Ferdinando» è tornato a far vincere al lotto suggerendo un «terno» che è uscito per la ruota di Bari.

I meno giovani ricorderanno certamente il caso clamoroso del «monco di San Ferdinando», che alcuni lustri fa mise in subbuglio tutta l'Italia. A quell'epoca improvvisamente la cittadina di San Ferdinando di Puglia, situata a una cinquantina di chilometri da Foggia, visse infatti ore di celebrità a causa di tale Ignazio Torraca, soprannominato «il monco» per una mutilazione ad uno dei suoi arti, che improvvisamente palesò qualità divinatorie incredibili. Il monco per qualche settimana cominciò a distribuire terni e quaterne che con puntualità vennero fuori dalle varie ruote del lotto. Il Torraca così fu l'artefice della creazione di vari milionari e quando la novella si diffuse nella intera nazione il governo a causa della psicosi del gioco del lotto che, come una ventata, invase ogni angolo della Penisola, fece sfaronì d'oro con incassi favolosi. Poi ad un tratto la fama del Torraca così come era arrivata si dileguò perchè negli ultimi tempi nessuno, con i numeri dati dal novello oracolo, vinse più nemmeno un ambo.

Oggi Ignazio Torraca ricomincia a far parlare di sè. Egli che ormai ha i capelli bianchi, una settimana fa segnalò ad alcuni concittadini tre numeri da giocarsi alla ruota di Bari e precisamente il 5, il 27 e il 13. Il terno è venuto fuori dando origine a numerose vincite. La cosa ha fatto impressione e stamane in casa del «monco» è assediata da una folla, che vuole numeri per il lotto.

OROSCOPO DI DOMANI

Ariete: fase enigmatica sia nel quadro degli affari personali, che nel settore professionale. Degli appoggi efficienti, devoti e generosi, faranno ottenere il ramo sospirato mutamento di situazione. Uscirete dal solito binario ed entrerete in un nuovo ciclo ove troverete il vostro motivo o ragion d'essere.

Toro: romantica avventura che si concluderà con dolenti note. Consiglio di evitare le operazioni finanziarie a carattere azzardato e speculativo. L'impulsività dev'essere eliminata. La resistenza fisica e la forza vitale lasceranno a desiderare.

Gemelli: fase enigmatica sia nel quadro degli affari personali, che nel settore professionale. Degli appoggi efficienti, devoti e generosi, faranno ottenere il ramo sospirato mutamento di situazione. Uscirete dal solito binario ed entrerete in un nuovo ciclo ove troverete il vostro motivo o ragion d'essere.

Cancro: Lieta e fortunata. Vi sarà possibile realizzare quanto desiderate. Ottimi gli affari. Ottime le speculazioni. Ottimi i guadagni. Ottime le prospettive per il futuro. Ottimi i rapporti con gli amici. Ottimi i rapporti con i familiari. Ottimi i rapporti con il coniuge. Ottimi i rapporti con i figli. Ottimi i rapporti con i genitori. Ottimi i rapporti con i parenti. Ottimi i rapporti con i vicini. Ottimi i rapporti con i colleghi. Ottimi i rapporti con i superiori. Ottimi i rapporti con i subordinati. Ottimi i rapporti con i clienti. Ottimi i rapporti con i fornitori. Ottimi i rapporti con i concorrenti. Ottimi i rapporti con i collaboratori. Ottimi i rapporti con i consulenti. Ottimi i rapporti con i professionisti. Ottimi i rapporti con i tecnici. Ottimi i rapporti con i periti. Ottimi i rapporti con i giudici. Ottimi i rapporti con i magistrati. Ottimi i rapporti con i notai. Ottimi i rapporti con i commercialisti. Ottimi i rapporti con i ragionieri. Ottimi i rapporti con i geometri. Ottimi i rapporti con i architetti. Ottimi i rapporti con gli ingegneri. Ottimi i rapporti con i medici. Ottimi i rapporti con i farmacisti. Ottimi i rapporti con i veterinari. Ottimi i rapporti con i dentisti. Ottimi i rapporti con i fisioterapisti. Ottimi i rapporti con i massaggiatori. Ottimi i rapporti con i parrucchieri. Ottimi i rapporti con i barbieri. Ottimi i rapporti con i truccatori. Ottimi i rapporti con i costumisti. Ottimi i rapporti con i sarti. Ottimi i rapporti con i modisti. Ottimi i rapporti con i calzolai. Ottimi i rapporti con i pellettieri. Ottimi i rapporti con i gioiellieri. Ottimi i rapporti con i orologiai. Ottimi i rapporti con i fotografi. Ottimi i rapporti con i cineasti. Ottimi i rapporti con i registi. Ottimi i rapporti con i produttori. Ottimi i rapporti con i distributori. Ottimi i rapporti con i noleggiatori. Ottimi i rapporti con i proiezionisti. Ottimi i rapporti con i direttori di sala. Ottimi i rapporti con i maschere. Ottimi i rapporti con i cassieri. Ottimi i rapporti con i contabili. Ottimi i rapporti con i segretari. Ottimi i rapporti con i dattilografi. Ottimi i rapporti con i telefonisti. Ottimi i rapporti con i centralinisti. Ottimi i rapporti con i fattorini. Ottimi i rapporti con i commessi. Ottimi i rapporti con i garzoni. Ottimi i rapporti con i camerieri. Ottimi i rapporti con i baristi. Ottimi i rapporti con i cuochi. Ottimi i rapporti con i pasticcieri. Ottimi i rapporti con i panettieri. Ottimi i rapporti con i macellai. Ottimi i rapporti con i pescivendoli. Ottimi i rapporti con i fruttivendoli. Ottimi i rapporti con i fiorai. Ottimi i rapporti con i giardinieri. Ottimi i rapporti con i vivaisti. Ottimi i rapporti con i floricoltori. Ottimi i rapporti con i viticoltori. Ottimi i rapporti con i frutticoltori. Ottimi i rapporti con i olivicoltori. Ottimi i rapporti con i cerealicoltori. Ottimi i rapporti con i allevatori. Ottimi i rapporti con i pastori. Ottimi i rapporti con i mandriani. Ottimi i rapporti con i bovari. Ottimi i rapporti con i porcari. Ottimi i rapporti con i pollai. Ottimi i rapporti con i conigliai. Ottimi i rapporti con i apicoltori. Ottimi i rapporti con i bachicoltori. Ottimi i rapporti con i sericoltori. Ottimi i rapporti con i lanieri. Ottimi i rapporti con i cotonieri. Ottimi i rapporti con i linieri. Ottimi i rapporti con i canapieri. Ottimi i rapporti con i juteri. Ottimi i rapporti con i cordai. Ottimi i rapporti con i funai. Ottimi i rapporti con i reticellai. Ottimi i rapporti con i merletai. Ottimi i rapporti con i ricamatori. Ottimi i rapporti con i tessitori. Ottimi i rapporti con i filatori. Ottimi i rapporti con i tintori. Ottimi i rapporti con i stampatori. Ottimi i rapporti con i finissaggiatori. Ottimi i rapporti con i confezionisti. Ottimi i rapporti con i maglieristi. Ottimi i rapporti con i calzaturieri. Ottimi i rapporti con i pellettieri. Ottimi i rapporti con i valigiai. Ottimi i rapporti con i ombrellai. Ottimi i rapporti con i bastonai. Ottimi i rapporti con i spazzolai. Ottimi i rapporti con i scopai. Ottimi i rapporti con i cestai. Ottimi i rapporti con i vimini. Ottimi i rapporti con i giunchi. Ottimi i rapporti con i paglia. Ottimi i rapporti con i fieno. Ottimi i rapporti con i foraggi. Ottimi i rapporti con i mangimi. Ottimi i rapporti con i concimi. Ottimi i rapporti con i fertilizzanti. Ottimi i rapporti con i antiparassitari. Ottimi i rapporti con i fitofarmaci. Ottimi i rapporti con i diserbanti. Ottimi i rapporti con i insetticidi. Ottimi i rapporti con i fungicidi. Ottimi i rapporti con i anticrittogamici. Ottimi i rapporti con i rameici. Ottimi i rapporti con i zolfi. Ottimi i rapporti con i solfati. Ottimi i rapporti con i nitrati. Ottimi i rapporti con i fosfati. Ottimi i rapporti con i potassici. Ottimi i rapporti con i azotati. Ottimi i rapporti con i organici. Ottimi i rapporti con i minerali. Ottimi i rapporti con i chimici. Ottimi i rapporti con i farmaceutici. Ottimi i rapporti con i cosmetici. Ottimi i rapporti con i profumieri. Ottimi i rapporti con i saponieri. Ottimi i rapporti con i detersivi. Ottimi i rapporti con i lavanderie. Ottimi i rapporti con i tintorie. Ottimi i rapporti con i stirerie. Ottimi i rapporti con i rammendatrici. Ottimi i rapporti con i sarte. Ottimi i rapporti con i modiste. Ottimi i rapporti con i calzolaie. Ottimi i rapporti con i pellettiere. Ottimi i rapporti con i valigiaie. Ottimi i rapporti con i ombrellaie. Ottimi i rapporti con i bastonaie. Ottimi i rapporti con i spazzolaie. Ottimi i rapporti con i scopaie. Ottimi i rapporti con i cestaie

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di questa rubrica deve essere corrisposto anticipatamente a quest'ufficio mediante bollo Società per la Pubblicità in Italia, SPI via Torino via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30331, Torino. Non risulta dal prospetto nel numero della parola (minimo dieci, aboppando le arbitrariamente composte) per la tariffa della ditrina stessa all'ammonto, sull'acquisto delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prego rivolgersi che la più conveniente a ciascuno, unendo alle condizioni generali qui sopra sottoelencate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su La Stampa e su In « Stampa Sera » Non sono ammessi annunci che contengano idee o più lettere isolate non rispettabili all'intelligibilità, richiesta di telegrafia e di cablegrafi di denaro o francobolli anche non per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono adoperare la frase: « Scrivere assunta SPI, Torino » (od altra sede), completata per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della assunta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle eventuali risposte in qualunque luogo, e relativo che non possono eseguirsi il ritiro diretto anticipato della ricevuta del deposito.

La corrispondenza indirizzata al n. Casella può pervenire contenere documenti, valori, fotografie o copie di pubblicità; debbono essere rivista per Posta a suo rischio e responsabilità.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

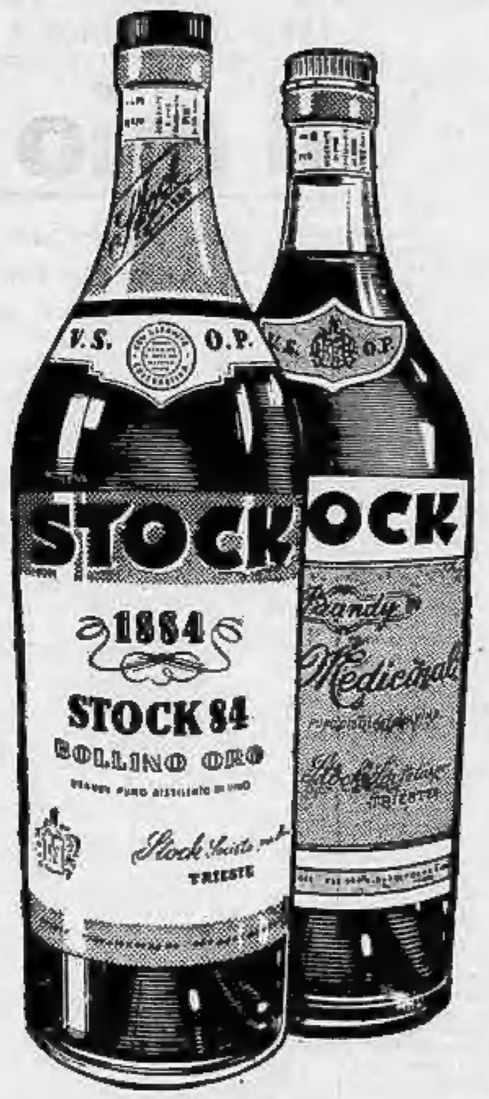
ACQUISTO fari metalli avvisino liberi ambedue fondi magazzini cantina sotal. Telefonare 287-990. 10263
AFFARONE liquido ingiustori 50x2 motorizzata 220x50. Telefonare 683-765.
AUTOMATICA fodet 36, plastatrice, cesoia ghigliottina 2000 x 4, rettificatrici circolari teste parallele Graziano, piegatrici, minuteri. San Donato 82. 236
BILANCIONI frizione, torni paralleli, revolver, fresatrici verticali, piallatrici, bocciardatrici, verderesi, via Duchessa 5.
CEDESI attrezzatura completa grande esportazione vini liquori bar con licenze permessi trasferibili. Tratta Ferrari, Madama Cristina 119.
CEDESI alimentari bottega centrale, forte vendita, causa urgenza sposizione, cedo ottimo avviamento. Corso, Cesare 38. 609
ARBIANO tipografia avviatissima con recto ritorni 400.000. Pizzorno, Cervignasi 5. 637
ADIACENZE Porta Nuova, cedo avviata panetteria. Telefonare giorni festivi al 388 573. 504
AFFARE. Cedesi stazione pubblico tutto comprendibile. Telefon. 796-803. L4317
AFFARONE, causa malattia cedo avviato caffè signorile ubicatissimo. Telef. 43-050.
AFFARONE causa salute cedo avviato alimentari saluberia latteria Milano. Telefonare 276-265. 60013
AFFIDASI gerenza negozi tessuti tutto, intimo. Rita, via Mazzini 1. 365
ALBERGO ristorante degli Amici, vendo, in Nicotera Fiumarupa (Stapoli), pittoresco. 3580
ALLA « Torre », Piazza 1. Avvenienti rinfrescamento graditi con fantasia ipotecaria.
ATTIVO, interessante, ditenza tempo qualsiasi laboratorio legnami, esperienza tecnica commerciale, trasferisco, offresi condizione grandi favori con dilazionamento anche esteri, eventuale cauzione, per compartecipazione apporto capitali, serio referente personale. Scrivere cassetta 2029, SPI, Torino. 3197
AUTORIMESSA con officina riparazioni vendesi occasione 1.200.000. Telefonare 200-923. D1263
AUTORIMESSA moderna signorilissima zona signorile, 120 autom, utile 900.000 annuali dimostrabili. Immobile ulteriore sviluppo, vale 9.000.000 inoltri, XX Settembre 17. 416
AUTORIMESSA semiseminto moderna, capacità 80 macchine L. 900.000 affitto, contratto novennale, avviatissima, vendesi L. 5.000.000 trattabili. Telef. 330-486.
AUTORIMESSA 200 macchine, nuova, privata, ogni signorile, vendesi, costruzione recentissima. Telef. 883-333. 2276
AVVIATA latteria di centro in Torino cedesi causa salute. Telefonare 74-877.
AVVIATISSIMA imbottigleria alloggio vendesi. Telefonare 883 438. D2262
AVVIATISSIMI bar drogheria latteria bottiglieria posti; vedi GIRAT, Giolitti 10.
AZIENDA commerciale distribuzione radiotelevisori negozi vendita avviatissimo stile nuovi di ristrutturato oltre 6 milioni annui vendesi L. 200.000. scrivere cassetta 4161, SPI, Torino. 1.2979
BAR bottiglieria cristallizzino angolare, forte incasso, vendesi 17.000.000 trattabili, causa altri impegni. Telefonare 41-388.
BLUES pasticceria-gelateria vendesi, cambiasi con alloggio, casetta, anche sfare, pagando differenza. Rivolgersi Lena, corso Francia 3 bis. 02947
CAFFE' bar piccoli, grandi, qualunque somma, consentimento ceduti. Quirico, Garibaldi 2, telef. 46-897. 512
CASALINGHI stoviglierie, merce 1 milione 200.000 stoviglie 2.000.000 Quirico, Garibaldi 3, telef. 46 897. 3145
CAUSA malattia cedesi rivendita pane. Telefonare 263-776. D2270
CAUSA maggior sviluppo cedesi negozio recentissimo vernici, oppure fabbricazione vernici. Telefonare 890-892.
COMMESTIBILE forte incasso cedesi oppure affidasi competenti. CIRAT Giolitti 10.
COMMESTIBILI alloggio incasso 28.000 affitto contenzioso cedesi 1.350.000. Telefonare 761-014. M1427
CONCEDIAMO rappresentanza a ditta seriamente organizzata produzioni. IPIT, Via Quintino 4 bis. 2146
CRAVEROLA, Cornale 40, cede ottimo commercio, due macchine autoveicolare, elettrico-ev, vicinanze Torino. 403
CREMERIA bar mescitoria cedesi anche gerenza preferibilmente canzione. Telefonare 890-255. B3833
DISPONENDO locale centralissimo adatto ufficio, negozio, signora con lunga referenze accetterebbe deposito merci per abbigliamento femminile Scrivere cassetta 1063, SPI, Torino. 307
DISPONENDO 3-5 milioni intervistatissimo trovata eccezionale remunerativa e eminentemente commerciale serio documentata combinazione sfrutta rimunerativo in Urbi per impiego responsabile. scrivere cassetta 1004, SPI, Torino. 407
FACILITANSI rateizzazioni cittadini qualsiasi, allo scopo documentabile. Telefonare 624-778. M2040
GABETTI XX Settembre 17 vende drogheria signorile centralissima, stabile 50.000 giornaliere ampissimi, locali 3 milioni. Telefonare 74-877.
GABETTI XX Settembre 17, vende bottiglieria centralissima, ottimamente attrezzata, lavorazione dimostrabile garanzia.
GABETTI, XX Settembre 17, vende alberghetto ristorante centro Lesna, 25 camere, 75 letti, attrezzatura razionale 120 persone, cabina, 33.000.000. 408
IMPIEGHERBI 5 milioni immobili vera causa. Scriv. cassetta 2263, SPI, Torino.
INDUSTRIA assumerebbe rappresentante di zona capitale. Scrivere cassetta 2264, SPI, Torino. 54187
LATTERIA centralissima liri 600, vendo a 6.500.000. Telefon. 42-512. M2051
LATTERIA incasso 35.000 giornaliero avviatissimi, avviatissima vera affare occasione 4.200.000. Quirico, Garibaldi 3.
LATTERIE, gelaterie bellissimo posto, qualunque impegno, referenze. Casalinga, salmone 21. 1014
NEGOZIO redditizio causa altri salvisi vendesi conveniente prezzo cedesi Imposta quota 2.000.000 Telef 657 574
PANETTERIA panetteria redditizi vendesi per contanti, causa familiari, scrivere cassetta 2167, SPI, Torino. M2647
PANETTERIA buona gestione lavorazione 4 giornali cede GIRAT, Giolitti 10.
PASTICCERIA centralissima dettaglio pregiato affare ideale signora centro vicinissimo Torino. Scrivere cassetta 6016, SPI, Torino. 1675
PASTICCERIA centralissima dettaglio pregiato affare ideale signora centro vicinissimo Torino. Scrivere cassetta 6016, SPI, Torino.
PENSIONE centralissima, ottimo servizio dimostrabile, luminosa, 5.000.000 trattabili, cedo. Telefonare 835-428. P3060
PRESTITI ad intermediari recuperiamo in giornata. PIRAS, d.p.a., Regardi 9, Telefono 538-800. B3865
PRIVATO cede balleria bella posizione. Telefonare 962-171 mattino. M4109
PROFUMERIA zona S. Secondo, cedo conveniente motivi abitabile. S. Paolo, Telefonare 388-872. 304
REGALO Ditta, affermata, Via Goffredo Casalis 51. L4720
RIVENDITA pane kg. 80 cedesi 2 milioni 400.000. Affarone. Carpedine, 19 Nenni 61. M1819
RIVENDITA pane, pasticceria angolare, kg. 120 giornalieri, forno moderno, alloggio ovest 2.800.000. Quirico, Garibaldi 3, telefono 46-897. 3145
RIVENDITA pane pasticceria, ottima posizione, kg. 120, forno moderno, cedesi 4.000.000, causa ritiro commercio. Telefonare 62-913. P3012
RIVENDITA pane 180 chili accessibile alloggio cede GIRAT, Giolitti 10. 809
SALUMERIA avviatissima lavoro assicurato avendesi 1.800.000 avviatissimo trattabile. Telefonare 886-902. M1910
SIGNORA persona ott. praticissima commerciale, attiva, referenziatissima, accetterebbe gerenza di qualunque genere o trasferisce di Odezia. Scrivere cassetta 1064, SPI, Torino. 307
STUDIO tecnico locale bella densità Vernici, amministratore indispensabile stabili, pratiche amministrative, commerciali. Telefonare 85-763. 83601
ABITABILI primavera vendiamo, corso Tassoni 78-80, alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino, lavanda, bagno accessorio. Mutuo al tasso ribassato. Donna. Garibaldi 26. 1675
ABITABILI primavera vendiamo, Via Rita Levi Montalcini angolo via Lanzo, signorili alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino, 50 % contanti, rimanenza mutuo al tasso ribassato. Donna. Garibaldi 26, telef. 51.050. 1675
ABITABILI edilio corso Siracusa 20, N. 11/bis alloggetti signorili, lavagne, pensile, cantinetta, vendonsi. 2078
ACQUISTASI casetta zona Parco, Francia, giardino mq. 500, Barriera Milano, telef. 537-893. 1818
ACQUISTASI casetta, palazzina, capitale, signorile, piccolino. Scrivere cassetta 4324, SPI, Torino. B3360
ACQUISTASI villa o terreno fabbricabile fiancheggiante o perpendicolari con mezzi pubblici in Torino. Scrivere cassetta 5057, SPI, Torino. L4484
ACQUISTERIMI alloggi, negozi semiseminterrati, locali fabbricazione, case, Telefonare 553-975. 208
ACQUISTERAI case 30-40 vicinore, semistata, buon reddito, senza intermediari. Scrivere cassetta 8385, SPI, Torino.
ACQUISTO casa villa residenza per impiego capitale da 10 a 50.000.000 da privato. Telefonare 562-238. 2179
ACQUISTO cambia oppure alloggio con garage piccolo, libero. Telef. 988-897.
ACQUISTO contanti negozi alimentari redditizi. Scrivere cassetta 6325, SPI, Torino.
ACQUISTO in occasione locale industriale 300 mq. oppure lotto terreno. Dellacasa, piazza cassetta 6286, SPI, Torino.
ACQUISTO terreno costruibile 50-60 stanze, opportunità levanda pensata. Telefono 53-312. L3072
AFFARONE vendo casetta 4 camere, giardinetto corso Novara, libera 3 ottobre 400.000. Telefonare 50-848. 807
AFFARONE Case modernissime, zona ai giardini, 85 locali, 65 locali, 50.000.000, 10.000.000 più quantità amministrabili, terreni, reddito zero, occasione, vendo. Amministrazioni immobili, portici Barlamas 4, Torino. 400
AFFARE sicuro, Vendo direttamente due alloggi nuovissimi, attiliati reddito 8 per cento, vantaggi. Telefo sei vani, doppi servizi, terrazzi, accessorio. Case di guardia. 6.300.000 telef. 538-382.
AFFARONE, Causa trasferimento vendesi palazzina in Carvoglio vista incantevole, 7 camere, doppi servizi, dependance, 2 autorimesse, alloggetto custode, recente costruzione, mutuo lieve. 3500 mq. terreno, giardino, graziosissimo frutteto-vigneto, ricchi impianti. Privati, telef. 596-697.
AFFARONE occasione, avendo urgente necessità vendo mia residenza due piani 3 vani doppi servizi, rigna, giardino, posizione tranquilla, metallo, pullman, favorevole. Telefonare 893-393, 841-208. 84143
AFFARONE, villetta ottima tinello cucinino bagno giardino nuova, vendo direttamente, 2.700.000. Telef. 60-848.
AFFITTASI a vendesi alloggio signorile ammobiliato 3 vani doppi servizi, via Madama Cristina 11. Telef. 61-479.
AGENZIA Servizi, Andrea Doria 5, vende case 48 camere tenuta bagno accessorio; bargata Vittoria 24.000.000 compreso arredo quindicinale. 2068
ALASSIO villa ammobiliata terreno giardino sul mare 3 camere doppi servizi tinello 8.000.000. Agenzia Anzella, Alassio
ALLOGGETTI nuovissimi tinello cucinino servizi, ripostigli, terrazzo 2 camere, cantina, posti [illegible] vendonsi. Corso Tassoni 77 telef. 293 740. M1821
ALLOGGETTI signorili, ampi, tutte comodità moderne, Rabbocati, panoramici, in 2-3-4 vani accessori elegante costruzione. Rivolgersi residente, telef. 287-721.
BELLISSIMI alloggetti 2 camere cucina vendonsi convenientissimi. Corso Umbria angolo Cuneo 91. 15-17. Telefono 886 [illegible]
BORGIONERA moderni vendo alloggi piccoli eredi grandi, 100 metri mare, [illegible] pressi convenientissimi. Rateazioni. Telef. 72-967 ore 16. P3647
CAMERA cedesi vendo 700.000 via Madama 27; vista dalle 14 alle 18. M2324
CAMERE due cedesi bagno lavoro vendesi anche via Garibaldi 26, visite pomeriggio. L4665
CARCINA Vercellese bon Garagna giardinetto 50 libera vendesi recenti moderni. Scrivere cassetta 9243, SPI Torino.
CASE [illegible] reddito 28-36-40 camere, vendonsi, ottime condizioni. S. Rita, Vochiglietta, Borgo Vittoria. Corsini, A. Doria 15. 324
APPARTAMENTI lussuosi, panoramici, Fronte parco, 4-5-6 camere tripli servizi due accessori due ingressi, finiture alta signorilità (Crocetta) vendonsi. Bellarmino, XX Settembre 3, telef. 55-013. D3513
APPARTAMENTI signorili 3-4-5 camere doppi servizi, zona Francia (Borgata), vendonsi. Bellarmino, via XX Settembre 3, telef. 55-013. D3389
APPARTAMENTI signorilissimi primi Cernaia, 6 camere, salone, cucina, doppi ingressi, servizi, vendonsi 9.900.000 più contrat. Telefonare 41-188, 46-894. 648
APPARTAMENTO corso Brianza, 5 milioni 200 [illegible] 4 esposizioni, cucina, primo piano, ammobiliato, bagno, due ingressi. Campia, telef. 49-670, 747-514.
ATTENZIONE non più fitti a fondo perduti Con solo 30% si acquista rimanendo la rateazione equivalente importo affitto in Via Duchessa Jolanda 23, quarto piano, cucina, doppi servizi, terrazza, vendesi direttamente. Telef. 46-501. 2192
ALLOGGIO 4 camere, cucina, accessori, bagno, vendo. Telefonare 779-561. 8247
AMMINISTRATORE cede causa Regina Margherita 232 vende alloggi 3 camere, cucina, cantina. Telefono 788-184.
APPARTAMENTINI 2-3 camere, servizi, zona Francia, facilitazioni, vendonsi. Telefonare 72-720. 16826
CASE moderne reddito, 40 camere, facilitazioni, vendonsi in blocco direttamente, zona Francia. Telefonare 774-586. 16826
CASE signorili 30-34 camere ottimo fittabile, vendonsi. Telefonare 890-280. L4780
CAUSA partenza vendo corso Francia alloggetto rendita Tinello cucinino terzo piano, affittato 14.000, lire 1.500.000 Ditton. Telefonare 50-289. 1678
CAUSA ritiro patentatato vendo occasione 6 semivuoti, Garibaldi 57, portineria.
CENTRALISSIMI alloggi signorili piccoli, grandi vendo impresa Ing. Dermol. Telefonare 562-326. 1897
CENTRO Lucento 2600 mq. terreno vendesi 12.500.000. Comodo. telefonare 49-870. 747-934. 3648
COLLINA Cuneese, villa, ampio terreno, corso. Immobiliare Bozzi. Telef. 50-701.
COLONNINA (compra-vendita arc.) acquirenti prestiti mensili e pensioni ed garanzia immobiliari, Telef. 755-555.
COMPRO casa anche con poco reddito 20-60 milioni, in Torino, pagamenti per contanti. Non inviito non mediatori. Scrivere cassetta 1011, SPI, Torino. 406
CONCA del Sole, Rosalia (Bivona dei Pini) permuta fittabile, stupenda posizione panoramica, vendesi lotti fabbricabili. Telefonare 882-095. 3418
CORSI Unione, via Sagarinia, vendonsi locali uso deposito magazzino prezzi assolutamente convenientissimi. Telef. 521-071, 553-802.
CORSO Fiume 61, vendonsi alloggi tre quattro camere servizi terzo ascensore, bicocchi abitandi 800.000 800.000 mese, facilitazioni pagamento; visite 16-17.
CORSO Francia 326 vendonsi nuova costruzione, abitabili subito, alloggi 4 camere cucina bagno 2.500.000, altri 2 camere cucina bagno 2.000.000 compreso gratuito. Telefonare 890-096. 285
CORSO Napoli 16 angolo corso Vercelli, vendonsi alloggetti liberi si accettano ass. doni. Un camere, pronti appartamenti. Visite 17-19. P3063
CASE moderne reddito, 40 camere, facilitazioni, vendonsi in blocco direttamente, zona Francia. Telefonare 774-586. 16826
CASE signorili 30-34 camere ottimo fittabile, vendonsi. Telefonare 890-280. L4780
CAUSA partenza vendo corso Francia alloggetto reddito Tinello cucinino terzo piano, affittato 14.000, lire 1.500.000 Ditton. Telefonare 50-289. 1678
CAUSA ritiro patentatato vendo occasione 6 semivuoti, Garibaldi 57, portineria.
CENTRALISSIMI alloggi signorili piccoli, grandi vendo impresa Ing. Dermol. Telefonare 562-326. 1897
CENTRO Lucento 2600 mq. terreno vendesi 12.500.000. Comodo. telefonare 49-870. 747-934. 3648
COLLINA Cuneese, villa, ampio terreno, corso. Immobiliare Bozzi. Telef. 50-701.
COLONNINA (compra-vendita arc.) acquirenti prestiti mensili e pensioni ed garanzia immobiliari, Telef. 755-555.
COMPRO casa anche con poco reddito 20-60 milioni, in Torino, pagamenti per contanti. Non inviito non mediatori. Scrivere cassetta 1011, SPI, Torino. 406
CONCA del Sole, Rosalia (Bivona dei Pini) permuta fittabile, stupenda posizione panoramica, vendesi lotti fabbricabili. Telefonare 882-095. 3418
CORSI Unione, via Sagarinia, vendonsi locali uso deposito magazzino prezzi assolutamente convenientissimi. Telef. 521-071, 553-802.
CORSO Fiume 61, vendonsi alloggi tre quattro camere servizi terzo ascensore, bicocchi abitandi 800.000 800.000 mese, facilitazioni pagamento; visite 16-17.
CORSO Francia 326 vendonsi nuova costruzione, abitabili subito, alloggi 4 camere cucina bagno 2.500.000, altri 2 camere cucina bagno 2.000.000 compreso gratuito. Telefonare 890-096. 285
CORSO Napoli 16 angolo corso Vercelli, vendonsi alloggetti liberi si accettano ass. doni. Un camere, pronti appartamenti. Visite 17-19. P3063
DOMODOSSOLA 7 (piazza Rivoli) signorili alloggi ottimi signorili, ottimo spazioso, ascensore, terzo piano, 4 camere, doppi servizi, ascensore terzo piano, 4 camere, doppi servizi, lussuosamente decorato, corredato ampia acquaiola, garage. Rivolgersi. Telefonare 53-048.
ECONOMICI appartamenti recentissimi via Da Sabotia 86-83 (Vanchi Unica) due tre camere cucinetta servizi ogni comfort ottimi di pagamento mutuo trentennale contanti 900.000. Reddito annuo interessante mensile just affitto Rivolgersi in loco oppure tel. 628-251 627
ERENTASSE libero vendo cespiti composti Francia primo piano camera tinello cucinino ingresso senza locale. Tel. 71-940.
FABBRICANTI 100 ambienti, cedesi industria per vendita. Tel. 527-410, 527-411.
FILADELFIA 55 mq. 5 (fronte campo Torino) vendonsi signorili appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino, casa nuova costruzione. Telef. 550 068. 3961
FIN-VAI vende nuova costruzione, dieci piani in corso, alloggi signorili, camere ottima, grande giugno, libero entro ottobre. Telefono per redditi. Tel. 527-410, 527-411.
FIN-VAI terreno vende precollinare mitio via Febo fronte Castello Medioevale, progetto approvato, oppure trilla combinazione alloggi signorilissimi assunzione costruzione privata. Telefonare 527-410, 527-411. 113
FRATELLI Carlo 7 vendonsi attiguali alloggio ampio [illegible] negozi, magazzini, autorimesse. Telef. 584 034. 251
GILLIO, Passalacqua 6, telef. 555-[illegible] vende alloggi 800.000, altri 650.000 ciascuno. 206
GROPELLO 4 graziosi alloggio nuovo 4° piano pronto subito mq. 150. 4 camere a cucina, comodità moderna vendesi. Telefonare 51-846. M1847
IMPRESA vende case nuova costruzione 84, 85, 86 vani affittati, bene redditi. Via Tunisi n. 84, telef. 390-978. B4538
IMPRESA vende case signorili adiacenze panoramiche 60-94 camere corso Orbassano tramviagliandi pronte. Telefonare 208-380. [illegible]
ITALCASE, S. Teresa 5, Torino, vende alloggi centrali, semicentrali, panoramici, in ogni metrici, assolutamente, grande sviluppo, liberi ai compratori, Mediato modesto abitando vendesi appartamento abitato. 666
ITALCASE, S. Teresa 5, Torino, a tutti una casetta! Milioni pronti!! Chiamateci vendesi 400.000, 700.000, 1.000.000. [illegible] contanti abitarli subito villa tutta casetta! Richiedeteci liberi si compratori! Rimanente rateale volendo somma in pigionanti! 666
ITALCASE, S. Teresa 5, Torino, acquista per grande Ente immobiliare case in Torino da 20 milioni oltre, non importa, anche con affitti bloccati. Pagamenti contanti, atti notarili immediati. Servizi, rapidità, correttezza. 666
LOCALI liberi uso ufficio, ottimo magazzino con montacarichi, vendesi. Deposito 7 (piazza Rivoli), pomeriggio.
IMPORTANTE Ente Pubblico, corso Torino terreno centrale libero da edifici vendesi, possibilità costruzione discreto locali. Rivolgersi internazionale, dovrebbe cassetta 141 C, Ripa, Torino. 3080
IMPRESA costruisce case ville, quelle che, risparmiati preventivi. Telef. 841-593, 841-676.
IMPRESA vende case nuova costruzione 84, 85, 86 vani affittati, bene redditi. Via Tunisi n. 84, telef. 390-978. B4538
IMPRESA vende case signorili adiacenze panoramiche 60-94 camere corso Orbassano tramviagliandi pronte. Telefonare 208-380. [illegible]
ITALCASE, S. Teresa 5, Torino, vende alloggi centrali, semicentrali, panoramici, in ogni metrici, assolutamente, grande sviluppo, liberi ai compratori, Mediato modesto abitando vendesi appartamento abitato. 666
ITALCASE, S. Teresa 5, Torino, a tutti una casetta! Milioni pronti!! Chiamateci vendesi 400.000, 700.000, 1.000.000. [illegible] contanti abitarli subito villa tutta casetta! Richiedeteci liberi si compratori! Rimanente rateale volendo somma in pigionanti! 666
ITALCASE, S. Teresa 5, Torino, acquista per grande Ente immobiliare case in Torino da 20 milioni oltre, non importa, anche con affitti bloccati. Pagamenti contanti, atti notarili immediati. Servizi, rapidità, correttezza. 666
LOCALI liberi uso ufficio, ottimo magazzino con montacarichi, vendesi. Deposito 7 (piazza Rivoli), pomeriggio.
LOCALI per laboratorio 30-40 mq. 200 cadauno, riscaldamento centrale. Francia 96.
LOCALI uso negozio, uso magazzino, zona Lanzo, vendo affitto. Telef. 271-518, 611-637. L4600
LUNGO Po Antonelli privato vende due camere servizi recentemente signorili 50.000 mensili quadrati. Tel. 882-429 pomeriggio.
MOLLA negozio, fronte, rivendita pane, carbone, vendo. Telefonare 40-746.
GRANDE Palazzo Mezzocorso, prestigiosissimo, recentissima costruzione vendo ultimi alloggi signorili 3, 2 e servizi, superficie media per camera mq. 22, consulat indipendenti, ripostigli, grandi balconi lavanderia a proscia, giardino privato adiacente. Visite anche la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Cantiere corso Mezzocorso 105. 403
GROSSETO 151, Vicinissimo grande, mia, due camere cucina, servizi, 1.700.000, 2.400.000, negozi, case rateizzazione. Telefonare 50-118. Visite mercoledì, sabato ore 16-17. 579
I.P.I.T. gli alloggi più particolari ed eccezionali più migliori condizioni. E. Quirico 4 bis, tel. 45-000. 3145
IMPORTANTE Ente Pubblico, corso Torino terreno centrale libero da edifici vendesi, possibilità costruzione discreto locali. Rivolgersi internazionale, dovrebbe cassetta 141 C, Ripa, Torino. 3080
IMPRESA costruisce case ville, quelle che, risparmiati preventivi. Telef. 841-593, 841-676.
IMPRESA vende case nuova costruzione 84, 85, 86 vani affittati, bene redditi. Via Tunisi n. 84, telef. 390-978. B4538
IMPRESA vende case signorili adiacenze panoramiche 60-94 camere corso Orbassano tramviagliandi pronte. Telefonare 208-380. [illegible]
ITALCASE, S. Teresa 5, Torino, a tutti una casetta! Milioni pronti!! Chiamateci vendesi 400.000, 700.000, 1.000.000. [illegible] contanti abitarli subito villa tutta casetta! Richiedeteci liberi si compratori! Rimanente rateale volendo somma in pigionanti! 666
ITALCASE, S. Teresa 5, Torino, acquista per grande Ente immobiliare case in Torino da 20 milioni oltre, non importa, anche con affitti bloccati. Pagamenti contanti, atti notarili immediati. Servizi, rapidità, correttezza. 666
LOCALI liberi uso ufficio, ottimo magazzino con montacarichi, vendesi. Deposito 7 (piazza Rivoli), pomeriggio.
LOCALI per laboratorio 30-40 mq. 200 cadauno, riscaldamento centrale. Francia 96.
LOCALI uso negozio, uso magazzino, zona Lanzo, vendo affitto. Telef. 271-518, 611-637. L4600
LUNGO Po Antonelli privato vende due camere servizi recentemente signorili 50.000 mensili quadrati. Tel. 882-429 pomeriggio.
MOLLA negozio, fronte, rivendita pane, carbone, vendo. Telefonare 40-746.
MAZZINI 27, vendesi mura [illegible] pianerottoli, panetteria, forno, civile, vista dalle 14 alle 18. M2222
NEGOZI a sicuro reddito vendesi S. Rita, via Rattazzi. Telefonare 570-530.
NEGOZI, magazzini liberi occupati palazzo piazza Statuto 4, proprietario vende Telefonare ore ufficio 538-810. 17538
NEGOZIO annesso cortile 5 luci, mq. 230, vendesi direttamente. Telefonare ore ufficio 538-810. 2277
NEGOZIO annesso alloggio libero subito ottimo causa grave, doppio, affitto 500 mila, rimanente mutuo. Anna 17. 440
OCCASIONE, camera cucina, finestra piazza via Rivoli, 700.000. Telefonare 272-571. 558
ORBIA 110 angolo Vercelli Moncalieri (Torino) fabbricato imperia vende direttamente appartamenti signorili 2-3-4-5-6 camere doppi servizi. Ribasso, facilitazioni. Telefonare 22-110.
TERRENI centrali liberi, progetto approvato, vendonsi. Corso Regina Margherita 17. M2202
OTTOCENTOMILA per camera più mutuo vendiamo alloggi prossi subito, via Foligno 44, telef. 294-946. L4755
PALAZZINA appartamenti, Rivoli zona Torino, 6 camere, bagni, termosifone, lussuosa, cucine, Prestito 5000 mq., valuta comunale, richiesta 11.000.000. Compravendita Cassino, Cuneo 1. B4045
PANORAMICISSIMA posizione vendo affitta signorile ottimo alloggi 3 e 6 camere, 1-2 camere. Telef. 283-507. M1485
PANORAMICO [illegible] private-pensionato famiglie camere. 2 camere servizi, ogni lusso, ingresso, grandioso terrazzo, cucina, cucina trasformabile tinello. Telefonare 827-190 ore ufficio. B1031
PARELLA, Bella posizione vendesi villa camere cucina gabinetto doccia, telefono cantina grande. Telefonare 761-[illegible]
PERMUTASI casa moderna affittata bene ora ben reddito semicentrale. Tel. 527-322.
PIAZZA S. Rita, palazzo nuova costruzione, vendonsi bellissimi negozi liberi e affittati, alto reddito, garages. Telefonare 521-071, 553-802. P3002
PIAZZA Statuto 6, palazzo signorile completamente riscaldamento proprietario vende liberi subito alloggi da 3 a 6 camere, doppi servizi, uffici, garages, Scrivere desiderio visionare. Telefonare 538-813, ore ufficio. 10710
PORTA Nuova vendesi 3 camere cucina grande entrata bagno; 5.500.000. Affitto Nuova, Andrea Doria 5. 2050
PORTICI Porta Nuova vendesi alloggio piano basso, affittato. Tel. 41-346.
PRENOTATE alloggi modernissimi tutta comodità signorili, in costruzione zona grande sviluppo, primi contrattanti, facilitazioni. Telefonare 276-223. B3853
PRIVATO acquisterebbe casa in posizione centrale. Scrivere cassetta 1070, SPI, Torino. 368
PRIVATO causa casa centrale bisogna [illegible] negozio, Massimo discrezione. [illegible] cassetta 8284, SPI, Torino.
PRIVATO vende alloggio libero 5 camere cucina, piano 2°, via Belfiore. Telefonare 388-948. M1761
PROPRIETARI di case di Torino, Volete vendere in fretta casa realizzando il massimo e senza disturbi? La [illegible] C. Teresa 3, Torino, è l'organizzazione che vi vende [illegible] Vendita vostra proprietà, anticipo i rinvii, esercita le vostre [illegible] tutte le vendite vende rapidamente con [illegible] Telefonate subito senza impegno cassetta 2135, SPI, Torino. M1977
PAMELLA intimo vero affittasi giugno luglio due alloggi confortevoli completamente arredati cucine due tinelli servizi preferibilmente zona Francia. Cambia. Massimo garanzia. Scrivere cassetta 2122 SPI, Torino. M1967
INGEGNERE [illegible] solo, corso alloggio otto due camere servizi, ambiente signorile. Scrivo cassetta 8286, SPI Torino.
ISTITUTO assistenza abitazioni 18-20 locali signorili, ascensore, comodi, servizi legali, piano primo-secondo. Scrivere Piemonte, piazza Vittorio Veneto 15, Torino.
PIEMONTESE stabile corso camere cucina, Scrivo, cassetta 2012 SPI Torino.
TERRENO mq. 1000 circa corso adiacenze Torino. Telefonare 291-112. L4633

(Continua a pag. 5)

VINUM ITALICUM...

I vini delle varie regioni d'Italia si distinguono per caratteristiche e pregi differenti che si ritrovano concentrati nei distillati da essi ottenuti. Da ciò l'infinita varietà di gusti e di aromi dei distillati di vino, la cui meravigliosa gamma di sfumature si avvale di una esperienza secolare per essere dosata e fusa in un brandy armonico e costante.

Da questo sapiente abbinamento dell'opera della natura e dell'uomo nascono i famosi brandy STOCK 84 e STOCK MEDICINAL, che al morbido "bouquet" e al delicato profumo aggiungono il pregio della qualità sempre costante.



Chi se ne intende chiede...

STOCK

I BRANDY ITALIANI DEFINITIVAMENTE SUPERIORI

PUBBLISTOCK - 2216/58

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

BANCHI bar, negozi frigoriferi negozi e negozi antigueto negozi. Telef. 760-952.
IMBIANCANDO locali provvisti subito applicazione impiegnendo Alpina, veramente efficaci contro ammaloramento pareti. Telefonate 31-650. 1436
IMPRESA edile costruisce conto terzi case, villipiani, risanamenti, permessi necessari. Telef. 793-868. 94062
OCCHIALI pedigini Facciali rotabilissimi esperimentazioni. S. Massimo 42. 3747
OMAR liquidazioni Affittasi negozio Merce locali. Ammollo 43. Tel. 796-182.
SCONTI corrispondenti diversificati apparecchi indigestione gastrica e cronica. Telefonare 277-498. P2961

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A buona condizioni, causa malattia cedesi redditizio avviamento settennale, città importante centro industriale, provincia Piemonte. Scrivere cassetta 2009, SPI, Torino. M1880
A buone condizioni cedesi autofficina 250 mq. attrezzatissima 120 macchine, 40 addetti, offresi attrezzatissima. Borlinetto 10.200.000. Affarone! Angiono, Nizza 9. 364
A miglior offerente cedo commissionario negozio abbigliamento biancheria maglieria. Pizzorno, Garibaldi 8. 537
A Torino causa malattia cedesi centrale grande esportazione vini liquori bar con licenze permessi trasferibili. Tratta Ferrari, Madama Cristina 119.
A Torino, commercianti piccoli cercano persona riservata pure, bilancio, assistenza. Telefonare 890-142. 358
A 2.500.000 cedo biliardo gelateria nuova ippodromo. Telefonare 571-084, Gilodi.
ABBIAMO elegante ultramoderno bar tavoletta, forte reddito. Cedesi, occasione. Torre, Cavour 28. 609
ABBIAMO macelleria bottega centrale, forte reddito, causa urgenza acquisto, cedo ad ottimo offerente. Torre, Cavour 28.
ABBIAMO trigolatta pane kg. 100 attrezzatura nuova alloggio cedesi 2.500.000. Torre, Cavour 28. 609
ABBIAMO pasticceria avviatissima con reddito ricercati 400.000. Pizzorno, Cervignasi 5. 637
ADIACENZE Porta Nuova, cedo avviata panetteria. Telefonare giorni festivi al 388 573. 504
AFFARE. Cedesi stazione pubblico tutto comprendibile. Telefon. 796-803. L4317
AFFARONE, causa malattia cedo avviato caffè signorile ubicatissimo. Telef. 43-050.
AFFARONE causa salute cedo avviato alimentari saluberia latteria Milano. Telefonare 276-265. 60013
AFFIDASI gerenza negozi tessuti tutto, intimo. Rita, via Mazzini 1. 365
ALBERGO ristorante degli Amici, vendesi, in Nicotera Fiumarupa (Stapoli), pittoresco. 3580
ALLA « Torre », Piazza 1. Avvenienti rinfrescamento graditi con fantasia ip

«LAZZARELLA» E' ARRIVATA ANCHE IN AUSTRALIA

Cantanti italiani in cinque continenti

La nostra musica leggera comincia a interessare i pubblici d'Europa e d'oltre Oceano - Avventurose tournées di Claudio Villa, Giorgio Consolini, Rino Salviati e molti altri

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Da non molto tempo i cantanti italiani di musica leggera cominciano ad interessare davvero i pubblici d'Europa e di oltre Oceano e, come si dice nel linguaggio impresariale, a «fare cassetta» all'estero. Dal 1950 in poi lo sforzo delle nostre belle voci per sfondare sui mercati stranieri è stato notevole, ma solo da oggi comincia a dare i suoi frutti. Ed è già un risultato notevole, quando si pensi che quelle che da noi sono considerate le «voci d'oro» e vantano incassi serali di notevole portata (intorno alle 300 mila per uno spettacolo in provincia) sono, per lo più, pressochè sconosciute oltre frontiera: la nostra produzione discografica (di rilevante entità) non è elencata nei grandi cataloghi internazionali; solo gli italiani all'estero rappresentano la clientela affezionata ed abituale delle registrazioni in lingua fatte in Italia e i nostri Festivals, grandi e piccoli, coi stamburati all'interno dal nostro Paese, non varcano mai i limiti delle nostre frontiere.

I nostri mercati «naturali» per la musica e le voci leggere dovrebbero essere ovviamente quelli ove risiedono folte colonie di connazionali, naturalizzati o no, che dovrebbero conservare, insieme alle usanze, l'amore per le canzoni del Paese natale. Non è sempre così, per vero dire. L'Argentina, ove gli oriundi e i connazionali sono in maggior numero, è orientata sulla musica leggera del «nativi», nella quale primeggia il tango. Le stesse «colonie» di Brooklyn e di Chicago, anche se vogliono sentire la produzione tradizionale e recente di canzoni napoletane, restano spiccate simpatie per il jazz, il «rock 'n roll», il «be bop» e tutte le manifestazioni ritmiche dei Paese in cui vivono. Degli italiani all'estero, ben poco da sperare, quindi. Bisogna affermarsi sul piano internazionale, interessare i grandi circuiti discofonici, i grandi impresari, capaci di organizzare «tournées» a largo raggio, estese a parecchi Paesi della stessa «area».

E' infatti ciò che hanno cercato di fare, con vario risultato, i nostri cantanti di musica leggera, richiesti nei primi tempi dalle imprese straniere più come «curiosità» e «novità», da esperimentare su nuovi mercati che erano sicuri e numerosi, da presentare tranquillamente a pubblici non ancora sondati. Né valgono a provare un più o meno collaudato successo riportato oltre mare o oltre oceano, i «passaggi» alle radio e alle stazioni televisive straniere, ché, come ben si sa, specie le piccole emittenti, altrove come da noi, sono sempre in cerca di numeri da coordinare in una mezz'ora conclusa di spettacolo e servire ai loro abbonati o agli inserzionisti di pubblicità.

Senza valutare il più o meno largo successo ottenuto da cantanti o complessi e i «tentativi» effettuati nel recente passato, occorre oggi registrare la tournée all'estero compiuta da questo o quel «grosso nome», che possono rappresentare nel futuro l'apertura di mercati per esecutori e repertori. Tutti hanno seguito — almeno per gli episodi collaterali — del «giro» di Luciano Tajoli in Australia. Meno noto è stato quello, nella stessa isola, di Claudio Villa e quello attuale di Giorgio Consolini. I «recitals» in Australia, se ben condotti, possono aprire le porte della Nuova Zelanda e del Giappone.

Non meno interessante è il Sudamerica. Quivi sono stati, in questi anni, lo stesso Villa, Carosone col suo complesso, Nilla Pizzi, Katyna Ranieri (che ancora vi si trovai, Giorgio Consolini e altri. Dall'America del Sud a quella del Nord il passo, per qualcuno, è stato breve: Rone, la Pizzi, Carosone. Un ottimo mercato per lo sfruttamento delle sue possibilità si è mostrato ultimamente il Brasile per Juia Da Palma. E Rino Salviati ha avuto entusiastiche accoglienze in Venezuela, ove ha superato brillantemente anche l'episodio rivoluzionario.

In Europa, la Spagna e Parigi sono i mercati più favorevoli. In Spagna sono stati di recente Villa e Juia Da Palma con pieno successo. Nella capitale francese, Modugno è passato e conta di ritornare, due grandi consensi vi hanno avuto Carosone e Marino Marini, un italiano ben più celebre a Montmartre che da noi.

In generale questi «numeri» di canto emigrano con un maestro al loro servizio e con una serie di arrangiamenti per piccolo e grande complesso, adattati alla loro tonalità di voce. Spesso trovano fra il pubblico un certo numero di italiani che conosce il loro repertorio e trascina il resto dell'uditorio alla richiesta di «bis» di successo.

Fra le canzoni che, ad esperienza fatta risultano preferite dal pubblici spagnolo, francese e sudamericano, vi sono soprattutto quelle del repertorio allegro napoletano, da «Guaglione» a «Lazzarella», da «Anema e Core» a «Chella là». Tengono validamente il cartellone anche due o tre canzoni italiane, fra le quali sono da ricordare «Piccolissima serenata» e «Arrivederci Roma». Un successo che all'estero non accenna a diminuire.

a. n.

Maria Meneghini Callas ritorna oggi in Italia

Milano, venerdì sera.

Il soprano Maria Meneghini Callas rientra oggi in Italia dagli Stati Uniti. La nota cantante è attesa alle 14,30 all'aeroporto della Malpensa in arrivo da Nuova York, via Bruxelles.

Il giornalista e pilota Mauro Lualdi è giunto ieri a Ciampino con un aereo di linea, reduce da Rio de Janeiro ove ha concluso l'11 febbraio scorso il suo «raid aereo italiano nel mondo» iniziato il 7 agosto 1957 dal campo Aeritalia di Torino. Il piccolo «Fiat G. 46» di Lualdi ha suscitato ovunque ampia ammirazione. (Telefoto «Stampa Sera»)

La clamorosa rapina di Milano

Forse identificato uno dei banditi

Ha acquistato la tuta da un negoziante di Piacenza - Quest'ultimo, un ex-carabiniere, conoscerebbe il nome del cliente - Serrate indagini

Dal nostro corrispondente

Modena, venerdì sera.

(v. m.) - Una delle tute dei rapinatori del furgone bancario di Milano, ritrovata l'altro ieri casualmente dalla polizia nel fiume Olona in secca, ha fornito agli investigatori un preziosissimo indizio, grazie al quale oggi l'ispettore Agnesina ha con sicurezza dove l'indumento fu venduto e forse anche chi lo acquistò. Nella perfettissima macchina per delinquere montata dalla gang milanese, qualcosa difatti non è andato per il suo verso. Una minuscola etichetta gialla, poco più grande di un francobollo, che era attaccata al risvolto di una delle tute, è sfuggita all'attenzione dei rapinatori che pure avevano avuto cura di strappare dagli indumenti tutte le etichette visibili.

L'etichetta gialla reca la dicitura: «MARA - Modena».

A seguito di questo prezioso indizio capitato per caso nelle sue mani, l'ispettore Agnesina inviò ieri sera a Modena due funzionari della «Mobile» milanese. Il commissario D'Onofrio ed un sottufficiale della Polizia Scientifica, che si misero in contatto con la Questura locale. Cauti indagini furono svolte presso le ditte di confezioni della città con la preziosa collaborazione dei funzionari modenesi e si giungeva ad una insperata ed importantissima scoperta. Nella ditta di confezioni «MARA», del comm. Marino Rabitti, una delle tute che i due poliziotti avevano recato da Milano veniva riconosciuta con sicurezza assoluta.

Ma v'è di più: un riconoscimento di tal genere non sarebbe infatti servito a nulla poichè, com'è noto, da Modena vengono esportate confezioni di questo tipo in tutta Italia ed anche all'estero per un giro d'affari di centinaia di milioni mensili. Il comm. Rabitti e il direttore del suo ufficio vendite, rag. Tonino Bergamini, nel controllare l'indumento, constatavano che la tuta era stata confezionata con un tessuto speciale, di elevato costo, che si usa solo per questo tipo di indumenti ordinariamente economici, su richiesta appositi della clientela. Da una consultazione dei registri di vendita, i funzionari milanesi apprendevano così che la ditta «MARA» aveva confezionato con quel tessuto che è conosciuto nel mondo del commercio con la sigla «H. 12», solo dieci tute, tra le migliaia e migliaia fabbricate con altri tessuti. Tale piccolissimo stock era stato ordinato espressamente da un rivenditore di Piacenza circa un mese e mezzo fa. Naturalmente la ditta era in grado di fornire ai funzionari il nome e l'indirizzo preciso del piccolo negoziante piacentino, un ex-maresciallo dei carabinieri ora in pensione, che aveva di recente aperto una bottega e che appunto aveva ordinato le tute ed altre confezioni da lavoro a sportive in tessuti di maggior pregio del consueto per imporsi sulla concorrenza ponendo in vendita prodotti di maggior classe. Le altre due tute, invece, non risultano siano state prodotte dalla ditta «MARA», né nel Modenese.

L'identificazione della tuta ha consentito quindi ai funzionari della Questura di Milano di mettersi immediatamente in contatto con il rivenditore. Il dott. D'Onofrio ed il suo collaboratore sono partiti luri stessa da Piacenza, dove hanno a lungo parlato col titolare del negozio che ha fornito una delle tute alla banda. Il nome del rivenditore non è stato reso noto dalla polizia. Egli ricorda perfettamente — secondo quanto si è appreso (e in ciò la sua memoria alleata di ex-funzionario dell'Arma, lo ha soccorso in modo particolarissimo), la precisa fisionomia dell'acquirente. Si è appurato infatti che delle dieci tute acquistate a Modena, egli ne ha vendute solo due e una a persona di sua conoscenza.

La tuta recuperata dalla polizia e che ora ha fornito così preziosi indizi è di taglia 50, adatta per un individuo dell'altezza massima di 1 metro e 62. Anche questo dato conforterà l'ex-maresciallo di Piacenza nell'identificazione dell'acquirente dell'indumento.

Moribondo un operaio schiacciato da alcuni cassoni

Casale, venerdì sera.

L'operaio cinquantenne Angelo Osella, dipendente da un'impresa di autotrasporti, è rimasto vittima stamane di un grave infortunio. Mentre maneggiava al carico di merci pesanti, è stato investito e atterrato dalla caduta di alcuni cassoni del peso di oltre un quintale.

Trasportato all'ospedale, vi è stato ricoverato con prognosi di riservatissima. Avendo riportato la frattura della colonna vertebrale, l'Osella potrebbe essere condannato, in caso di sopravvivenza, a totale paralisi degli arti inferiori.

DOPO MATISSE, COCTEAU, CHAGALL E PICASSO

Bernard Buffet dipingerà le vetrate d'una cappella a Cannes

Considerato il pittore della «gioventù bruciata», è l'artista più pagato del momento - Appartiene alla generazione della Sagan, di Vadim, di Saint Laurent - Una ricchissima americana, vedova del re delle ferrovie», l'ha scelto per realizzare un'opera che attiri nella famosa città balneare turisti più illuminati

Nostro servizio particolare

Cannes, marzo.

Oltre che della cappella di Matisse e quella di Cocteau, oltre il Calvario di Chagall e il Tempio della Pace di Picasso, la Costa Azzurra si arricchirà — fra qualche mese o fra un anno — di una cappella di Buffet. E' stata una idea della signora Florence Jay-Gould, vedova del miliardario americano, re delle ferrovie, che ha costruito nella Nuova Zelanda e dei Giappone.

Non meno interessante è il Sudamerica. Quivi sono stati, in questi anni, lo stesso Villa, Carosone col suo complesso, Nilla Pizzi, Katyna Ranieri (che ancora vi si trovai, Giorgio Consolini e altri. Dall'America del Sud a quella del Nord il passo, per qualcuno, è stato breve: Rone, la Pizzi, Carosone. Un ottimo mercato per lo sfruttamento delle sue possibilità si è mostrato ultimamente il Brasile per Juia Da Palma. E Rino Salviati ha avuto entusiastiche accoglienze in Venezuela, ove ha superato brillantemente anche l'episodio rivoluzionario.

In Europa, la Spagna e Parigi sono i mercati più favorevoli. In Spagna sono stati di recente Villa e Juia Da Palma con pieno successo. Nella capitale francese, Modugno è passato e conta di ritornare, due grandi consensi vi hanno avuto Carosone e Marino Marini, un italiano ben più celebre a Montmartre che da noi.

In generale questi «numeri» di canto emigrano con un maestro al loro servizio e con una serie di arrangiamenti per piccolo e grande complesso, adattati alla loro tonalità di voce. Spesso trovano fra il pubblico un certo numero di italiani che conosce il loro repertorio e trascina il resto dell'uditorio alla richiesta di «bis» di successo.

Fra le canzoni che, ad esperienza fatta risultano preferite dal pubblici spagnolo, francese e sudamericano, vi sono soprattutto quelle del repertorio allegro napoletano, da «Guaglione» a «Lazzarella», da «Anema e Core» a «Chella là». Tengono validamente il cartellone anche due o tre canzoni italiane, fra le quali sono da ricordare «Piccolissima serenata» e «Arrivederci Roma». Un successo che all'estero non accenna a diminuire.

a. n.

Maria Meneghini Callas ritorna oggi in Italia

Milano, venerdì sera.

Il soprano Maria Meneghini Callas rientra oggi in Italia dagli Stati Uniti. La nota cantante è attesa alle 14,30 all'aeroporto della Malpensa in arrivo da Nuova York, via Bruxelles.

Il pittore Bernard Buffet

Considerato il pittore della «gioventù bruciata», è l'artista più pagato del momento - Appartiene alla generazione della Sagan, di Vadim, di Saint Laurent - Una ricchissima americana, vedova del re delle ferrovie», l'ha scelto per realizzare un'opera che attiri nella famosa città balneare turisti più illuminati

Nostro servizio particolare

Cannes, marzo.

Oltre che della cappella di Matisse e quella di Cocteau, oltre il Calvario di Chagall e il Tempio della Pace di Picasso, la Costa Azzurra si arricchirà — fra qualche mese o fra un anno — di una cappella di Buffet. E' stata una idea della signora Florence Jay-Gould, vedova del miliardario americano, re delle ferrovie, che ha costruito nella Nuova Zelanda e dei Giappone.

Non meno interessante è il Sudamerica. Quivi sono stati, in questi anni, lo stesso Villa, Carosone col suo complesso, Nilla Pizzi, Katyna Ranieri (che ancora vi si trovai, Giorgio Consolini e altri. Dall'America del Sud a quella del Nord il passo, per qualcuno, è stato breve: Rone, la Pizzi, Carosone. Un ottimo mercato per lo sfruttamento delle sue possibilità si è mostrato ultimamente il Brasile per Juia Da Palma. E Rino Salviati ha avuto entusiastiche accoglienze in Venezuela, ove ha superato brillantemente anche l'episodio rivoluzionario.

In Europa, la Spagna e Parigi sono i mercati più favorevoli. In Spagna sono stati di recente Villa e Juia Da Palma con pieno successo. Nella capitale francese, Modugno è passato e conta di ritornare, due grandi consensi vi hanno avuto Carosone e Marino Marini, un italiano ben più celebre a Montmartre che da noi.

In generale questi «numeri» di canto emigrano con un maestro al loro servizio e con una serie di arrangiamenti per piccolo e grande complesso, adattati alla loro tonalità di voce. Spesso trovano fra il pubblico un certo numero di italiani che conosce il loro repertorio e trascina il resto dell'uditorio alla richiesta di «bis» di successo.

Fra le canzoni che, ad esperienza fatta risultano preferite dal pubblici spagnolo, francese e sudamericano, vi sono soprattutto quelle del repertorio allegro napoletano, da «Guaglione» a «Lazzarella», da «Anema e Core» a «Chella là». Tengono validamente il cartellone anche due o tre canzoni italiane, fra le quali sono da ricordare «Piccolissima serenata» e «Arrivederci Roma». Un successo che all'estero non accenna a diminuire.

a. n.

Maria Meneghini Callas ritorna oggi in Italia

Milano, venerdì sera.

Il soprano Maria Meneghini Callas rientra oggi in Italia dagli Stati Uniti. La nota cantante è attesa alle 14,30 all'aeroporto della Malpensa in arrivo da Nuova York, via Bruxelles.

Il giornalista e pilota Mauro Lualdi è giunto ieri a Ciampino con un aereo di linea, reduce da Rio de Janeiro ove ha concluso l'11 febbraio scorso il suo «raid aereo italiano nel mondo» iniziato il 7 agosto 1957 dal campo Aeritalia di Torino. Il piccolo «Fiat G. 46» di Lualdi ha suscitato ovunque ampia ammirazione. (Telefoto «Stampa Sera»)

La clamorosa rapina di Milano

Forse identificato uno dei banditi

Ha acquistato la tuta da un negoziante di Piacenza - Quest'ultimo, un ex-carabiniere, conoscerebbe il nome del cliente - Serrate indagini

Dal nostro corrispondente

Modena, venerdì sera.

(v. m.) - Una delle tute dei rapinatori del furgone bancario di Milano, ritrovata l'altro ieri casualmente dalla polizia nel fiume Olona in secca, ha fornito agli investigatori un preziosissimo indizio, grazie al quale oggi l'ispettore Agnesina ha con sicurezza dove l'indumento fu venduto e forse anche chi lo acquistò. Nella perfettissima macchina per delinquere montata dalla gang milanese, qualcosa difatti non è andato per il suo verso. Una minuscola etichetta gialla, poco più grande di un francobollo, che era attaccata al risvolto di una delle tute, è sfuggita all'attenzione dei rapinatori che pure avevano avuto cura di strappare dagli indumenti tutte le etichette visibili.

L'etichetta gialla reca la dicitura: «MARA - Modena».

A seguito di questo prezioso indizio capitato per caso nelle sue mani, l'ispettore Agnesina inviò ieri sera a Modena due funzionari della «Mobile» milanese. Il commissario D'Onofrio ed un sottufficiale della Polizia Scientifica, che si misero in contatto con la Questura locale. Cauti indagini furono svolte presso le ditte di confezioni della città con la preziosa collaborazione dei funzionari modenesi e si giungeva ad una insperata ed importantissima scoperta. Nella ditta di confezioni «MARA», del comm. Marino Rabitti, una delle tute che i due poliziotti avevano recato da Milano veniva riconosciuta con sicurezza assoluta.

Ma v'è di più: un riconoscimento di tal genere non sarebbe infatti servito a nulla poichè, com'è noto, da Modena vengono esportate confezioni di questo tipo in tutta Italia ed anche all'estero per un giro d'affari di centinaia di milioni mensili. Il comm. Rabitti e il direttore del suo ufficio vendite, rag. Tonino Bergamini, nel controllare l'indumento, constatavano che la tuta era stata confezionata con un tessuto speciale, di elevato costo, che si usa solo per questo tipo di indumenti ordinariamente economici, su richiesta appositi della clientela. Da una consultazione dei registri di vendita, i funzionari milanesi apprendevano così che la ditta «MARA» aveva confezionato con quel tessuto che è conosciuto nel mondo del commercio con la sigla «H. 12», solo dieci tute, tra le migliaia e migliaia fabbricate con altri tessuti. Tale piccolissimo stock era stato ordinato espressamente da un rivenditore di Piacenza circa un mese e mezzo fa. Naturalmente la ditta era in grado di fornire ai funzionari il nome e l'indirizzo preciso del piccolo negoziante piacentino, un ex-maresciallo dei carabinieri ora in pensione, che aveva di recente aperto una bottega e che appunto aveva ordinato le tute ed altre confezioni da lavoro a sportive in tessuti di maggior pregio del consueto per imporsi sulla concorrenza ponendo in vendita prodotti di maggior classe. Le altre due tute, invece, non risultano siano state prodotte dalla ditta «MARA», né nel Modenese.

L'identificazione della tuta ha consentito quindi ai funzionari della Questura di Milano di mettersi immediatamente in contatto con il rivenditore. Il dott. D'Onofrio ed il suo collaboratore sono partiti luri stessa da Piacenza, dove hanno a lungo parlato col titolare del negozio che ha fornito una delle tute alla banda. Il nome del rivenditore non è stato reso noto dalla polizia. Egli ricorda perfettamente — secondo quanto si è appreso (e in ciò la sua memoria alleata di ex-funzionario dell'Arma, lo ha soccorso in modo particolarissimo), la precisa fisionomia dell'acquirente. Si è appurato infatti che delle dieci tute acquistate a Modena, egli ne ha vendute solo due e una a persona di sua conoscenza.

La tuta recuperata dalla polizia e che ora ha fornito così preziosi indizi è di taglia 50, adatta per un individuo dell'altezza massima di 1 metro e 62. Anche questo dato conforterà l'ex-maresciallo di Piacenza nell'identificazione dell'acquirente dell'indumento.

Spagnola di 29 anni si dice figlia di Hitler

Buenos Aires, venerdì sera.

Una graziosa donna bionda, che si fa chiamare Maria Lorenzo e ritiene di essere la figlia di Adolf Hitler.

Secondo quanto afferma la donna, ella venne fatta uscire dalla Germania nel 1934-35 e affidata ad una famiglia spagnola che viveva a Bilbao. Al-l'approssimarsi della caduta della repubblica basca, ella venne fatta salire a bordo di una nave diretta in Francia. La sua nutrice rivelò allora che era figlia di Hitler e le consegnò un pacco di documenti che dovevano stabilire la sua identità.

Maria Lorenzo afferma che il suo scopo non è quello di cercare pubblicità e denaro, ma di stabilire la sua identità. Ritiene che alcuni ex-alti gerarchi nazisti, fuggiti in Sud America e che furono a suo tempo, molto vicini ad Hitler, potrebbero aiutarla a stabilire la sua vera identità. Finora però, essi si sono rifiutati.

Un rione di Catania al buio per il suicidio d'una ragazza

Catania, venerdì sera.

Una ragazza di quattordici anni, Rita Longo, si è tolta la vita ieri sera gettandosi dal balcone della sua abitazione al quarto piano di via S. Giuseppe al Duomo. Nel tragico volo, la fanciulla è caduta sopra alcuni fili della rete dell'energia elettrica provocando un corto circuito che ha lasciato al buio per circa mezz'ora tutto il rione «Duomo».

La ragazza è deceduta appena ricoverata all'ospedale.

NOTIZIE PER LE DONNE

E' meglio dormire o vivere?

Gli studiosi russi tentano di ridurre a due le ore di sonno necessarie per vivere. Gli esperimenti sono per adesso condotti sui malati di mente. Una corrente elettrica viene trasmessa al cervello a mezzo di due elettrodi applicati sulla fronte e ad altri due situati alla nuca. Subito il soggetto, anche se soffre d'insonnia, si addormenta. Si sveglierà poco dopo riposato e pieno di energie. Basta ripetere tre o quattro volte durante la giornata l'applicazione, dormendo una mezz'ora di «sonno elettrico» a intervalli regolari per essere magnificamente «in forma», di notte e di giorno.

Nasce un quesito: che fare delle sei ore risparmiate dal sonno? Sei ore rappresentano un quarto della nostra vita, che ora trascorriamo in uno stato d'incoscienza simile alla morte. Recuperarle, significherebbe vivere di più, avere maggior tempo per divertirsi, viaggiare, studiare, lavorare, collivarsi.

L'esperienza, del resto, non è nuova ad esistono persone, in genere soldati feriti al capo, che non hanno da anni sonno significhi dormire. Quasi tutti soffrono terribilmente di non poter mai evadere dalla triste condizione umana, né trovare, nel sonno, un po' di pace. Alcuni, invece, se ne rallegrano: il commodoro Drouilly, per esempio, re dei cappellai parigini e famoso nottambulo. Egli passa giornate di febbrile lavoro in fabbrica e le notti nei più mondani ritrovi parigini (è famoso anche per aver sposato, a settant'anni, una bellissima ragazza di venti). Non dorme mai.

Proponiamo un «test» da fare su se stessi e sugli amici: potendo dormire soltanto due ore senza inconvenienti, lo fareste? E perchè? Le risposte a questi interrogativi rivelano, meglio di qualsiasi confidenza, ciò che ad ognuno manca: il tempo di vivere o il gusto.

ALLO, MARILYN

Un cronista del londinese «Daily Mirror», Donald Zec, ha pensato di telefonare a Marilyn Monroe, in America. Ecco il dialogo intercorso tra i due continenti:

— Allo, Marilyn. Come va da quando siete sposata con Miller?

— Bene. Non so se sarò mai degna di lui, ma va bene.

— Siete cambiata molto?

— Un po' più magra del solito.

— Come vi chiama vostro marito?

— «Puss».

— E voi, come lo chiamate?

— (vivacemente) Non «Puzi-puzi», come hanno scritto alcuni giornali.

— Allora come?

— Soltanto «Puzi».

Un silenzio, poi Marilyn riprende:

— Ha regalato a mio marito una bella statua di marmo raffigurante una donna. Sembra viva.

Zec, inquieto:

— Non è un po' svestita? Due belle donne nella stessa casa...

— Oh no, la statua è un po' più fredda di me.

Altro silenzio, poi Zec, facendosi coraggio:

— Come siete vestita in questo momento?

— Ho una camicia rosa pallido.

— Oh, disse Donald Zec interrompendo la comunicazione.

l. b.

Il rapinatore galante arrestato alla frontiera

Dopo avere depredato un giovane, aveva accompagnato a casa la fidanzata di questi, senza però torcerle un capello

Milano, venerdì sera.

Il «rapinatore galante», autore di una drammatica aggressione avvenuta la notte del 18 novembre dello scorso anno nella zona dell'Idroscalo, è stato acciuffato l'altro ieri dalla polizia del posto di confine di Ventimiglia, mentre tentava di rientrare dalla Francia, dove era emigrato clandestinamente e dove aveva compiuto un furto di auto.

Quella notte di quattro mesi fa, la signorina Maria Luisa Seminara, di 20 anni, abitante in via Nerino 5, che si trovava in compagnia del fidanzato Bruno Penatti, di 23 anni, abitante in via Buffalora 18, a bordo di un'auto in sosta sulle sponde dell'idroscalo, se la ricorderà probabilmente per tutta la vita, poichè visse una paurosa avventura. Ad un tratto comparve un giovane bandito con una pistola in mano, aprì una portiera della macchina, fece scendere il fidanzato della ragazza al quale portò via l'orologio d'oro e il portafoglio con 7 mila lire; quindi, salito sull'auto, partì a tutta velocità avendo a fianco la giovane implorante del terrore.

La folle corsa dell'auto con il rapinatore e la sua vittima ebbe termine nelle campagne intorno a Milano quando l'auto uscì di strada e precipitò in una roggia, dalla quale l'aggressore e la vittima uscirono a stento bagnati fradici. A quello punto avvenne un cosa strana: impietosito dalle lacrime della ragazza, il rapinatore gentilmente l'accompagnò fino in città, in via Piana, dove la Seminara aveva un'amica.

Le indagini per identificare il rapinatore vennero assunte dalla «Mobile» che mostrò alla rapinata alcune fotografie segnaletiche di vecchie conoscenze della polizia. In una di queste, quella del trentunenne Albino Belloli, essa riconobbe il volto del suo aggressore. Il Belloli, però, non fu mai rintracciato e solo l'altro ieri è incappato nella rete della polizia alla frontiera.

Rubato da un'auto un quadro di De Pisis

Milano, venerdì sera.

Un quadro di Filippo De Pisis è stato rubato ieri sera da un'automobile che ignoti ladri hanno aperto con chiavi false. Proprietario del quadro è il pittore Giovanni Bonfatti, della Galleria d'Arte. Egli aveva lasciato l'auto incustodita per pochi minuti in via Spiga. Il quadro di De Pisis raffigura il «Vesuvio», è firmato e datato 1930.

Un'impresa marittima genovese si è fatta costruire una palazzina a due piani, adibita a uso uffici, sopra un vecchio barcone. L'originale costruzione è tutta in cemento armato e si sposta facilmente da un punto all'altro del porto

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

VIAGGI — Parigi 5/9 aprile; Marocco 31/3-13/4; Egitto 28/3-10/4 e numerosi altri programmi. Informazioni: ITALNORD LLOYD - Viaggi - Via Roma 249 - Telefoni 46-843 - 520-613

FIRENZE — ed Assisi - 16-19 marzo in treno ed autopullman L. 19.000. - ITALNORD - VIAGGI - CROCIERE - Via Roma, n. 249 - Torino Telefoni 46-843 - 520-613

RISTORANTE DEI LAGHI — AVIGLIANA Proprietario Alfiati Renaldo Tel. 93-308

RISTORANTE DEI LAGHI — AVIGLIANA Scelta cucina prezzi modici Tel. 93-305

MELANI-SPORTS — Via Carour 6, tel. 50-294. Grande assortimento ski ed abbigliamenti invernali. Attrezzature per tutti gli Sports

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 500 p.p.

(Continua da pag. 4)

A tassi affari abbiamo alloggi diversa zona. Immobiliare Torinese, Cibrario 12.

A 5000 camera; 8000, 10.000, 11.000, 14.500 alloggetti. Gerbaudo, 8. Torino 12.

A 5500 pulite, 10.000-12.000 alloggetti belle zone. Telefonare 688-785. 02185

A 10.000 12.000 14.000 alloggetti; camera 6000. Gerbaudo, 8. Torino 12.

A 13.000 S. Donato alloggio signorile semiarredato, ghiaietto interno. Telefonare 871-028. L6042

ABATE Clement 33 (seconda traversale corso Francia dopo Lanza) bonis nuove 90 mq. livello stradale 18.500. Telefonare 783-872. 86410

ABBIANO alloggi 11.000 12.000 15.000 18.000 22.000. Comba, Nacchi 14.

ABBIANO [illegible] 11.000-13.000-15.000-18.000-20.000 25.000. Sapoi 16. 93033

ABBIANO, corso Francia, alloggetti 12 mila, libertà in camera 16.000. Telefonare 41-078. L6043

ABITABILI primavera abitiamo 3, Rita via Lesgno 65, alloggetti camera tinello cucinino senza bagno. Fatta salvo per servizio. 1675

ADIACENTE piazza Castello locale libero luminoso mq. 55 affittasi. Scrivere casella 8274, SPI, Torino. 93514

AFFITTA proprietario, Porta Nuova, casamento magazzino, camera cucina. Telefonare 533-073. L5028

AFFITTASI ampi locali, uffici, laboratori, stenanza tinello, privato accesso piano, terrazzo. Telefonare 687-178. L4537

AFFITTASI locale bello, centrale uso ufficio negozi o altri alloggi 3 camere servizi in palazzo nuova costruzione. Rivolgersi in portineria. 71353

AFFITTASI due mansarde mobiliate, obbligate, terrazzo, persona sola, nubile. Telefonare 687-178. L4537

AFFITTASI locale bello, centrale uso direzione importante ditta. Scrivere casella 3141, SPI, Torino. 93200

AFFITTASI locale uso [illegible] palazzina signorile uffici commissioni 8. Posto centro. Tel. 388-987. L4826

AFFITTASI locale laboratorio con due uffici mq. 350, adatto industria alimentare vicinanze grande alberghi. Via Villa Giusti 42, Gianduiotto, tel. 383-008.

AFFITTASI negozi, alloggi signorili, 2 camere tinello servizi, corso Taranto 10. Telefonare 32-831. 13333

AFFITTASI negozio mq. 47 più servizi nuova costruzione vicinanze via Frejus. Telefonare 648-376. 93267

AFFITTASI grandi locali Cittadella signorile quattro camere servizi. Tel. 398-963. 94153

AFFITTASI seminterrato mq. 340 Borgata Parella uso magazzino industria alimentare. Telefonare 72-202. L6263

AFFITTASI una camera a magazzino. Telefonare 278-784. 93966

AFFITTASI, via Pigafetta, alloggio due camere cucina servizi. Telefonare, ore pasti, 874-788. L6034

AFFITTASI via Palazzo 34 alloggio signorile 4 camere accessori, posto riscaldato, giardino, visibile ore 14-16.

AFFITTASI, zona Crocetta, alloggio 3 camere servizi L. 32.000 mensili. Telefonare 596-522. 93037

AFFITTASI 1° aprile camera tinello servizi telefono terzo centrale soleggiato panoramico, zona Antica, Balsamo, stabile, Sarte, casella 2233, SPI, Torino.

AFFITTASI 2 camere cucina, Palmieri. Telefonare 766-108. 93987

AFFITTASI 3 camere cucina con ascensore borgata Pascheri, Tel. 33-552.

AFFITTASI 2 alloggi, villa signorile pedemontana, garage, terreno pianeggiante, 2 camere servizi, Trofarello 21-218.

AFFITTASI 1-2 camere 7-10.000. Agenzia Bacco, Andrea Doria 5. 2598

AFFITTO ad inizio delle via S. Secondo, grandioso negozio. Telefonare 43-792.

AFFITTO, corso Regio Parco, alloggio 1° piano 4 camere servizi. Tel. 520-814.

AFFITTO, corso Sommeiller, alloggio 4 camere cucina servizi 1° piano. Telefonare 538-814. 93599

AFFITTO locale a Oppeano in stalla. Telefonare 50-874. L5476

AFFITTO subito, Madonna di Campagna due camere 3500 mensili. Tel. 33-030.

ALLOGGETTI signorili camere libello cucinino ogni comfort, istituti sociale, affittasi via Forlì 142. Telef. 683-228.

ALLOGGETTO ammobiliato Gran Madre camera Madonna Pilone affittasi. Telefonare 890-949. L4545

ALLOGGETTO corso Quintino Sella due camere più cucina, servizi, terzo cortile, bagno, telefono, affittasi. Telefonare 670-123. L4025

ALLOGGI nuovi affittansi via Belgrado angolo Asiago. Telefonare 390-606.

ALLOGGIO cedesi ufficio centralissimo primo rialzato quattro camere cucina doppi servizi casa signorile terzo senza ascensore centrale libero affittasi. Telefonare 690-511. 93133

ALLOGGIO signorile 5 ambienti doppi servizi affittasi. Telefonare 83-270. 94346

ALLOGGIO 4 camere cucina servizi proprietario Tavoni affittasi. Telef. 70-138.

AMOLDO via Garibaldi affittasi due camere cucina gabinetto interno, quinto piano 18.000 mensili. Telefonare 46-405.

AUTOTRASLOCHI, affittansi complessi negozi-abitazioni, personale specializzato, garanzie, risparmio. Gai, intef. 31-098.

AUTOTRASLOCHI Fratelli Degiardi. Autofurgone, massima garanzia, magazzini deposito. Telefonare 682-854. 17018

AUTOTRASLOCHI, specialisti Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 32-732. Cirotari. 76481

BADIA GRO 12, due camere tinello cucinino bagno, affittasi convenientissimo. Telefonare 44-508. 3333

BARRIERA Milano affittasi due camere tinello servizi terzo bagno a negozi anche uso magazzino. Telefonare 43-404 ore ufficio. M2422

CAMERA non ufficio, privata Porta Nuova, affittasi. Telefonare 48-086. 457

CAMPIDOGLIO, 5 camere cucina servizi affitta 1° aprile, Telefonare 70-896.

CAMPO Turina signorilmente 4 camere tinello doppi servizi 35.000. Telefonare 81-582. F3898

CATTI 2 primo piano libero 26 marzo alloggio signorile soleggiato tre camere cucinino bagno cantina servizi, dichiarazione tranquilli. Telefonare 772-980.

CEDESI immobili: negozi, uno, locali ufficio centrale. Telefonare 41-312. C3010

CEDO alloggio due camere cucina servizi bagno interno terzo, rilascio mobilio nuovo impegnativo materassi ecc. 200.000. Capolinea 4, Campidoglio, Scrivere casella 6126, SPI, Torino.

CENTRALI per ufficio o affittansi 2 piccoli locali primo piano. Telef. 50-979 ore ufficio. D4218

CENTRALISSIMI uffici, negozi, casa signorile Risorgimento costruzione, affittansi vari modelli, via Galliari 15. 3451

CENTRALISSIMO cedesi camere doppi servizi subito possibile affittasi subito. Scrivere casella 6126, SPI, Torino. B4683

CORSO Raffaello 11 affittansi bellissimi alloggi due camere tinello cucinino servizi, Telefonare 49-124. L4534

CORSO Stati 208 affittansi alloggi 2-3 camere, servizi, 14.000, 16.000, 18.500 libori subito, Telef. 781-282. M2436

CORSO Tassoni 28, affittasi camere accessorie e soggiorno. F2466

COSTRUTTORE affitta alloggio tre camere tinello servizi, via Filadelfia 57. Telefonare 203-227. 3360

DIRETTAMENTE affitto locali centralissimi uso ufficio. Telefonare 400-079.

DUE camere tinello bagno cucina cedesi servizi affittasi. Pastero 23.

DUECENTO metri magazzino-negozio affittasi via Venaria. Scrivere casella 6126, SPI, Torino. B3600

FACILITANDO affittansi negozi nuovi Crocetta uno libreria cartoleria-giocattoli, radio-televisione a persona competente. Telefonare 684-034. 263

FIAT Plinio ciclopolo Romanelli 10, cedesi, nuova costruzione affittasi 3-4-5 camere, servizi, soggiorni, negozi. Rivolgersi portineria oppure telefonare 527-827.

FILADELFIA 35 (incrocio 4) fronte Cimitero Torino, affittansi signorili appartamenti tinelegrali, due camere, tinello, cucinino, cosa nuova costruzione. Telefonare 690-686. 295

FIN-VAL affitta negozi attrezzatissimi privati ampi scantinati, comodità corso Inghilterra. Telef. 537-415, 577-411.

FRATELLI Varle 49 affittansi al

DIETRO LE QUINTE DEL TEATRO DELLA FIERA

Coro di assordanti proteste per la bocciatura della Cortese

Il rivale di Buronzi in "Sfida al campione,, è il dottor Alvaro Casali che decise la rivoluzione di San Marino riparando una dentiera

La signora Margherita Ligios Cortese poco prima di entrare in cabina per la sfortunata prova finale

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

La bocciatura della signora Margherita Cortese, l'appassionata di teatro italiano della 1100, che ieri sera era giunta all'ultima tappa dell'avventura televisiva, è stata accolta dal numeroso pubblico che affolla la sala del teatrino della Fiera con una violenta manifestazione di protesta. Buon per i responsabili del gioco televisivo che gli spettatori, prima di dar sfogo ai loro malumori, hanno atteso che venissero spente le telecamere e tolto ogni contatto con l'esterno, altrimenti ancora adesso milioni di persone avrebbero le orecchie rintronate dai commenti forti e dalle urla scomposte che hanno giudicato la severissima decisione di cedere che hanno eliminato dal gioco la pur brillantina concorrente.

I vivaci commenti degli spettatori erano tutti dello stesso tono: la signora Cortese aveva più compiuto il prodigio di indovinare, da una elementarissima battuta come «portami...», il titolo esatto della commedia che la conteneva. Quando si è trattato di riferire il nome del personaggio che grammaticalmente la concorrente ha detto Don Lorenzo, invece che Don Fiorenzo, un banalissimo «errore» che non giustifica affatto la decisione durissima del notaio, soprattutto se si pensa che la signora Cortese si batteva per il premio del cinque milioni e che più doveva superato con disinvoltura la prima delle tre domande finali.

Numerosissime sono pure state le telefonate di protesta dei telespettatori. Alla televisione, a un certo momento, hanno pensato bene di staccare tutte le «spine» del centralino.

Polemica, e per niente propensa a non far valere le proprie ragioni, è apparsa dopo la bocciatura la signora Margherita Cortese. «Il personaggio di Don Lorenzo — ha detto la concorrente ai giornalisti che subito l'hanno attorniata — non esiste. Chiarissimo, quindi, che io intendevo dire Don Fiorenzo. Uno sciocco e banalissimo "lapsus" come quello del resto in cui è incorso Mike Bongiorno quando, annunciandomi la prima domanda, parlò della commedia Pierrot impiegato al Lotto, il cui titolo è invece Pierrot impiegato del Lotto. Io non ho fatto notare l'errore. Perché loro devono, invece, essere così severi e farmi perdere una somma superiore ai cinque milioni per una sciocchezza del genere!».

La signora Cortese, spalleggiata dal simpaticissimo marito, che, più che alle disavventure della moglie, pensava, però, alla nuova rubrica televisiva che andrà in scena il 16 marzo prossimo e che lui dirigerà come presentatore, ha dichiarato che questa mattina stessa avrà un colloquio con i dirigenti della tv. Saranno ascoltate le sue ragioni e verrà attentamente udita la registrazione della trasmissione. L'ultima parola, insomma, sul caso della signora Margherita Cortese non è stata ancora detta.

La signora Cortese è stata l'unica vittima della 19ª puntata di «Lascia o raddoppia». Tutti gli altri hanno superato gli ostacoli che erano stati loro opposti e sono passati a vele spiegate ai gradini superiori. Com'era prevedibile, dato lo scarso tempo a disposizione, una sola tra gli scordinati in programma ha potuto affrontare le luci della ribalta. Si tratta dell'attore milanese Dino Peretti Marcon che ha rievocato il ricordo — rispondendo a domande sull'attualità leggera con la velocità e la precisione di una macchina elettronica — del fondatore di Lo Cascio e Ottaviani.

Pietro Salonne, sempre più smarrito e proteso nel cogno del gruppo che gli servirà a comperarsi un negozietto di frutta e verdura, sarebbe voluto rimanere alle telecamere per i soldi che ha ricevuto, ma Bongiorno gli ha raccomandato la calma: «Sia tranquillo e giudiziosa, Salonne, e soprattutto si ritiri in tempo, quando glielo suggerirò io», ha consigliato il presentatore. Salonne ha annuito confermando le parole di Bongiorno, anche senza esserne completamente convinto.

Laura Cerutti, la genovese che risponde a domande sulla Bibbia e che giovedì prossimo si batterà per i cinque milioni del premio finale, ieri sera è parsa inusitatamente tranquilla. Non ha parlato di richiesta di matrimonio, non ha scherzato sul tema «caccia a un marito» che Mike Bongiorno, con una certa monotonia, propone da ormai tre settimane e ha solamente scorso felice quando le è stata annunciata che, qualunque sia il risultato della sua avventura televisiva, già l'attende un viaggetto gratis in terra di Israele.

Mario Buronzi, sempre allegro e spigliato, ha avuto a «Sfida al campione» il successo che già gli aveva arriso a «Lascia o raddoppia». Questa volta ha però trovato un avversario — il dentista di San Marino Alvaro Casali — che gli darà sicuramente del filo da torcere. Il dottor Casali ha una vasta cultura storica e gode a San Marino di una certa fama. Attraverso un momento di notorietà quando fu alla testa del «pronunciamento» dei consiglieri dissidenti del Capannone contro la Reggenza della repubblica del Titano.

A questo proposito, si racconta un curioso aneddoto: la lotta a San Marino presagiva un esito incerto e i governanti del Titano sembravano non volessero prepararsi agli incerti del Capannone, quando a uno dei più importanti capi della Reggenza è venuto in mente. L'unico che poteva aggiustarla con tutte le regole, in San Marino, era il dott. Casali: e quella dentiera infranta — si dice — fu il più sicuro espediente per affrettare le trattative di pace. Ora il dott. Alvaro Casali fa parte del governo di San Marino come deputato alla Pubblica Istruzione.

c. b.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 72)

OFFERTE APPETTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

LOCALI commerciali adatti negozio deposito rappresentanze, pensione signore, vetrine aperture si cono, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 34. 04312

MAGAZZINO sotterraneo centralissimo mq. 51, affittasi. Telefonare 51-113.

NEGOZI moderni affittasi via Cigna angolo Galvani. Telefonare ore 13-21 al 538-355. F2700

NEGOZI moderni affittasi, Corso Lecce 122. 1963

NEGOZIO laboratorio ufficio commercio, affittasi. Telefonare 626-856. L4148

NEGOZIO ed affittasi Sant'Anselmo 1. B4364

NEGOZIO via Lauro Rossi 8, quasi angolo corso G. Cesare, magnifico locale per esposizione di mobili 8, affittasi. Telefonare 691-205. 03196

OFFRESI direttamente bella casa recente indipendente centrale, Cumiana; Telefonare 50-758. B4039

PACCHIOTTI 14 affittasi alloggio 2 camere cucina bagno liberi rispettivamente 1° aprile e 1° maggio. L8218

PALAZZINA presso Stadio Comunale, soleggiata, due camere cucina doppi servizi, garage, affitta privato. Telefono 202-027.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

CERCASI alloggio villa con giardino per stagione estiva zona Pino Torinese. Telefonare 780-212. L4760

RIVIERA vicinanze Alassio, 2-3 milioni semplici confortevoli villa appartamento vista mare, informazioni Mercato, Moncalieri. B585

VARAZZE Magnoa palazzina proprietario mese affitta ammobiliati; villa, giardino, mobili, camere. Fermate alberghi, personali. Indirizzare Vallino, Bovani.

ALBERGHI e STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO. Pensione Primavera, zona Passeggio, ampio giardino, terrazzo, soleggiata. Telefonare Torino 652-137.

LOANO. Pensione « Raffaella », Completamente moderni, Cucina, trattamento ottimi. Prezzi modici. Telefonare 69-143. 3413

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACQUISITE indipendenza finanziaria; consulenti aziendali, perite, contrattati, dattilografia, stenografia. Istituto S. Ottavio, tel. 372-276. 871

ALL'ISTITUTO Vittorio Emanuele nuovi corsi stenografia dattilografia agenzie-tà pratiche matrimoniali lingue straniere. Corso Vittorio Emanuele 87, vicino stazione. 3644

LEZ. TRADUZ. PERSE. L. 70 per parola

AMMINISTRATIVO ragioniere massima età contabilità; corrispondenza, libri paga, pratiche sindacali e artigiano. Scrivere casella 8272, SPI, Torino.

BALLO moderno insegna distinta signora. Corso S. Maurizio 8, tel. 54-800.

BONGIOVANNI Sitas 65, propone referenze autorizzazione liquidazione tenuta documenti lavoro (due mesi). 02311

CONSULENTE aziendale commerciale tenuta documenti lavoro, rivolgersi anche sul posto. Telefonare 561-230.

GAMBECIAIA collettola, referenze, cerca lavoro domicilio, Telefonare 472-365.

CONTABILITA' esegue rimtica regolare e pratiche/sua referenziata. Tel. 594-921.

CONTABILITA' piccola media azienda tiene ricevina ragioniere pratiche/sua referenziata. Telefonare 594-931. M3254

DATTILOGRAFA cerca lavoro domicilio. Telefonare ore pasti 280-048. M3636

DIPLOMATA traduce « Berlitz Method » inglese Primarie Scuole Estere » impartisce lezioni, conversazioni, libero, speciale lezioni. Tel. 637-618 B3133

DIPLOMATO con titolo ufficio assegnerebbe domicilio disegni edili meccanica stabile, relazioni tecniche. Telef. 591-019.

DIPLOMATO tecnico, lunga esperienza, ottima conoscenza inglese francese, offresi urgentemente a domicilio: scrivere casella 6726, SPI, Torino. B4168

EXATTAMENTE rappresentante affiatatissimi tradizionali laboriosi inglesi spagnoli francesi. Riservatezza. Telefonare 793-039

ESPERTISSIMA lavori disegni piantamodelli eseguo rapidità precisione Telefonare 752-972, 14.15-16.15. B4067

FRANCESE impartisce lezioni madrelingua. Telefonare 682-336. B4004

FRANCESE traduttrice offresi presso importante industria. Scrivere casella 6822 SPI, Torino. B4025

GEOMETRA, abile disegnatore, esegue planimetrie, rilievi, disegni, quadrettature, quotature tecniche. Telef. 280-803.

GEOMETRA eseguirebbe domicilio disegni planimetrie lucidi ecc. Telef. 682-751

INGLESE francese lezioni, conversazione impartisce insegnante. Telefonare, mattinata. Telefonare 776-386. M3479

INGLESE, signora esperienza impartisce lezioni, conversazione, traduzioni tecniche. Telefonare ore 11-781.

LAUREATO impartisce lezioni matematica fisica chimica. Telefonare ore pasti 596-942. L4394

PENSIONATO perito ragioniere tenerebbe libri paga, contributi, contabilità, anche domicilio. Scrivere casella 8327, SPI, Torino. B4164

PROFESSORESSA impartisce lezioni pedagogia storia domicilio; prezzi modici. Telefonare 56-004 ore 13-14. 03125

RAGIONIERA cerca lavoro domicilio contabilità parziale della regolare Telefonare ore pasti 54-784. M2440

SIGNORA tedesco impartisce lezioni, ripetizioni, propria madrelingua. Scrivere casella 3180, SPI, Torino. L4539

SIGNORINA gentilissima offresi seguire accompagnare adulto passeggio e teatri distinta famiglia e dintorni. Telefonare ore pasti 376-951. B4016

SPAGNOLO: signora nativa impartisce lezioni, conversazioni, traduzione corrispondenza. Telefonare 532-982. M2464

UFFICIO consulenze, tenuta libri paga, documenti lavoro, contabilità. Telefonare 63-527. B697

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A distinto impiegato nella amministrazione nella commedia, Vinaccia, Vittorio. Telefonare 570-649 dalle 18 alle 20. F2063

A ottimi prezzi arredabilissima stanza in bendo personale familiare. Telef. 43 679.

A persona per bene affittasi camera primari Stabile, ogni comfort. Tel. 530-290.

A stabile ufficio centralissima ammobiliata tutti comfort. Sarietà, Tel. 47-482.

A unico ammobiliata Crocetta, comodità, volendo pensione familiare. Telefonare 588-061. L7960

AFFITTASI ammobiliata due o più letti centralissima, 5500 per letto. Telefonare 537-165. L4621

AFFITTASI ammobiliata uno o due letti, tutti comforts, volendo pensione. Telefonare 570-848. 813119

AFFITTASI ammobiliata 2 letti oppure matrimoniale, bagno, luogo. Telefonare 504-135. M2077

AFFITTASI ammobiliata camera cessibile con 4 consenso. Telefonare 60-444.

AFFITTASI bella camera ammobiliata centrale. Tel. 530-237. B6096

AFFITTASI camera ammobiliata zona Valentino con pensione. Telefono 637-593.

AFFITTASI camera ammobiliata ora pensione, Viale Millefonti. Telef. 647-077.

AFFITTASI camera ammobiliata Porta Nuova, riscaldata. Tel. 655-051. B4182

AFFITTASI camera ammobiliata a persona seria. Telef. 783-329. F2264

AFFITTASI camera mobiliata, centrale, comfort. Telef. 86-134. B4073

AFFITTASI matrimoniale, uso cucina, bagno, zona centrale. Telef. 524-885.

AFFITTESI mobiliata completamente giardino. Telefono 633-404. M2083

AFFITTASI mobiliata uso cucina indipendente, nobi piano, due servizi separati. Telefonare 883-581. L4401

AFFITTASI quadrilocale ammobiliato in buon stabile. Tel. 786-169 dopo le ore 19.

APPETTO bella ammobiliata due letti, largo Orbassano, tutte comodità. Telefono 502-856. F2402

APPETTO camera e salotto in ambiente signorile. Telefonare 44-611. 01146

AMMOBILIATA indipendente con terrazzo, vista piano, corso Monte Grappa al filobus cubino. Telefonare 73-303. L4394

AMMOBILIATA indipendente centrale Porta Nuova. Telefonare possibilmente ore pasti (8-16). F2412

AMMOBILIATA via Issiglio 5000 cadauno Marmorito, Principe Odone 80, centrale piano terra. M2490

BELLA ammobiliata non affittasi camere privati Porta Nuova, via Bidone 5, Alfieri. L4541

FELLA, centralissima, centrale un letto oppure due letti, persone serissime. Telefonare 45-376. F2007

GAMERE indipendenti cucinino con pensione ristorante privati, medici. Telefonare 780-257. 03804

GENTRALISSIME matrimoniali, 3 letti, uso cucina, casa signorile. Telefonare 527-074. M2442

GERCO camera ammobiliata indipendente con servizi uso cucina. Telefonare pomeriggio 534-578. B4129

LA Fiorentina camere ammobiliate 2, 3 letti, comodità, centrale, Tel. 40-962.

MODERNA ammobiliata Borgo S. Paolo, trattamento familiare. Prezzo mite. Telefonare 371-019. B4360

NON affittasi camere oltre quindi-sette, riscaldamento centrale, zona tranquilla. Telefonare 676-856. G2074

PENSIONE completa trattamento signorile tutti comforts. Telefonare 882-118.

PENSIONE camera buon trattamento soli o compagnia. Telefonare 561-158.

POSTO letto ammobiliato, pranzo cellaio, comodità, affittasi. Telef. 883-736.

PORTA Nuova affittasi ammobiliata due letti volendo pensione. Telefono 80-115.

ROMA ammobiliata uso cucina, a signorina seria. Visibile pomeriggio. Tenerife, Cherario 92. L2093

72.000 prestamo famiglie pensionati, abbonati, posto stato. Ciscovia, Barbaroux 5.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

BELLE contabile ragioniera prima esperienza lavoro ufficio, conoscenza, impiegatizio tedesco inglese. Scrivere casella 7106, Torino. M1923

ABILE diplomata, modelli, taglio, ottimi. Telef. 765-343, ore 13-14. B4069

ABILISSIMA dattilografica contabile, massima libera, lunghissima esperienza, referenze, cerca posto ufficio. Telefonare 280-030, B4128

AGRARIA laureata lunga esperienza, scopo miglioramento offresi per direzione azienda agricola o ditta privata che a competenza. Referenze primo ordine. Massima serietà proposte. Scrivere casella 197 A, SPI, Torino. B626

ASSISTENTE edile capo cantiere esperienziato, libero fine marzo, offresi a impresa seria impresa. Scrivere casella 8253, SPI, Torino. B4041

BAMBINAIA Svizzera Francese, diplomata, 32 anni, offresi per mid-dle bambini dai 3° aprile. Offerta dettagliata a Casella, 23 Rapperta. Rue (Svizzera). B670

DILIGENTISSIMO pratico lavori ufficio, dattilografia, 2° impiego offresi. Tel. 681-150

DIPLOMATA contabile pratica lavoro ufficio impiegatizio, scrivere casella 8323, SPI, Torino. F2396

DIPLOMATO ingegnere offresi disegnatore, referenze. Scrivere casella 5146 SPI, Torino. L4084

DIPOSTO forte esperienza per impianti, assistenza fabbrica. Telef. 596-410 ore pasti.

DISPONIBILE Signora offresi dattilografia ufficio, contabilità fabbrica, amministrazione o altro lavoro parità domicilio. Telefonare 283-234. L5080

ENERGICO Signor vasta pratica commerciale industriale offresi Ditta organizzare ufficio impiegatizio nuova lavorazione nuovi impianti nuovi prodotti e ristrutturazione o migliorare funzionamento direzione. Scrivere casella 8181, SPI, Torino.

ESPERTISSIMO corrispondente tedesco presso ditta. Scriv. casella 8078, SPI, Torino.

ESPERTA contabile industriale offresi a ditta commerciale seria. Scrivere casella 6362, SPI, Torino. B4128

EX cameriere Hotels offresi impiego. Scrivere Lorenzo Angelo, Carmagnola 23, qualificazione in tutte le mansioni. 2908

ACQUISITE ragazzi buoni documenti lavoro, legislazione disciplina sociale (non rappresentanti), BOTTONI, Nizza 65.

AD elementi studenti pratica commerciale offresi impiego apportando 300.000 rendibili. Scrivere casella 8121, SPI, Torino. L4390

AE simpatia millenaria, amore, capace trattazione affari, grande esperienza offre lavoro ben remunerato, possibilità carriera. Scrivere casella 2066 SPI, Torino.

AFFIDEREMMO tenuta libri paga anche semplice signorina pratichissima. Scrivere casella 6133, SPI, Torino. L4478

ARMEREDESI giovane licenziato scuola ipotecaria, amore militare, attende carriera assicurazioni (ebr). Presentarsi Alessandro Mazzucchi, corso Vercelli 421 alle ore.

ASSUNTO capo officina meccanica specializzato esperienza media meccanica stampaggio lavori lungi ultima elaborazione per stampi, impiegando capace personale. Referenze alta Brunacci. Tel. 596 316 ore 13.

AZIENDA ingegneria privata meccanica; indispensabile licenza e diploma scuola media. Scrivere casella 3138, SPI, Torino. M2398

AUTOSCUOLA nuova istituzione guida autorizzata, Telefonare pomeriggio 697 870.

AUTOSCUOLA nuova importante autorizzata o perito meccanico già occupati, con patente 2°. Scrivere casella 2147, SPI, Torino. M2121

CERCANSI abili commesse referenze. Richiedere Dadone, via S. Donato 50.

CERCANSI elementi serissimi, buona organizzata propagandistica, 12.000 mensili 16-18.30, indispensabile pratica, prima trattare privati. Telef. 532 667.

CERCASI dichiarante dichiarazione personale Invalidi Guerra ufficio distrettuale. Telefonare 853-078. M2111

CERCASI impiegato ditta acque minerali, buona referenziata, deposito cauzione 4-700.000. Scrivere casella 8158, SPI, Torino. L5030

CERCASI signora signorina dattilografia conoscenza francese inglese per traduzioni corrispondenza. Disponibile mezza giornata per lavoro ufficio. Scrivere casella 6365, SPI, Torino. B4178

CERCASI operaio macchine automatiche buona esperienza disegno e attrezzeria. Cenno curriculum vitae. Telef. 772 068.

CERCASI segretario 15-anni anche ufficio magazzino piano impiego. Offerte scrivere casella 8272, SPI, Torino.

CERCHI dattilografia [illegible] impiego ore pomeridiane. Prezzare massimo anche altri requisiti. Scrivere casella 6353, SPI, Torino. B4075

(Continua a pag. 7)

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A persona di sana attiva pratica ufficio corrispondenza offresi tranquillo collaborazione analisi compenso. Scrivere casella 8131, SPI, Torino. L4442

A 30-40enne conoscenza intrinseca clientela offresi direttore agenzia, trasporti o operazioni condizioni vantaggiose. Telefonare 296-181 per appuntamento.

ABBIGLIAMENTO impiego impiegata/o istituto Orgilia, Carmagnola 23, qualificazione in tutte le mansioni. 2908

ACQUISITE ragazzi buoni documenti lavoro, legislazione disciplina sociale (non rappresentanti), BOTTONI, Nizza 65.

AD elementi studenti pratica commerciale offresi impiego apportando 300.000 rendibili. Scrivere casella 8121, SPI, Torino. L4390

AE simpatia millenaria, amore, capace trattazione affari, grande esperienza offre lavoro ben remunerato, possibilità carriera. Scrivere casella 2066 SPI, Torino.

AFFIDEREMMO tenuta libri paga anche semplice signorina pratichissima. Scrivere casella 6133, SPI, Torino. L4478

ARMEREDESI giovane licenziato scuola ipotecaria, amore militare, attende carriera assicurazioni (ebr). Presentarsi Alessandro Mazzucchi, corso Vercelli 421 alle ore.

ASSUNTO capo officina meccanica specializzato esperienza media meccanica stampaggio lavori lungi ultima elaborazione per stampi, impiegando capace personale. Referenze alta Brunacci. Tel. 596 316 ore 13.

AZIENDA ingegneria privata meccanica; indispensabile licenza e diploma scuola media. Scrivere casella 3138, SPI, Torino. M2398

AUTOSCUOLA nuova importante autorizzata o perito meccanico già occupati, con patente 2°. Scrivere casella 2147, SPI, Torino. M2121

CERCANSI abili commesse referenze. Richiedere Dadone, via S. Donato 50.

CERCANSI elementi serissimi, buona organizzata propagandistica, 12.000 mensili 16-18.30, indispensabile pratica, prima trattare privati. Telef. 532 667.

CERCASI dichiarante dichiarazione personale Invalidi Guerra ufficio distrettuale. Telefonare 853-078. M2111

CERCASI impiegato ditta acque minerali, buona referenziata, deposito cauzione 4-700.000. Scrivere casella 8158, SPI, Torino. L5030

CERCASI signora signorina dattilografia conoscenza francese inglese per traduzioni corrispondenza. Disponibile mezza giornata per lavoro ufficio. Scrivere casella 6365, SPI, Torino. B4178

CERCASI operaio macchine automatiche buona esperienza disegno e attrezzeria. Cenno curriculum vitae. Telef. 772 068.

CERCASI segretario 15-anni anche ufficio magazzino piano impiego. Offerte scrivere casella 8272, SPI, Torino.

CERCHI dattilografia [illegible] impiego ore pomeridiane. Prezzare massimo anche altri requisiti. Scrivere casella 6353, SPI, Torino. B4075

(Continua a pag. 7)

La trasmissione di ieri sera a LASCIA O RADDOPPIA

Un lapsus che costa 4 milioni ed una sfida "garibaldina,,

La signora Cortese, al traguardo finale, è stata vittima d'un vero infortunio - Promossi tutti gli altri, tra cui un attore esordiente con l'atletica leggera - Primo scontro tra il campione Buronzi e un "ministro,, di San Marino

CAMPAGNOLI — Dal Teatro della Fiera di Milano vi trasmettiamo il 118° numero di «Lascia o raddoppia». Presenta Mike Bongiorno.

BONGIORNO — *Chiudremo la trasmissione col debutto in «Sfida al campione» del detentore del titolo nella storia di Garibaldi dott. Buranzi di Bologna. Egli sarà sfidato da un rappresentante della repubblica di San Marino, il dott. Alvaro Casali.*

MORENO
(atletica leggera)

CAMPAGNOLI — Il signor Dino Peretti Moreno di Milano.

BONGIORNO — *Lei è attore di prosa, ma mi pare di averla vista in un filmetto pubblicitario.*

MORENO — Sì, in Carosello. Ultimamente ho lavorato nel Piccolo Teatro, ma ora sono libero.

BONGIORNO — *Abbiamo avuto molti concorrenti per l'atletica, ma mi hanno detto che lei è forse più bravo ancora degli altri. 1ª domanda: Chi fu il vincitore alle Olimpiadi di Anversa del 1920 nella gara dei 5000 metri, e quale tempo realizzò?*

MORENO — Il francese Guillemot in 14'58"8/10.

BONGIORNO — *2ª domanda. Due atleti in due diverse specialità vincono, nel corso delle Olimpiadi con lo stesso numero di 18 anni. Ci dica i nomi di questi due atleti, la loro nazionalità, in quale specialità e in quali anni vinsero.*

MORENO — Nel '32 a Los Angeles, Sexton, americano, 16 metri nel peso; nel '36 a Berlino il giapponese Tajima, 16 metri col triplo.

BONGIORNO — *3ª domanda. Tra i vincitori di gare alle Olimpiadi troviamo due atleti dallo stesso cognome, precisamente Williams, ma dal nome differente, Percy e Ace. Ci dica la nazionalità di questi due atleti e le gare individuali vinte da ciascuno di essi.*

MORENO — Percy è canadese e ha vinto nel '28 ad Amsterdam i 100 metri in 10" e 3/10 e i 200 in 21 e 8/10; Ace è americano e ha vinto i 400 metri nel '36 a Berlino in 11" 5/10.

BONGIORNO — *4ª domanda. Ci dica i nomi dei quattro lanciatori di disco europei che nel corso di Olimpiadi interruppero di volta in volta la supremazia degli atleti degli Stati Uniti nel lancio del disco.*

MORENO — Uno è Bauer, ungherese, nel 1900; il finlandese Taipal nel 1912; nel 1920 un altro finlandese, Nikkilander; quarto è quel signore là (indicandolo in platea), Adolfo Consolini. (Consolini sale sul palcoscenico).

BONGIORNO — *Presentiamo uno dei più grandi nomi che abbia avuto l'atletismo italiano, ancora oggi fra i migliori nelle classifiche mondiali. Primatista mondiale, primatista olimpionico, vincitore di una Olimpiade, detentore da anni del titolo nazionale.*

CONSOLINI — Sto sempre preparandomi, il mio morale si mantiene alto e spero anche quest'anno di andare bene. Ho fatto le prime uscite con 52-53 metri.

BONGIORNO — *Ho sentito dire che sta preparandosi per «il braccio e la mente».*

CONSOLINI — Sto aspettando una telefonata da Roma. Stanno ancora cercando la nuova ara per l'aviazione italiana.

BONGIORNO — *5ª domanda. Un solo atleta ha vinto per due volte consecutive la gara di salto in lungo ai campionati europei. Ci dica il nome di questo atleta, gli anni in cui vinse, le misure da lui ottenute nelle due vittoriose occasioni.*

MORENO — A Torino nel '34 il tedesco Leicum con 7,45; nel '38 a Parigi, lo stesso tedesco con 7,56.

BONGIORNO — *6ª domanda. Ci sa dire quale piazzamento e quale tempo ottenne l'italiano Tavernari nella finale della gara dei 400 metri ai campionati europei di Torino nel 1934?*

MORENO — Quarto, in 48"1/10.

BONGIORNO — *7ª domanda. Ci dica il nome dell'atleta inglese che per due volte consecutive vinse la gara degli 800 metri alle Olimpiadi; in quali anni vinse e quali tempi ha ottenuto.*

MORENO — Lowe: nel '24 a Parigi, 1'52"4; nel '28 ad Amsterdam, 1'51"8.

BONGIORNO — *8ª domanda. Ci dica i piazzamenti fino al sesto posto di tutti gli italiani nel corso delle Olimpiadi, nelle finali della gara dei 400 metri ostacoli, e inoltre l'anno del piazzamento.*

MORENO — Beccali, Amsterdam, sesto Facelli, 1932 Los Angeles quinto Facelli; 1948 sesto Minoni e nel 1952 sesto Filiput.

VICENTINI
(aeronautica)

CAMPAGNOLI — Il signor Sandro Vicentini di Bergamo.

BONGIORNO — *Anche questa settimana ha tenuto qualche volo?*

VICENTINI — Oltre la solita acrobazia, ho provato una nuova esperienza: il volo a vela. Ho volato con una primatista, la signorina Jolanda Grassi, che detiene il primato di altezza e distanza in alianti.

BONGIORNO — *Che effetto fa il volo a vela?*

VICENTINI — Si sente il vero volo.

BONGIORNO — *Abbiamo qui per lei stasera un ospite eccezionale, uno dei più grandi piloti che abbia avuto l'Italia, il comandante De Bernardi (applausi). Elenchi tutte le sue imprese sarebbe difficile; citeremo solo alcune delle principali che i giovani non ricorderanno. Nella grande guerra ha abbattuto 3 nemici. Nel '23 ha vinto la coppa Schneider, è stato il primo pilota al mondo che ha superato i 500 chilometri di velocità. In che anno?*

DE BERNARDI — Nel 1927 Era un apparecchio aperto.

BONGIORNO — *Il comandante è anche generale della aviazione di Ciang Kai-Scek. Come mai?*

DE BERNARDI — Sono stato un anno in Cina; si doveva lanciare i prodotti della nostra aviazione, ai fini commerciali. Mi hanno preso a benvolere, la signora Ciang ha dimostrato molta simpatia per l'Italia e gli aviatori italiani; si è anche costituita una stabilimento e molti nostri operai sono andati in Cina. Poi è scoppiata la guerra con i giapponesi e tutto è andato distrutto; dopo un mese son dovuto rientrare in Italia.

BONGIORNO — *E' anche stato uno dei primi piloti al mondo di aviogetti.*

DE BERNARDI — Nel 1940; ho capito che avrei aperto una nuova èra per l'aviazione italiana.

BONGIORNO — *Mi pare che abbia anche fatto una gara con Nuvolari.*

DE BERNARDI — C'è molta familiarità nel campo motoristico; Nuvolari mi aveva sfidato sul campo d'aviazione dell'Urbe. Avevo un piccolo aereo da turismo. Sul rettilineo la sua macchina correva di più, ma in curva lo superavo. Volavo a due metri sopra la pista.

BONGIORNO — *Ora si sta dedicando a un piccolo apparecchio, l'aerocoupe?*

DE BERNARDI — Strutturando la mia esperienza mi sto occupando di questo apparecchio dell'avvenire, che consente ai giovani una macchina facile, sicura e maneggevole, che atterri in poco spazio a velocità minima. Pesa 270 Kg., porta due persone, ha 550 km. di autonomia.

BONGIORNO — *Domanda per 630 mila lire. Le matricole cinematografi alcuni sorvoli del Polo Nord effettuati in aereo e diriglibe al tempo di Nobile e di Amundsen. All'inizio e alla fine della sequenza vedrà un DC-7, uno dei velivoli commerciali di linea che attualmente sorvolano il Polo. Ci dica la marca dei motori installati sul velivolo apparso alla fine del film.*

VICENTINI — Quattro motori RAID R 2800 di tipo.

SALONNE
(storia di Milano)

CAMPAGNOLI — Il signor Pietro Salonne di Milano.

BONGIORNO — *Si sente più sollevato questa settimana? Ha studiato?*

SALONNE — Penso soprattutto a studiare, soprattutto la sera e la notte, perché c'è meno confusione, ci si concentra di più.

BONGIORNO — *Le hanno mandato tutti questi volumi che riguardano la storia di Milano. E' lei Traccani, nientemeno. Lei se tutto quello che c'è scritto qui?*

SALONNE — Sì, quasi per metà però bisognerebbe approfondire; più si studia, più ci si sente ignoranti.

BONGIORNO — *Come porterà a casa tutti questi libri?*

SALONNE — Ho un cognato che ha l'autista. Ci penserà lui.

BONGIORNO — *Domanda per 2.560.000 lire. Ai tempi di Ludovico il Moro dopo un lungo processo e dopo aver subito la tortura, all'età di 58 anni un condannato fu «scalmanato decapitato», come dice un documento contemporaneo, su un ricchino del castello di Pavia. Ci dica il nome di questo condannato settantenne e l'anno e il mese in cui avvenne la sua esecuzione.*

SALONNE — Cicon Simonetta, il 30 ottobre 1480.

CERUTTI
(storia biblica)

CAMPAGNOLI — La signorina Laura Cerutti di Genova.

BONGIORNO — *Stasera la signorina è in lizza per due milioni e mezzo. Ci ha detto che intende continuare, vero?*

CERUTTI — Senz'altro.

BONGIORNO — *Domanda per 5.560.000 lire. Elia, inoltratosi nel deserto per una giornata di cammino da Bersabea di Giuda si pose a sedere sotto un ginepro e s'addormentò. Ci deve dire quali cose accorse quando si risvegliò.*

CERUTTI — Elia accorse un pane cotto sotto la cenere e un vaso d'acqua lasciatigli dall'angelo.

CORTESE
(teatro italiano)

CAMPAGNOLI — La signora Margherita Cortese di Roma.

BONGIORNO — *Mi hanno consegnato il verdetto medico secondo il quale lei può partecipare alla trasmissione. Siamo arrivati alla tre prova finale e so che è venuta a farle tanti auguri di marito.* (Leonardo Cortese si presenta).

BONGIORNO — *Lei è d'accordo che suo meglio raddoppi?*

L. CORTESE — Mio meglio ha un carattere piuttosto fermo. Se ha deciso, ha deciso.

BONGIORNO — *Se che entrerà in cabina come esperto.*

L. CORTESE — Ho un certificato medico che dice che sono affetta da claustrofobia.

BONGIORNO — Allora lei signora entri in cabina..

L. CORTESE — Ed io mi tengo il mio certificato medico.

BONGIORNO — *Domanda per 2.120.000 lire. Prima domanda. La ricordo i titoli di dieci commedie di Enrico Guarnieri. Lei deve conoscere la data indicata per ciascuno di questi titoli nell'appendice del Teatro italiano di Silvio D'Amico; per almeno sette di questi titoli ci deve dire la rispettiva data: «La procellaria», «La campana d'argento», «L'uccello del paradiso», «Quella che l'assomiglia», «La danza del ventre», «Il cammello», «Allegoria della primavera», «Pierrot impiegato al lotto», «Il cerchio della morte», «L'oasi».*

CORTESE — «La procellaria» 1909, «La campana d'argento» 1918, «L'uccello del paradiso» e «Quella che l'assomiglia» 1919, «La danza del ventre» 1921 «Pierrot impiegato al lotto» 1926, «Il cerchio della morte» 1930.

BONGIORNO — *Seconda domanda. Vedrà su un cartello i titoli di quattro opere teatrali italiane. Si tratta della «Tignola», «Come le foglie», «Il piccolo santo», «La palmata». Le dirà la ultima parola di ciascuna di queste quattro opere teatrali; lei ci indicherà il titolo dell'opera cui appartengono e il nome del personaggio che la pronuncia: 1) «...per me...», 2) «Massimo! Vieni», 3) «Che carina creatura», 4) «Sono ricco, sono ricco».*

CORTESE — «Massimo! Vieni» da «Come le foglie», il personaggio Nannele. «Per me», è «Il piccolo santo», il personaggio è don Lorenzo.

BONGIORNO — *E' don Fiorenzo, mi spiace. Non c'è niente da fare purtroppo.*

NOTAIO — E' il classico «lapsus», purtroppo non passano accettarlo.

CORTESE — E' una dei personaggi più noti, è talmente una cosa ilarissima... Il capiva che volevo dire «Lorenzo», no? *(applausi).*

CASALI-BURONZI
(sfida al campione)

BONGIORNO — *Siamo giunti alla quarta sfida. Ecco in sfidante. Viene dalla repubblica di San Marino, quindi potremmo quasi definirlo il primo straniero della «sfida al campione»: il dottor Alvaro Casali.* (applausi) *Quanti abitanti oggi a San Marino?*

CASALI — Circa 14.000.

BONGIORNO — *Ho letto sui giornali che lei è ministro della Pubblica Istruzione di San Marino.*

CASALI — E' un errore. Ministri a San Marino non ne esistono. Io sono deputato alla Pubblica Istruzione.

BONGIORNO — *Lei conosce il signor Buronzi?*

CASALI — Ci siamo incontrati l'anno scorso in occasione di una celebrazione garibald

Prevista sui 173 km. di percorso pianeggiante una gara velocissima

Milano-Torino: nuova media record?

Defilippis, Poblet, Derycke, De Bruyne e Maule tra i favoriti

Domani al via i migliori d'Europa

Parentesi allegra durante la preparazione alla Milano-Torino: Conterno ha indossato un elmo da pompiere forse ricordando le gloriose di Nencini e Selmosson (calcio a ciclismo formano sempre un abbinamento d'attualità alla Carpano...) mentre Defilippis parla con una tifosa d'eccezione, la cantante Tonina Torrielli. Oggi i due corridori sono a Milano

Inizio di stagione ciclistico d'interesse, le prime corse non sono state avare di emozioni, il Giro di Sardegna perzino ha regalato la sorpresa di un Bondone anticipato nel tempo. Nel confronto con gli stranieri, gli italiani si sono rimboccate le maniche con entusiasmo e Defilippis, in circa due settimane, ha fatto fuoco e fiamme, addirittura ha vinto tre volte di seguito. Per i nostri atleti abituati ad incominciar al piccolissimo trotto, il '58 para un'annata benedetta. Continuerà la serie buona? L'interrogativo trova una risposta già domani, ed i 173 chilometri della Milano-Torino offrono un percorso corto e facile, dove le difficoltà si fan vedere, senza eccedere; solo verso il finale è costruito apposta per garantire una competizione velocissima, che, in modo assoluto, non vuole un pronostico.

Chi può essere il trionfatore? Sono in venti ad avere le carte in regola per sfrecciar sul traguardo del Motovelodromo di Corso Casale, in venti almeno e la scelta è ardua, visto che i compiani ci son tutti, ad eccezione di Baldini. Le previsioni si divertono a ricordare il nome di Defilippis, iscritto dell'ultima ora. Lo Carpano è stata in forze sino a ieri, poi ha deciso e la compagine bianconera, con il suo eccezionale schieramento si batterà per dare alla gara una fisionomia adatta per i mezzi del «Cit». Si cercherà insomma di rintuzzare gli attacchi degli avversari, di cercherà di giungere nella fase risolutiva con il plotone al completo o quasi. Poi a Defilippis ed ai suoi compagni di équipe la consegna dirà di partire all'attacco. L'offensiva dovrebbe frastornar le forze in campo, dovrebbe lasciar indietro quegli uomini in cui preparazione ancor non è al punto buono. Ecco, dieci, venti uomini a costituire una pattuglia al comando. E solamente in volata. Una volata, nella quale il compito di Defilippis è chiaro.

La logica anticipa questo svolgimento, ma ci guardiamo bene dal firmarlo come sicuro. Le competizioni di inizio d'anno sono in grado di riservar nel loro grembo ogni sorpresa, specie se sarà la velocità a farla da padrona. La media record della Milano-Torino è di Poblet, che lo scorso anno trionfò a 39,826 all'ora. Se quest'anno si corre ancor più forte, il libro d'oro si arricchirà del nome di un osso. Ma di quale? Vattelapesca!

La partenza vien data alle 11 e mezzo, l'arrivo è previsto intorno alle 16,45. Al Motovelodromo, ingresso gratuito. Il che (tutto il mondo è paese) vuol dire folla assicurata. Gli iscritti sono 153 ed ogni tifoso trova fra di essi il suo beniamino. La lotta segue le solito linee, giovani contro anziani, italiani contro stranieri. A capeggiar le schiere, Coppi, Defilippis, Nencini, Carlesi, Baldini, Fallarini, Poblet, Fornara, Boni, Conterno, Monti, Fantini, Ciampi, Maule, Albani, De Bruyne, Derycke. Tanti corridori e un onesto elenco dei «possibili» sarebbe lungo almeno tre colte tanto. Se l'incertezza della vigilia rappresenta un titolo di merito per una gara, anticipandone la vivacità, la Milano-Torino di domani avrà una gara rinascitissima. E, per senza sprecarci in nazionalismi un tantino esagerati, se vince un italiano, niente male. Può servire d'augurio per la Parigi-Nizza e per la Sanremo.

g. b.

L'arrivo a Torino trasmesso per televisione

L'arrivo della Milano-Torino sarà trasmesso domani pomeriggio per televisione con inizio alle 16,30. Domenica pomeriggio la tv trasmetterà la telecronaca diretta di una parte della classica ciclistica di Baldini e Messina, mentre per martedì sera è probabile la telecronaca-sintesi da Varia dell'incontro pugilistico Federani-Omodei per il titolo italiano dei pesi leggeri. Per quanto riguarda la Milano-Sanremo sono già stati raggiunti accordi di massima per trasmissioni televisive dirette da Capo Berta, San Lorenzo, Arma di Taggia e dall'arrivo a Sanremo.

Oltre centocinquanta gli iscritti alla corsa

1. Nencini G.	39. Conti S.	77. La Cioppa S.	115. Salza C.
2. Ball F.	40. Ratin G.	78. Tinazzi G.	121. Albani G.
3. Carlesi G.	41. Brezi D.	79. Monti R.	122. Morani A.
4. Pellegrini M.	42. Benaviva G.	80. Fantini A.	123. Notturnelli
5. Bottacchia E.	43. Brandolini	81. Astrua G.	124. Zucchi G.
6. Costalunga	44. Guglielmani	82. Gandini F.	125. De Gasperi
7. Minardi G.	45. Tozzi L.	83. Pedersa A.	126. Mazzacurati
8. Galeaz F.	46. Ranchini D.	84. Favero V.	127. Buratti G.
9. Minardi R.	47. Vannitsen W.	85. Brunelli R.	128. Carlesani G.
10. Dante P.	48. Maule C.	86. Colette A.	129. Ferri E.
11. Domenjoli	49. Zambani A.	87. Ciampi R.	130. Barani M.
12. Fallarini G.	50. Manucci S.	88. Pellegrini	131. Mannocco U.
13. Guerrini G.	51. Grassi L.	89. Sini G.	132. Daniello P.
14. Lucchesi F.	52. Romagnoli R.	90. Emiliani A.	133. Pestinari G.
15. Nesima G.	53. Tonato M.	91. Metra G.	134. Garletti P.
16. Sabbadin A.	54. Paoletti E.	92. Girardini G.	135. Zampieri G.
17. Viani A.	55. Scudellaro	93. Scoppini G.	136. Ciolli E.
18. Zagano A.	56. Michelotto	94. Travet F.	137. Nicole C.
19. Zorzoli C.	57. Kelleher D.	95. Wilcox F.	138. Zuccarelli
20. Van Büren A.	58. Adriaenssens	96. Gerz J. C.	139. Manze F.
21. Van Büren B.	59. Colotto T.	97. Reuyer E.	140. Fiaraglia A.
22. Meier M.	60. Calzaro G.	98. Mosér A.	141. Torriani A.
23. Tiefenthaler	61. Maccinbeau	99. Pintarelli	142. Gubbiati A.
24. Pubiet M.	62. Branca A.	100. Bertoglio E.	143. Dall'Agata
25. Choron M.	63. Michelon G.	101. Carrea A.	144. Piazza D.
26. Crespo J.	64. Van Russel	102. Ponzini R.	145. Spinello E.
27. Nasip F.	65. Plankaert J.	103. Almaviva	146. Gola Giello
28. Fornara F.	66. Frosi L.	104. Catalana A.	147. Falaschi M.
29. Tognaccini	67. Christian A.	105. Tura L.	148. Defilippis N.
30. Tessari S.	68. Favero P.	106. Franceschini	149. De Bruyne
31. Bertelli E.	69. Conterno A.	107. Simondi	150. Derycke G.
32. Accordi R.	70. Reymaert E.	108. Filippi R.	151. Modena V.
33. Chiarione V.	71. Azzini U.	109. Cassano C.	152. Benedetti
34. Pinali V.	72. Mancini C.	110. Furioni G.	153. Bortolussi
35. Ceppi F.	73. Mannelli A.	111. Gaggero S.	154. Bagnara E.
36. Boni G.	74. Martin W.	112. Bui E.	155. Cervasoni
37. Barale G.	75. Mesini G.	113. Guazzini P.	156. Rollandiela
38. Barale Gius.	76. Milani G. B.	114. Mora M.	157. Graser T.

Squalificato a vita il portiere del Nola

Firenze, venerdì sera.

La Lega Interregionale calcistica ha deliberato la squalifica a vita del portiere Leoncavalli del Nola, reo di aver colpito a pugni e calci l'arbitro nel corso della partita di domenica scorsa a Melfi.

Tra gli altri provvedimenti della Lega si notano la squalifica per due giornate a Fumagalli (Novese), Pieri e Pisano (Estella), la partita con il Torino, il prossimo confronto con il Milan?».

Umberto Agnelli trova subito la battuta:

«Più facile e più difficile nello stesso tempo. Meno impegnativa dal punto di vista psicologico — con il Milan non c'è in ballo la supremazia cittadina — la gara di domenica con i rossoneri potrebbe presentare più di un'incognita sotto il profilo puramente tecnico. Il Milan ormai — i fatti lo hanno più volta confermato in questa stagione — è a disagio dal *matches* in tono minore, ma ritrova infatti il suo smalto, la sua vena e la sua classe nelle partite d'orgoglio. I «campioni» uscenti hanno la visione nitida dei confronti di rango e, quasi a schema prefissato, riserbano soltanto a questi le loro prestazioni migliori».

«Timori dunque per la vendetta del Milan?».

«Timori proprio non direi. Solo un'accorta prudenza, un saggio pensiero ai trabocchetti che si possono sempre incontrare».

Le parole del «presidentino» sono di pieno gradimento per John Charles. L'inglese non vede, mai, partite facili. Sa che i rossoneri vantano in squadra atleti davanti ai quali è necessario invarsi tanto di cappello. Per «King John» la partita al presente dura, difficile.

«Non esitono avversari di poco conto — questa l'idea del galleso — e partendo ogni confronto va preso con estrema serietà».

«Un pronostico?».

«No, io non so fare i pronostici; Colombo è bravo in questo». Il mediano non indugia:

«Tra a uno per noi, senza pensarci troppo. Segneranno Charles, Sivori e Boniperti».

«Perchè tanta sicurezza?».

«C'è un legittimo desiderio di rivincita. Lo scorso anno, nella partita di ritorno, il Milan ci sconfisse per 4 a 1, proprio lo stesso risultato inflittoci dal Torino. E, a quanto pare, quest'anno riusciamo a compiere con cura tutte le «vendette», quelle sportive s'intende».

La gente s'è avvicinata, è naturale. Una ragazzina, tredici, quattordici anni, alza timida fin verso John Charles un quaderno aperto e una matita. L'«King», lascia cadere un sorriso, traccia rapido la sua firma pel giorno curioso — e senza lasciamento capirci niente — un breve scritto che ricopre la prima metà della facciata in cui ha apposto l'autografo. E' un punto di storia che incomincia così: «Le legioni di Cesare sbarcarono in Britannia, reduci dai (ricos) conquistati nella Gallia...».

Charles non lo sa, nessuno glielo traduce, ma quelle poche righe c'è anche un pochino di storia patria per lui.

g. bar.

A Mondovì e Pinerolo i «piemontesi» di campagna

Gli specialisti piemontesi di corsa campestre scenderanno in gara domenica per la disputa dei titoli regionali assoluti. A Mondovì saranno di scena gli allievi, mentre a Pinerolo è in programma la competizione femminile.

Pugili di Torino e Aosta sul ring della Metropolitana

Un interessante confronto dilettantistico di pugilato tra rappresentative di Torino e di Aosta è in programma per domani sera alle 21, organizzato dall'U. S. Lidense, nel salone della Galleria Metropolitana di via Roma. L'incontro di centro della riunione è quello che vedrà il torinese Lionetti, nuovo campione piemontese dei pesi leggeri, impegnato contro il solido valdostano Bovi.

Zeno comunque il programma completo della manifestazione: pesi mosca: Verducci (Aosta) - Toro (Torino); gallo: Bettone (A.) - Bonamalli (T.); leggeri: Lapiaro (A.) - Alcamo (T.); welters-leggeri: Perniel (A.) - Maschio (T.); piuma: Zanone (A.) - Vecchio (T.); leggeri: Rambaldi (A.) - Ferraro (T.); welters pesanti: Fopellin (A.) - De Judicibus (T.); leggeri: Bovi (A.) - Lionetti (T.); welters: Giancale (Libertas To.) - Mambrini (Acc. Pug. Tor.).

Pensa a un incontro-rivincita la Juventus contro il Milan

"I rossoneri attualmente campioni d'Italia - spiega Colombo - lo scorso anno ci sconfissero per 4 a 1: ora vorremmo cancellare sportivamente l'episodio,,

Piazza S. Carlo, ore 12.30. Sotto i portici la gente s'affolla, è l'ora dell'aperitivo. C'è un solo caldo, decisamente primaverile che invita all'indugiare, a camminare lentamente, a discutere di cose lievi. Si sente in arrivo la stagione che muta. I sopraabiti sono già troppo pesanti, qualcuno è in giacchetta; le signore poi, decisamente temerarie, sfoggiano i primi tailleurs.

Tra le macchine radunate in parcheggio sulla piazza, davanti ai «caffè» c'è il solito gruppetto di calciatori juventino appena scesi dai saloni della «sede».

Su una «nuova 500» arriva il «presidente». Parcheggia la macchina con manovra facile, saluta tutti, entra nel crocchio pure lui. La prima domanda la coglie un po' di sorpresa:

«Più facile o più difficile della partita con il Torino, il prossimo confronto con il Milan?».

Umberto Agnelli trova subito la battuta:

«Più facile e più difficile nello stesso tempo. Meno impegnativa dal punto di vista psicologico — con il Milan non c'è in ballo la supremazia cittadina — la gara di domenica con i rossoneri potrebbe presentare più di un'incognita sotto il profilo puramente tecnico. Il Milan ormai — i fatti lo hanno più volta confermato in questa stagione — è a disagio dal *matches* in tono minore, ma ritrova infatti il suo smalto, la sua vena e la sua classe nelle partite d'orgoglio. I «campioni» uscenti hanno la visione nitida dei confronti di rango e, quasi a schema prefissato, riserbano soltanto a questi le loro prestazioni migliori».

«Timori dunque per la vendetta del Milan?».

«Timori proprio non direi. Solo un'accorta prudenza, un saggio pensiero ai trabocchetti che si possono sempre incontrare».

Le parole del «presidentino» sono di pieno gradimento per John Charles. L'inglese non vede, mai, partite facili. Sa che i rossoneri vantano in squadra atleti davanti ai quali è necessario invarsi tanto di cappello. Per «King John» la partita al presente dura, difficile.

«Non esistono avversari di poco conto — questa l'idea del galleso — e partendo ogni confronto va preso con estrema serietà».

«Un pronostico?».

«No, io non so fare i pronostici; Colombo è bravo in questo». Il mediano non indugia:

«Tre a uno per noi, senza pensarci troppo. Segneranno Charles, Sivori e Boniperti».

«Perchè tanta sicurezza?».

«C'è un legittimo desiderio di rivincita. Lo scorso anno, nella partita di ritorno, il Milan ci sconfisse per 4 a 1, proprio lo stesso risultato inflittoci dal Torino. E, a quanto pare, quest'anno riusciamo a compiere con cura tutte le «vendette», quelle sportive s'intende».

La gente s'è avvicinata, è naturale. Una ragazzina, tredici, quattordici anni, alza timida fin verso John Charles un quaderno aperto e una matita. L'«King», lascia cadere un sorriso, traccia rapido la sua firma pel giorno curioso — e senza lasciamento capirci niente — un breve scritto che ricopre la prima metà della facciata in cui ha apposto l'autografo. E' un punto di storia che incomincia così: «Le legioni di Cesare sbarcarono in Britannia, reduci dai (ricos) conquistati nella Gallia...».

Charles non lo sa, nessuno glielo traduce, ma quelle poche righe c'è anche un pochino di storia patria per lui.

g. bar.

Festeggiati ieri i giocatori tortonesi; ed il Torino ospite d'onore

Un nuovo campo per il mezzo secolo del Derthona

Tortona: Cuscela (al centro) e il centravanti Torti II in una doppia acrobatica rovesciata, a destra il capitano del Torino, Lino Grava, riceve una coppa ricordo, dopo l'incontro

DAL NOSTRO INVIATO

Tortona, venerdì sera.

Tortona ha festeggiato ieri in suo squadra di calcio. Tutta la città — possiamo dire — ha voluto essere presente alle cerimonie indette per la circostanza del cinquantenario della fondazione del sodalizio bianconero, dal Sindaco alla Dirigenza Comunale, dalle autorità religiose a quelle politiche, militari e di polizia. Non sono mancati i discorsi, la consegna delle medaglie e delle coppe, gli inni ufficiali, il tutto in una cornice di simpatica ed accogliente ospitalità.

Come insolita d'onore c'era la squadra del Torino, che è venuta a Tortona al gran completo di effettivi (titolari e riserve), con in più comunque di aver rimasto in sede per proseguire le cure termiche, ordinategli dai medici in seguito all'infortunio di domenica scorsa. Naturalmente era in programma anche una partita tra il Derthona ed il Torino, una partita che ha richiamato sul piccolo campo della città piemontese la folla delle occasioni eccezionali, circa cinquemila spettatori.

Il Derthona disputa il campionato regionale dilettanti, ed è in testa alla classifica del suo girone, che è quello lombardo nonostante che la città sia parte integrante della provincia di Alessandria. Si spera molto qui a Tortona in una promozione dei bianconeri nel torneo interregionale, e le speranze sono suffragate dalla possanza della squadra che marcia spedita collezionando una serie magnifica di risultati utili. E' una squadra rispettabile provinciale, o almeno con lo spirito delle provinciali. Molti giocatori sono nati a Tortona o nei dintorni, e sentono la passione per la maglia che portano. Il passaggio alla lega interregionale (ex-quarta serie) dovrebbe essere facilmente raggiunto, però perchè l'ambiziosa dirigenti realizzi appieno che sia costruito un nuovo campo di gioco: «Quello attuale non serve» — è stato detto ieri nei discorsi ufficiali — ed il dirr. Dressino, che è il vice presidente della Lega interregionale, ha aggiunto: «Che non sarà possibile conseguire il passaggio del Derthona alla categoria superiore, se non ci sarà un campo nuovo».

Il sindaco ed i dirigenti del sodalizio stanno alacremente lavorando per reperire i fondi necessari a fare il nuovo stadio, la cui costruzione è già stata iniziata da tempo. Ultimo la posizione prescelta, proprio sul crinale della collina che circonda la città, là dove un tempo sorgeva il castello. Per terminare l'opera occorrerebbero, pare, dieci milioni, una cifra modesta per le ipotesi vaste del CONI — non si dimentichi che il Comune ha già fatto la sua parte sborsando parecchio di più — ma da Roma è già stato risposto che non vi sono denari disponibili per sovvenzioni diverse, in quanto tutta la cifra in possesso del massimo ente sportivo italiano è già stata destinata per le Olimpiadi del 1960. Si insisterà ancora, ma l'impresa non si presenta facile.

Tornano alla squadra del Derthona. Di anno ottimi elementi come l'ala sinistra Bonelli, che fu già nella Pro Patria ed il centravanti Torti II, un ragazzone che ha dimostrato una certa dinamicità ed intraprendenza. Un giudizio sulla squadra comunque non è possibile anche perchè il Torino ha disputato ieri una gara sgonfiata. Molti giocatori infatti volevano far vedere al loro «nuovo» allenatore di essere in ripresa dopo le critiche piovutele loro addosso recentemente. Abbiamo visto un Grava nettamente più a posto, un Rigamonti più attento (buono anche Notarnicola), un Fogli più mobile; ed aggiungiamo pure anche Pelle, autore di tre goals. Siamo d'accordo che il compito per i torinesi non era difficile, ma possiamo aggiungere che l'impegno non è mancato.

Al termine della partita abbiamo avvicinato Balsi per conoscere la sua impressioni e per sapere il suo programma per la trasferta di Udine:

«Ho visto qualche miglioramento — ha risposto —, ma non si deve dimenticare che si trattava di una partita facile. Devo sottolineare comunque la prova di volontà di Grava, che ha voluto giocare nonostante i tempi, e una certa decisione dimostrata da Torchi. Potrei pensare ad un progresso».

«La formazione per Udine?».

«Bonifaci nella mediana a Fogli all'attacco come elemento di raccordo a centro campo. Grava non è completamente guarito e quindi non giocherà, come ha deciso di non far scendere in campo Ricagni, dato che si tratterà più che altro di una partita di combattimento. Bertolino metterà Pelle, che mi è parso abbastanza vivace ieri a Tortona. Noi in Udine dal resto lenteremo una difesa chiusa, con la speranza di un risultato utile».

La squadra granata parte oggi per una località nei pressi della città friulana. I convocati sono: Rigamonti e Pendibene; Grava, Brancadoro e Conalon; Bertoni, Ganzer e Bonifaci; Armano, Pelle, Fogli, Bertolini, Tacchi, e qualche giovane della riserva.

GIULIO ACCATINO

Il "raid,, del Cenisia per la trasferta a Foligno

Il Cenisia si accinge ad affrontare la trasferta più lunga del campionato di Lega Interregionale, dovendo giocare domenica prossima a Foligno, una località dell'Umbria, a 140 chilometri da Roma. Fino a poco tempo fa, quando le partite iniziavano alle 14,30, la trasferta avrebbe potuto essere effettuata almeno parzialmente in aereo e diletti di tale mezzo si servirono altre squadre, tra cui il Cuneo. Al momento attuale le difficoltà di orario (ottre alle logiche ripercussioni dalla tragedia del Manchester) rendono impossibile una tale soluzione. I viola torinesi dovranno perciò compiere uno scomodo raid ferroviario di quasi 1000 chilometri complessivi.

Il Cenisia partirà da Torino domani sabato alle 12,30, arrivando alle 19,40 a Firenze dove a Rifredi il pernottamento. Dalla capitale toscana la comitiva proseguirà alle 8,45 per Perugia dove, arrivando alle 11, sosterà per la colazione, ripartendo alle 13 per Foligno dove l'arrivo è previsto per le 13,30 circa. Dopo la partita, la viola risalirà in treno alle 17,50 giungendo a Firenze alle 22. Un'ora di sosta per permettere ai giocatori di rifocillarsi rapidamente e poi nuovamente in treno alle 23 per un lungo viaggio notturno che si concluderà alla stazione di Torino lunedì mattina alle 8,15. Dalla stazione di Porta Nuova, i giocatori che hanno impegni di lavoro proseguiranno direttamente per l'ufficio o per l'officina.

Naturalmente la formazione della squadra per la trasferta di Foligno è legata alla concessione dei necessari permessi da parte dei datori di lavoro. Gli atleti che incontrano maggiori difficoltà in tal senso sono Vairo e Gandiglio, ragion per cui non è escluso che si debba provvedere alla loro sostituzione.

L'azzurra Carla Marchelli seconda stamane nel Kandahar

Ha vinto la francese Telinge - L'italiana Schir 4ª e Vera Schenone 8ª

Saint Anton, venerdì sera.

La francese Danièle Telinge ha vinto stamane la prova di discesa libera del Kandahar. Seconda è stata l'azzurra Carla Marchelli, che ha compiuto una bellissima prova. Jerta Schir, piazzandosi al quarto posto, ha completato la buona giornata dei femminili italiani.

Vera Schenone ha dovuto accontentarsi dell'ottava posizione, sia pure a pochissimo distacco dalla prima. Nello spazio di poco più di due secondi sono infatti radunate otto sciatrici (dalla Marchelli che occupa il piazzamento d'onore alla tedesca Hasler, nona in graduatoria). Ecco la classifica:

1. Danièle Telinge (Fr.) 2'0"4;
2. Carla Marchelli (It.) 2'2"2;
3. Betsy Snite (Usa) 2'2"5;
4. Jerta Schir (Italia) 2'2"7; 5. Frandl (Aust.) 2'2"9; 6. Haggitvait (Canada) 2'4"; 7. Pitou (Usa) 2'4"2; 8. Schenone (It.) 2'4"4; 9. Hasler (Germ. Occ.) 2'4"9; 10. Hofherr (Aust.) 2'5"1.

Più Riva la rivelazione dei campionati italiani, ha avuto un colpo di sfortuna. Alla sbiava di Pirovano si è aperto un attacco, e la Riva ha perduto lampo prezioso per disarlo. Essa è giunta al traguardo in forte ritardo, con le lacrime agli occhi.

Coppi ha presentato il suo abbinamento

MILANO, venerdì sera.

Dopo il cappone, i frigoriferi, la magnesia, gli aperitivi, le macchine per caffè, i dentifrici e i vini, anche la pasta alimentare è entrata in lizza per le corse ciclistiche. Verso mezzogiorno Fausto Coppi, giunto in bicicletta da Novi Ligure assieme a Giannoni, Baila e Vannitsen, ha presentato in una pasticceria del centro la nuova squadra abbinata che gareggerà la denominazione Coppi-Ghigi.

I corridori che la compongono sono questi: Giannoni, Filippi, Cassano, Furioni, Gaggero, Bui, Gennaini, Mora, Baila e Vannitsen.

La Milano-Torino e la Milano-Sanremo, cioè le due corse fondamentali, vedranno in gara la nuova formazione alla quale potrà aggiungersi in seguito Van Steenbergen con il quale le trattative sono in corso. L'ingaggio del campione del mondo sarà condizionato all'ammissione della nuova squadra al Giro d'Italia: in questo caso altri rinforzi verrebbero assicurati.

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI RICHIEDETE IL

CATALOGO GENERALE 1958

ALLA FRATELLI INGEGNOLI S.p.A. MILANO

CON OFFERTE DI:

Sementi da orto, da fiore e da campo; piante di ogni genere e attrezzi

Chiedete invio scrivendo semplicemente:

FRATELLI INGEGNOLI MILANO

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua dal num. 4)

COLLEGIO prim'ordine insegnerebbe tedesco e diploma libero [illegible] familiari energico ajutante dott. organizzazione scolastica desiderato dedicarsi educazione giovani. Inviare curriculum, referenze. Scrivere cassetta 6179, SPI, Torino.

COMMERCIALISTA cerca giovane volonteroso stenodattilografia, conoscenza anche mediocre contabilità. Indicare minimo stipendio. Scrivere cassetta 6272, SPI, Torino.

DIPLOMATICI cattolici. Facile, lucrativo, serio insegnamento per corrispondenza in sede corsi accelerati, completi. Inglese, Inglese, Alleati ecc, Torino. M3548

DIRIGENTE azienda droghiera cerchia patente incompatibile qualità potrebbe assumere importante ditta vicino. Memorizzi curriculum vitae ed referenze candidati. Scrivere dettagliato. Scrivere Pubblicità Oliva, Biella. 3110

DITTE, impresari edili, ingegneri, architetti Torino, Cuneo, Alessandria, Vercelli, Novara, cercasi per importante attività tecnico-commerciale, rappresentanza. Scrivere cassetta 138 A, SPI, Milano. 3434

DUE giovani parlanti industriali mercantili cercano la Società per azioni industria articoli pesanti di Città. Inviare completo curriculum vitae indicando studi compiuti. Inoltre presentarsi personalmente.

FATTURISTA provata esperta bella scrittura libera subito cercasi. Mandare curriculum cassetta 6166, SPI, Torino.

GENITORI! Assicurate posizione figlioli, avviandoli ramo specializzatissimo, prestigiosa (avvoc. Boldori, Alba 65.

GEOMETRA, giovane, desiderano collaborare nella Agenzia affari torinese, esercasi. Scrivere cassetta 1063, SPI, Torino.

GIOVANE ingegnere industriale cerca servizio militare cerca importante industria per addirsi a lavori servizio [illegible] Scrivere cassetta 5106, SPI, Torino. L4451

GIOVANE signorina abile ufficio pratica lingue estere cercasi. Della presente. Scrivere cassetta 3286, SPI, Torino. P3250

GRANDE Società per ampliamento quadri, assume giovani diplomati, residenti Torino, militesenti, referenziati, pratici trattazione affari, attivi, dinamici, da avviare poi periodo istruzione e prova, serio, rapida soddisfatta carriera. Scrivere cassetta 1040, SPI, Torino.

IMPORTANTE ditta cerca perito macchine elettromeccaniche e [illegible] pratico pannelli di commutazione, schede perforate, programmazione, indicare posti occupati, titolo studio, referenze, indi[illegible]. Scrivere cassetta 1063, SPI, Torino. 1227

IMPORTANTE industria meccanica cerca disegnatore esperto calcolo cemenli. Precisare età posti occupati. Scrivere cassetta 6268, SPI, Torino. P3076

IMPORTANTE industria ceramica cerca elemento veramente esperto conduzione, controllo essiccatoi, forni. Indicare esperienze, pratiche. Scrivere cassetta 16 C, SPI, Bologna. 3267

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca personale completa esperienza, paghe. Scrivere cassetta 3139, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria cerca giovane corrispondente inglese francese, uscente servizio militare, per ufficio esportazione, con possibilità carriera vendite. Scrivere cassetta 5104, SPI, Torino. L4449

IMPORTANTE fabbrica cerca ingegnere abile sviluppo[illegible] stampi stampaggio materie plastiche. Scrivere cassetta 1063, SPI, Torino. 1227

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

MARGUERITE YOURCENAR AI "VENERDI' LETTERARI,,

Una scrittrice francese parla degli Stati Uniti

D'aspetto, Marguerite Yourcenar sembra una signora borghese come ce ne sono a migliaia in Italia o in Francia; un po' ingrassata dall'età, non ricercata nel vestire e per nulla mondana. Si direbbe che abbia passato la sua vita, sinora, a curare un marito e dei figli e ad occuparsi delle faccende domestiche.

Invece il suo mestiere è sempre stato, sin da quando aveva vent'anni, scrivere dei libri. I suoi genitori erano francesi, lei ora vive negli Stati Uniti ed è cittadina americana. E' venuta in Europa per tenere un ciclo di conferenze e la sua prima tappa è stata Torino. Oggi alle 18, su invito dell'ACI, parlerà al Carignano delle sue esperienze di scrittrice in un campo particolare: la storia.

Quasi tutte le opere di Marguerite Yourcenar sono infatti di argomento storico, in particolare di storia romana: il libro che le ha dato il successo, che è stato tradotto in dodici lingue ed ora è scaricato in America è «Le memorie dell'imperatore Adriano». La scrittrice ha vissuto a lungo in Grecia ed in Italia durante l'adolescenza e la giovinezza, ha studiato archeologia per poter comprendere più da vicino la vita ed il pensiero dei grandi popoli antichi; poi, oltrepassato l'oceano ha sentito di dover scrivere qualcosa sulla figura dell'imperatore del secondo secolo dopo Cristo.

«E' fra le più complesse ed affascinanti di tutta l'epoca imperiale romana». Ha detto ai giornalisti durante un'intervista «e, quel che è più interessante, ancora viva e vicina al nostro spirito. In America questo libro ha suscitato commenti e reazioni nell'ambiente letterario; ma, ciò che più mi ha colpito e mi sia a cuore, è stato letto da gente semplice, comune. Molti mi scrivono: sono operai, soldati. Dicono che le «memorie» hanno fatto conoscere loro molto dell'Europa. In un certo senso questo lavoro mi ha dato un incontro al desiderio attuale degli americani di interessarsi alle cose del resto del mondo».

Marguerite Yourcenar, anche se è rimasta europea e francese di gusti e di abitudini, ama molto l'America e soprattutto la «provincia» americana. Il rifiuto di vivere in una grande città dove potrebbe avere più frequenti contatti con il mondo artistico ed ha fissato la sua residenza in un paese di 500 persone sull'Atlantico nello Stato del Nuovo Inghilterra e che si chiama «L'Isola dei monti deserti».

Nella vasta provincia americana, secondo Marguerite Yourcenar, la vita è molto difficile e ben diversa da quella dei grandi centri. Vi sono ancora sentimenti puritani e molti pregiudizi. Vi si vive la stessa esistenza di venti, trenta anni fa.

«Più d'una volta ho sentito il desiderio di descrivere la vita di questi paesi così diversi da come se li immaginano gli europei. I grandi scrittori americani si sono occupati piuttosto del sud, dove il più colore, dove le questioni razziali accendono l'atmosfera. Ben pochi hanno rivolto la loro attenzione all'altra e non meno interessante gente d'America. Gli americani delle provincie sono assai più simili a chi non quelli di New York e di Chicago ai francesi, agli italiani, ai tedeschi. Io conosco gli uni e gli altri: mi sono convinta che non esistono profonde differenze fra un peschereccio dell'Isola dei monti deserti» e quello che tira le reti lungo l'Adriatico o il Tirreno». La scrittrice rimane un momento pensierosa poi aggiunge: «Forse una differenza c'è fra gli europei e gli americani. Gli europei parlano, comunicano facilmente fra loro: gli americani non parlano. Sono terribilmente soli».

m. a.

Marguerite Yourcenar fotografata ieri a Torino

Gli interpreti dei «Giorni più felici della vita». Da sinistra: Lina Volonghi, Dina Sassoli, Alberto Lionello, Tino Buazzelli

Oggi e domani — alla radio

Vittorio Gui dirige il concerto sinfonico dall'Auditorium torinese (programma nazionale, ore 21) - **Il fiore all'occhiello**, varietà del venerdì sera del II programma (ore 21) Commedia alla tv: **Questa mia donna** di Federici (ore 21)

VENERDI' 7 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,4, Torino m.f. II) — Ore 12: Giornale - Cantiere - 12,20: Album musicale - Zampetta e fuoriclasse (12,50); Tutti di vista dal Cavaliere Pasticcio - 14: Libero Bovio di Milano - 14,10-14,30: Il fiore della settimana: «Pulcinelli, Pulcinella», di Giovanni Ariberti, a cura di Alberto Spaini - 14,20: Le opinioni degli altri - 14,30: Orchestra diretta da Gino Mattarri - 15: Programma per i ragazzi: «Le orecchie di Mec», racconto di Giovanni Sentieri. Adattamento di Maria Matteoli e Carlo Bussani. Regia di Eugenio Salussolia. (Secondo episodio) - 17,30: Complesso musicheristico «Bagarin» diretto da Luigi Cruciani - 17,40: «Ora musicale» dall'Europa», a cura di G. De Rosa: «Variazioni VI. "Il Palazzo inglese 1614"» - 18,15: Bollettino della neve - 18,30: Quello nostro tempo: aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese - 18,45: Fonoscopio musicale, a cura di Domenico De Paoli - 19,30: Trofeo Gelli: L'assistenza alla vecchiaia nella società moderna - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Canzoni di ieri e di oggi - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: Passo ridotto: lieviane varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui, con la partecipazione del pianista Georgy Cziffra.

Nell'intervallo: «Fumi lucri» - 22,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Musica da ballo - 24: Ultimo notiziario.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,5, Torino m.f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 190,1) — Ore 12: Musica nell'aria - Flash: istantanee aeree - 12,30: Giornale - 12,45: Arabia a mezzogiorno - 13,30: Il discobolo - 13,45: Motivi in tasca - 14,30: Bella presenza: Quindicesima della moda, intrattenimenti e consigli di Clara Bardoux Scarzo - 14,45: Il trenino delle voci - 15: Giornale Radiofilo: dalla trasmissibilità delle strade statali - 15,15: «Come, dove e quando...»: un programma di Rosalba Oletta e Massimo Valsiglio - 16: Terza parte: «Arrenture e confidenze di Angelo Arcangelo, cronichista di pianoforte», Testo di Armando La Rosa Parodi - «Concerto in miniatura» di Gino Cioni-Lucchesi, Schubert: "Fantasia in fa minore op. 103" - «Poesia di Gabriele D'Annunzio»: «Ballate di Lidenmare Rostino» - «Voci che ritornano», un programma di Laura Valeroni - 17: «Mille e una Napoli»: barcarolle di mezzanotte, ritornelli e articoli vari, di Nelli e Viarisi. Complesso diretto da Gustavo Pittaluga. Allestimento di Dino Mauri - 18: Giornale - «Ramona», romanzo di H. M. Jackson. Adattamento di Lina Wertmuller e Mateo Spinola. Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Mario Maresti. Quinta puntata. (Registrazione) - 18,30: Bollettino con Mario Marini - 19: Cinema sedici: Umberto Bracci; «Dentro il "Post fine"»: L'Empire, San Bernardo, La candida rosa, Maria» - 19,30: Un tango e una canzone - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Passo ridotto-inizio: varietà musicale in miniatura - Cinema in famiglia: Flo Sanders e Xazalino Otto.

Ore 21: **Il fiore all'occhiello**: varietà del venerdì sera. Orchestra di ritmi moderni diretta da Beppe Mojetta. Regia di Riccardo Mantoni - Al termine: Ultime notizie - 22: Musiche di Leo Ferrè: partecipano Lys Gauty, Luciano Virgili e la orchestra diretta da Bobby Cergeli e Angelo Dejardo. Questa trasmissione è un omaggio alla memoria del valoroso musicista scomparso, quasi sconosciuto in Italia, mentre a Parigi e a Londra fu amministrativamente per le sue composizioni di musica da camera, sinfoniche, operistiche e anche leggere. Milano, nato il 3 luglio 1883 a Sanremo, morì a Parigi il 13 agosto 1953 - 22,30: «La signora cantante»: documentario di Sandy Fayad - 23-23,30: Giornale - Allegretto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 318,5, Torino m.f. III) — Ore 19: Conversazione della Commendatrice Maltese per l'Anno Geofisico Internazionale sugli Osservatori geofisici - Discografia nazionale, a cura di Carlo Marinelli: Zelmani Lalor: «La Rei d'Ys» - 19,30: «La Romagna»: «Letteratura italiana», a cura di Lanfranco Caretti: Boiardo e Tebaldi: il soldato del Duca - 20: L'insegnamento economico - 20,15: Recital: «Sonate per archi» (Divertimento in C. Franck); Chiaurro: «Concerto in re minore op. 23» per pianoforte e orchestra - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La poetica di Alban Berg, a cura di Reinaldo Rundi.

TELEVISIONE — Ore 17-18: La tv dei ragazzi: «Alessandro, principe», Una delle conseguenze più dolorose della guerra è costituita dagli orfani! Infatti, che con la loro presenza nelle città e nelle campagne sono un continuo pericolo, specialmente per i ragazzi. L'odierno programma tratterà per la tv dei ragazzi vicende avventurose e belli e piccoli, affinché siano in grado e reagiscano alle miserie compagnali la presenza di ogni oggetto sospetto; sono anche inviati ad un'assenza civica tale e come la integrità della giovinetta affidata alle loro cure - «Lion della Giungla»: "Magia bianca" e, telefilm. Regia di Ronald Mc Dougall. Interpreti: J. Weissmuller, Nord Hudson, Norman Prescott e Tamba - 18,30: Telegiornale (edizione del pomeriggio) - 18,45: «Lui e gli altri»: celebrazione di vita domestica - 19,30: «Mistero». Lettere alla tv», a cura di Emilio Garroni - 19,45: «L'energia atomica al servizio dei popoli», a cura di Italo Zari - 20: «Proclamo il quinto»: varietà di Vittorio Di Giacinto - 20,30: Telegiornale (edizione della sera) - 20,45: Carosello.

Ore 21: «**Questa mia donna**», commedia in tre atti di Mario Federici. Interpreti: Anna Maria Ferrero, Nora Zaccoli, Marina Bonfigli, Franco Volpi, Achille Millo, Luca Ronconi, Francesco Mulè. Regia di Mario Ferrero. La signora Ricciardi e Maria Luisa sono due sposi felici che, reduci dal viaggio di nozze, vanno ad abitare con la vecchia zia Teresa e la giovane domestica Rita. Una sera arrivano in casa tre amici di Riccardo: Cristina, pittrice, Osvaldo, timido impiegato, e Valerio, drammaturgo di professione. Maria Luisa si interessa ai sopraggiunti, mentre i tre giovani entrano per lei sentimenti di affettuosa amicizia e anche di desiderio. Passa del tempo! Cristina non se dimenticare altro che Riccardo di cui ospitò a Maria Luisa che matrimonialmente si prende a cuore per lui. Nello stesso tempo, Maria Luisa si adopera, pure con muovendo sentimento materno, a liberare Osvaldo dal suo complesso di timidezza; ma questo balen impalpabile Riccardo che, approfittando il tradimento, va a sorprendere la moglie in casa di Osvaldo, Maria Luisa, disgustata, fugge e va a rifugiarsi contro a Valerio, col quale par vera l'occasione per trarne profitto; ma l'assalto di Maria Luisa trova in Valerio l'indipendenza desiderato, e lo sposerà è con solo nella strada mentre un piccolo venditore ambulante di fiori da sempre senza per essere investito da un'auto. Maria Luisa, Arrora una volta con sentimento materno, prende il ragazzo e con lui ritorna a casa, dove ecco ad attenderla il marito, zia Teresa e i tre amici. Quando questi ultimi se ne saranno andati e Maria Luisa avrà preso atto del tradimento, Riccardo — ritenendo ogni cosa finita — rivelerà a quest'ora sua sposa - Al termine della commedia: Telegiornale (edizione della notte).

SABATO 8 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - Cronache - 11: La Radio per le scuole - 11,30: Musica da camera - 12,10: Le nuove canzoni italiane - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - 14,15: Chi è di scena? - 14,30: Conversazione per la Quaresima - 17: Novella Radio - 17,45: Il primo atto de «L'elisir d'amore» di G. Donizetti - 18,45: Università Marconi - 19: Rotocalco del lavoro - Ritmi e canzoni - 19,15: Due minuti e quia - 20: Mercoledì e cineforum - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: «A.A.A. Affittasi locale», rivista di B. Verde - 22: «Il mal sottile», un atto di A. Campanile

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - 9,30: Il Tarello - 10: Aggiornamento alle dieci - 11: Il racconto delle sei: Gemelle - 12,30: Giornale - 13,45: Un'orchestra e un pianoforte - 14,30: Scherzo a ritmo - 15,45: Mille canzoni - 16: Giornale - Le canzoni del Festival di Sanremo - 16: Terza pagina - 17: I settemari - 18: Giornale - 18,30: Pentagramma - 19: Il mondo di Charlie Tuna - 19,30: Ritmi bavaresi - 20: Radiosera - 20,35: Il trionfalismo di Radiobruno 1958 - Cinè - 21,15: «L'Arlesiana», opera di F. Cilea - Direttore musicale - Sipariello.

TELEVISIONE — Ore 14,30: Ripresa diretta di un avvenimento sportivo - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Passeporto n. 3 - 19: Un secolo di poesia - 19,30: Quattro quarti tra le mele - 20: Viaggio in Quinquina con i suoi - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Il calcio domani - 21,20: «Il mercitalese» - 22: «Mont-Oriol», romanzo di G. de Maupassant (1° puntata) - 23: Ultime: Telegiornale.

Una Ninotchka ballerina e un innocente irretito

LE PRIME DEL CINEMA

Titolo: LA BELLA DI MOSCA
Regista: Reuben Mamoulian.
Interpreti: Fred Astaire, Cyd Charisse e Janis Paige.

Tre commissari sovietici sono stati mandati a Parigi per convincere un compositore russo a tornare in patria. Ma i loro sforzi falliscono. Allora Mosca manda a Parigi una giovane commissaria, una donna mascolinizzata che è un codice vivente di comunismo. Senonché la città dei piaceri produce anche su lei effetti di rammorbidimento, e dal bozzolo della rigida funzionaria esce sfarfallare una deliziosa donnina innamorata...

Voce del fondo: Un momento. Ma questo è il sunto di Ninotchka. Si tratta infatti di un *remake*, in cinemascope e colori, e in chiave di musical, del famoso film satirico di Lubitsch. Mamoulian non è il compianto regista viennese, e Cyd Charisse non è Greta Garbo. Accertato questo, vi dovete contentare d'una sciatta copia del pungitoiano satirico parecchio spuntato. In compenso, quanto a balli e canzoni, lo spettacolo è piacevolissimo, e quando danzano, Fred Astaire e la sua bella compagna, fanno completamente dimenticare i loro predecessori.

Rugoso in viso, Fred non sembra aver perduto un grammo della sua bravura; e specialmente un numero di *rock and roll* deliziarà gli spettatori. E la bruna Cyd, dalle gambe che nessun assicuratore si è sentito di assicurare, la è compagna ideale sia nei languidi volteggi sia negli scatti frenetici. La vivace spiritosa Janis Paige e i tre «buffi» Peter Lorre (proprio lui, l'ex-tenebroso), Jules Munshin e Joseph Buloff nelle parti dei tre commissari invischiati nei piaceri, compiono dignitosamente il *cast*. Le musiche sono di Cole Porter.

Titolo: IL CERCHIO ROSSO DEL DELITTO
Regista: Gerald Thomas.
Interpreti: John Mills, Derek Farr, Noelle Middleton.

Un medico londinese, il signor Latimer, è l'eroe involontario di questo accurato e avvincente «giallo» inglese, dove il motivo dell'innocente coinvolto in una rete inestricabile di indizi accusatori è abilmente portato alle ultime conseguenze.

Un filmetto di argomento non troppo peregrino ma mediocremente condotto in modo abile a serrato così da procurare la dolcezza suspense. Bene interpretato dal protagonista e dagli altri, tutti efficacemente compresi e misurati.

p.

Marguerite Yourcenar fotografata ieri a Torino

Con la compagnia Volonghi - Buazzelli - Lionello - Sassoli

Allegre barufte in un "college,, inglese

Una novità di John Dighton stasera al Carignano - Una «gaffe» della burocrazia all'avvio alla vicenda dei «Giorni più felici della vita»

Terminate ieri sera le repliche de *Il tacchino* di Feydeau, la Compagnia Volonghi-Buazzelli-Lionello con Dina Sassoli, presenta questa sera al «Carignano» una novità di autore inglese: *I giorni più felici della vita*, di John Dighton. Il Dighton è stato per oltre cinque lustri uno dei più fecondi e abili sceneggiatori cinematografici britannici. Basterà ricordare che suo era lo scenario dello spassoso «Uomo dal vestito bianco» di Mackendrick con Alec Guinness. Nella copiosa filmografia del Dighton si trova anche un «The Happiest Days of Your Life», del 1950, il che potrebbe far pensare che la commedia con lo stesso titolo sia stata ricavata da uno scenario cinematografico.

A parte ogni considerazione cronologica, è certo che il Dighton ha messo a profitto le sue innegabili capacità di scenarista per dare a questa farsa, ché di altro non si tratta, un ritmo cinematografico che, con una serie inesauribile di «gags», di effetti comici, d'equivoci, e con un dialogo sciolitissimo costituisce il maggior pregio del lavoro.

Impossibile sunteggiare, sia pure brevemente, la vicenda che s'ambienta, secondo una tradizione dell'«humor» inglese, in un «college» dove, per un errore burocratico, un liceo maschile e uno femminile sono costretti alla coabitazione nello stesso edificio. Di qui scontri e litigi burleschi fra allievi e fra professori; e, a complicare la matassa e ad accrescere lo spasso dello spettatore, sopraggiungono i parenti, mentre fra due insegnanti degli opposti campi si intreccia un idillio. Tutto precipita in un finale, quasi a sorpresa, in cui due coppie diventeranno alleate per respingere ad ogni costo una nuova invasione dell'istituto, dovuta anch'essa, manco a dirlo, a un annoso errore della burocrazia ministeriale.

☆

Canti della montagna al teatro del S. Giuseppe

Domani sera, alle ore 20,45 il coro del «Club Alpino Edelweiss» presenterà una serie di canti della montagna al teatro del collegio S. Giuseppe (via Andrea Doria 18) ripetendo un concerto che ha riscosso notevole successo la scorsa settimana.

Trattenimento danzante al Circolo della stampa

Mercoledì 12 corrente, alle ore 21,30 avrà luogo al Circolo della stampa un trattenimento danzante, riservato esclusivamente ai figli dei soci ed a qualche loro invitato. I biglietti d'invito, strettamente personali, dovranno essere richiesti dai soci alla Segreteria del Circolo in corso Stati Uniti 27. La riunione avrà carattere familiare e pertanto non è di rigore l'abito da società.

Si informano gli interessati che tali riunioni, subordinatamente ad altri impegni del Circolo, si ripeteranno tutte le settimane nei giorni che saranno di volta in volta comunicati.

Marilyn sul palcoscenico in una commedia del marito

NEW YORK, venerdì sera.

E' probabile che Marilyn Monroe si esibisca sulla scena di Broadway la prossima stagione, in una commedia che il marito, Arthur Miller, sta scrivendo. Miller non ha confermato la notizia, ma ha detto: «Non sono sicuro se Miss Monroe reciterà».

Il nuovo lavoro del commediografo, che non ha ancora un titolo, è stato definito dall'autore «il tragico e il comico della mia generazione». Esso si svolge a New York. Miller iniziò la stesura del copione nel 1955, ma l'interruppe per dedicarsi al «Crogiuolo» e a «Uno sguardo dal ponte».

«Per le vie di Parigi» stasera al Teatro Nuovo

Per il ciclo dedicato a René Clair, questa sera alle ore 21,10 al Teatro Nuovo, sarà proiettato il film «Per le vie di Parigi» (Quatorze juillet, 1932), preceduto da un documentario. Lo spettacolo è riservato ai soci del Circolo della stampa, ai loro familiari in possesso delle tessere e ai soci del Centro Universitario Cinematografico. Per questi ultimi lo spettacolo sarà ripetuto domani pomeriggio alle 15,15 al cinema Bernini.

Continuano le sparizioni

VI. — Maria Anselmo Doumergal, detto «Gorgelisse» perché senza baffi e senza barba, rimasto orfano di padre a vent'anni, continua il florido commercio di questi, drogheria-merceria, ed in breve è uno degli uomini più ricchi del circondario (Lot et Garonne) oltre che del suo paese d'origine Villeneuve-sur-Lot. «Gorgelisse» è l'idolo delle donne, ma colei che è considerata la regina del suo cuore è Zulma Crubelet, detta Crubelette, una bella giovane dal passato un po' burrascoso, che conduce un albergo. Per «Gorgelisse» è giunta l'ora di fare il militare, e secondo l'uso egli deve estrarre a sorte un numero che deciderà della sua carriera. Ma «Gorgelisse» è fortunato ed estrae un numero alto che lo esenta dal servizio militare. Un suo amico, che doveva presentarsi con lui al consiglio di revisione, non si fa invece vedere. Supponendo che per tema di fare il militare si sia imbarcato per l'America fa il dimenticato. Intanto sparisce anche un macellaio del luogo che era tiranneggiato dalla moglie e la sua può sembrare una fuga. Infanto il parroco di Pont-du-Casse si prende uno strapazzone dal suo vescovo che gli rimprovera di dedicarsi al commercio a scopo di lucro.

Qualche giorno dopo anche il curato di Pont-du-Casse sparisce e tutti sono propensi a credere che il degno sacerdote, non potendo continuare a vivere del suo piccolo reddito e vistasi preclusa ogni altra risorsa, col rimprovero del vescovo, abbia gettato la tonaca alle ortiche e sia andato a cercare fortuna altrove. Pertanto, al suo posto viene nominato un successore e la cosa finisce nell'oblio. Passa qualche mese. A Pujol c'è un garzone palafreniere, chiamato Natale Labourdette, che gode di una certa cattiva reputazione dato il suo passato non troppo esemplare: «E' un ladro» dice di lui la gente: ed effettivamente attribuiscono a lui furti e atti briganteschi avvenuti a Pujol e dintorni da qualche tempo. Ma siccome contro di lui non c'è nessuna

GORGELISSE

prova decisiva, così non si è potuto far niente per arrestarlo. Ma i dubbi e i sospetti che serpeggiano tra gli abitanti del paese non fanno che alimentare la diffidenza contro di lui. D'altra parte Labourdinette non tarda a dare ragione ai suoi detrattori, perché una notte, approfittando dell'assenza del castellano, lontano

da casa per una cura di acque a Barbotan, nel Gers, il palafreniere s'introduce, mediante scasso, nel castello del conte e della contessa di Sainte-Cardos, facendo man bassa di quattromila franchi in oro e su tutti i gioielli della nobile famiglia. I gendarmi recatisi sul posto per l'inchiesta non tardano a scoprire l'identità

del ladro. Infatti Natale Labourdette, prima di ritirarsi col bottino, ha creduto bene di tracciare sui muri del castello delle grossolane scritte col gesso e di mettervi anche il suo nome. Il furto viene pertanto attribuito al palafreniere e nessuno si stupisce di non vedere più Labourdette in paese. Certamente egli è andato a met-

tersi al sicuro con il frutto della rapina, in qualche angolo remoto. Nel 1849 Claude Layrisson mercante all'ingrosso di granaglie, lascia la moglie ed i figli che egli adora, per andare, munito di una decina di migliaia di franchi, a fare degli acquisti di grano. Ma anch'egli non fa più ritorno....

Segue: *La scoperta di due gendarmi*

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 7)

DONNA tredicenne italiana cerca lavoro dalle 8 alle 18 tutti i giorni offresi. Telefonare 886-736. M4085

ELETTRICISTA praticissimo impianti industriali, manutenzione fabbriche, ecc., offresi. Scrivere cassetta 3092, SPI, Torino. M2993

ELETTRICISTA specializzato corsi elettrotecnica elettronica pratica decennale nuovi impianti installazioni apparecchiature automatismi offresi massimo serietà fabbrica metallurgica città costruzioni. Ufficio pubblic. Telefonare 700-392. M1963

EX carabiniere offresi come persona fidata o altra mansione lavoro decente. Telefonare 280-427. F3060

EX carabiniere ex sorvegliante FIAT pensionato cooperativa posti fabbrica, invalidi leggeri magazzino o garage. Telefonare 984-346, Driento. M4115

EX carabiniere regolo palazzo 3ª 3ª ventilazione offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 52-057. L4077

EX maresciallo carabinieri 50enne pensionato cooperativa massimi fabbrica. Tel. 797-304. M4087

EX maresciallo fanteria, 50enne, offresi custode, domestico, infermiere. Telefonare 363-528. G3137

FALEGNAME 30enne senza pratica vasti lavori falegnameria impiegherebbesi presso ditta. Telefonare 63-448. M1846

FOTOGRAFO qualificato clichè e fanillo e lavori in genere offresi. Scrivere cassetta 3213, SPI, Torino. F3131

FRESATORE specializzato Deckel e VB2 offresi. Scrivere cassetta 6146, SPI, Torino

FUNICOLARE ditta molto seria, buona referenze, offresi subito. Scrivere UIL, Chivasso. B3031

GIOVANE falegname cerca lavoro. Telefonare 23-438. G2168

GIOVANE operaio pratico manutenzione elettrica saldatura cerchia cerca offresi per qualunque lavoro notturno o turni. Telef. 562-300. L4972

GIOVANE pasticcione calabrese offresi. Telefonare 42-576. M4338

GUARDIA notturna motorizzata, offresi, pensionato robusto, ultime referenze, max serietà. Telefonare 756-581. F3067

INCISORE specializzato macchina e cliché per migliorevole offresi. Scrivere cassetta 6212, SPI, Torino. F3128

INFERMIERE, Croce Rossa, pratica ospedaliera, offresi assistenziale malati anziani a domicilio. Telefonare 552-272.

SIGNORINA colta offresi pomeriggio lezioni media assistenza latino francese. Scrivere cassetta 6332, SPI, Torino.

SPECIALIZZATO lavorazione lamiera piana, apparecchiatore offresi. Scrivere cassetta 3230, SPI, Torino. M3004

TECNICO meccanici Diesel eventualmente anche civili, disegni progettazione, assistenza clienti e direzione tecnica offresi. Scrivere cassetta 3088, SPI, Torino, SPI, Torino. M1841

TIPOGRAFO impiegato in pratico qualsiasi lavoro, offresi preferibilmente piccola industria, con macchina piana ogni specie. Telefonare domenica 382-072.

TORNITORE, lunga esperienza, per miglioramento lavoro offresi subito. Telefonare 40-329. M4198

TORNITORE 1ª categoria pratico stampi offresi. Telefonare 6338, SPI, Torino. M4065

TORNITORE 2ª impiegherebbesi; preferibilmente giovane della scuola meccanica. Telefonare 773-364. F3276

TRENTENNE solo riservatissime offresi domestico tuttofare, millemestieri preferito. Scrivere cassetta 6127, SPI, Torino. L4638

TURISTA abbonato monitore soldatesco qualsiasi parte, offresi. Telef. 353-114.

VENETA laureata offresi ore giornata come Parte Nuova. Telefonare 673-986.

VENTENNE diplomata offresi. Telefonare 351-833. M4147

VENTENNE militare congedo patente III cat. cerca impiego, offresi referenze. Telefonare 374-146. B3505

VENTICINQUENNE alpino volontariato bonga pratica magazzino spedizioni offresi. Scrivere cassetta 3004, SPI, Torino.

VENTICINQUENNE abile parrucchiere libero subito occorrevolmente. Telefonare 523-886.

VENTICINQUENNE commesso contabile, maestro lingua abbigliamento offresi. Telef. 321-782 ore 19-21. L4141

VENTICINQUENNE volonteroso, max primo cerca lavoro qualsiasi genere, preferibilmente fattorino. Telefonare 3479

VENTIDUENNE, abile sarta signora offresi anche mattino. Telefonare 31-642.

VENTIDUENNE ex-estetticiste specializzata, patente 2ª 3ª offresi qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 768-762. G1893

VENTIQUATTRENNE cerca lavoro ore pratica bambini. Marocco, via S. Gillo 1.

VENTITREENNE diplomata ragazza lavoro amministrativo ufficio meccanico perito elettricità offresi. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino. B3236

VENTITREENNE offresi studio magazzino (Milano) ed altri lavori pratica motorizzazione. Maccalla, corso San Maurizio 63. L4002

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

A ben inserire settimanale indicatore Asse, ottimo stipendio offresi. Ditta Pietro Micca 12 A domicilio lavoro continuo vendita qualifiche in taglie confezione maglieria, pantaloncini, sarte, Arbizzo, via San Quintino 17. 84178

ARREDOMARI imballatore fisso, referenziato, zona stipendio. Ditta, via Passalacqua 6. 3008

AUTO esperto meccanico ed autista max 35 anni cercasi. Telefonare 780-789.

AVVISINI aiutatori diverse frequentando Scuola via Cabrini 12. Diploma Ministeriale. M3015

ACQUISTATORE persona minimum bonta per piccola consumazione stampi e tornitore per piccola categoria, cercasi da media officina. Referenze, offresi trattamento. Scrivere cassetta 3149, SPI, Torino.

ACQUISTATORE stampista pratica categoria, altre operatrici (ferri paralleli) ed revolver nuovo LAMAT per stabilimento Corso Cosenza, condizioni sicurezza. Rivolgersi Corso Grosseto Bello 10. F3006

ADDETTO all'ufficio tecnico Italia estero e apprendista commesso magazzino. Ballardino, Bologna 16. G1966

AGENTI specialista commercio [illegible] serv. Telefonare 59-300. M4091

AZIENDA produttori della zona di Saluzzo ricerca diplomati elettrotecnici-meccanici specializzati, massimo 30anni. Scrivere cassetta 3262, SPI, Torino. F2993

BUONE possibilità trovare grande frequentazione svelti capi maglieria. Boutique «Vogarone», via Vogarone 7. L4109

CALZOLAIO lavoro donna abilissima tutta mano massima assoluta. Cavaliere, via Pietro Micca 17. G3526

CAPI occhi e particolari molto freddi, disegni tradizionali, carosselli. Ottimo guadagno. Scrivere referenziando: cassetta 6315, SPI, Torino. M4088

CERCANSI abitazioni lussuosi arte cappe inglese e silenziose. Malerati, via Biancamano 2. M3178

CERCANSI apprendiste cucitrice pratiche maglieria moderna, semplice, due-tre-ago, abili leggiadrie. Presentarsi Boutique, corso Vittorio Emanuele 96. L4077

CERCANSI garzoni panificatori esperienza commendati. Ufficio Ala, via Valperga 58.

CERCANSI macchinisti e apprendisti, Telefonare 588-508. L4096

CERCANSI giovani per pratoneria. Telefonare 306-136. B4008

CERCANSI rappresentanti viaggio inviare lavori telegrammario impiegherebbesi presso ditta. Telefonare 63-448. M1846

CERCASI apprendista sarta 14-15enne desiderosa apprendista bravissima. Telefonare 21-507 ore 9-10, 14-18. M1965

CERCASI apprendista pettinatrice 12-15 anni. Telefonare 884-248. G1962

CERCASI [illegible] stradale elettricista, Nicola, via S. Massimo 40. B4122

CERCASI calzolaio bullo. Rivolgersi corso Agnelli 109. B4209

CERCASI falegname 16-18enne con esperienza. Scrivere cassetta 6320, SPI, Torino.

CERCASI invernale studente ed apprendista contabilità signora. Ballardino, Bologna 16. G1966

CERCASI impiegata Italia sarta disposta trasferirsi a Napoli. Presentarsi lunedì ore 14, Albergo Orientale. L4071

CERCASI lavoranta in tondi e rovesci. Scrivere cassetta 6278, SPI, Torino.

CERCASI meccanico aggiustatore per officina di manutenzione industria tessile tessile meccanica Dentis. Scrivere cassetta 6063, SPI, Torino. L4807

CERCASI operaio falegname pratico lavorazione sedili autoveicoli. Richiedesi assolutamente esperienza. Guidotti, Rivalta 53

CERCASI pellicciaiole abilissime max 15.000 mensili. Wolfango, corso Orbassano 20. M4025

CERCASI personale laboratorio per lavori belli. Scrivere cassetta 6119, SPI, Torino.

CERCASI signorina distinta, ricevuta mezzo 11-13 anni di lunedì a venerdì ore 17.30-19.45. Previste referenze, preferisce, Scrivere cassetta 1031, SPI, Torino.

CERCASI ufficiale aviazione, ottima presenza, Corso Agnelli 109. M1841

CERCASI 12-15 anni aspira una pratica da addetto lavori delicati assume ogni ufficina elettromeccanica. Scrivere cassetta 2169, SPI, Torino. M3137

CERCASI (fresa universali e tornitori, saranno abile, corso industria metalmeccanica. Preziare posti occupati a cassetta 3082, SPI, Torino, M1779

CERCASI specialisti stampati (rastari rotofalcisti) disposte frequentare apposito corso accelerati serali presso Istituto S. Secondo via S. Secondo 51. L4445

CERCASI [illegible] impiegato. Scrivere cassetta 2112, SPI, Torino.

CERCASI pellicceria primaria lavorazione lavoro dallo stesso. Scrivere cassetta 6087, SPI, Torino. L4328

CERCASI pettinatrici esperienza frequentando Scuola Maria, 9, Amedeo 25. Telefono 61-363. F3035

CERCASI [illegible] cerca istituire fissa verniciatrice capace preferibilmente 35-50enne ottimo stipendio. Scrivere cassetta 3075, SPI, Torino. L4309

CERCASI sarta o capotrice presso confezione maglieria assumibile stabilmente, Piazza Savoia. Magliette Kelly, Lagrange 29, telef. 534-956. F3260

CERCASI un cameriere per portineria stabilimento provincia. Indicare età, stato famiglia ecc. Scrivere cassetta 2103, SPI, Torino. M1911

CERCASI [illegible] impresa costruzioni elettriche, Nicola, via S. Massimo 40. B4122

CERCASI calzolaio bullo. Rivolgersi corso Agnelli 109. B4209

CERCASI falegname 16-18enne con esperienza. Scrivere cassetta 6320, SPI, Torino.

CERCASI invernale studente ed apprendista contabilità signora. Ballardino, Bologna 16. G1966

CERCASI impiegata Italia sarta disposta trasferirsi a Napoli. Presentarsi lunedì ore 14, Albergo Orientale. L4071

CERCASI lavoranta in tondi e rovesci. Scrivere cassetta 6278, SPI, Torino.

CERCASI meccanico aggiustatore per officina di manutenzione industria tessile tessile meccanica Dentis. Scrivere cassetta 6063, SPI, Torino. L4807

CERCASI operaio falegname pratico lavorazione sedili autoveicoli. Richiedesi assolutamente esperienza. Guidotti, Rivalta 53

CERCASI pellicciaiole abilissime max 15.000 mensili. Wolfango, corso Orbassano 20. M4025

CERCASI personale laboratorio per lavori belli. Scrivere cassetta 6119, SPI, Torino.

CERCASI signorina distinta, ricevuta mezzo 11-13 anni di lunedì a venerdì ore 17.30-19.45. Previste referenze, preferisce, Scrivere cassetta 1031, SPI, Torino.

CERCASI ufficiale aviazione, ottima presenza, Corso Agnelli 109. M1841

CERCASI 12-15 anni aspira una pratica da addetto lavori delicati assume ogni ufficina elettromeccanica. Scrivere cassetta 2169, SPI, Torino. M3137

CERCASI (

ULTIME NOTIZIE

Forse il 25 maggio le nuove elezioni

Le Camere saranno sciolte

Il Capo dello Stato ne darà l'annuncio dopo avere ascoltato il parere (quasi certamente favorevole) dei presidenti delle due Assemblee

Roma, venerdì sera.

Ormai il Parlamento ha i giorni contati. Gli strateghi fanno già i conti: si scioglierà questo (al giorno o meno) quest'altro. In verità, come ieri dicemmo, la data più certa per lo scioglimento delle due Camere è quella tra il 15 e il 20 marzo, e ciò allo scopo di consentire la convocazione dei comizi elettorali nell'ultima domenica di maggio: la data indicata starebbe appunto nel limite dai 63 ai 70 giorni previsto dalla legge.

Quanto allo scioglimento del Senato, anche l'estrema sinistra, che ha cercato in tutti i modi di ostacolarlo, sembra ormai rassegnarsi all'ineluttabile. Nenni prende a prestito il titolo del romanzo popolare di Gadda (*«Quer pasticciaccio brutto de palazzo Madama»*) per dire che si tratta davvero di «un pasticciaccio brutto, molto brutto, più brutto ancora di quello di Gadda». E conclude affermando che i socialisti «si apprestano a chiederne severo conto alla d. c. davanti al Paese» e che sperano che il popolo sia concorde con loro «nella condanna di sistemi che umiliano le istituzioni parlamentari e democratiche».

Da parte sua il giornale comunista parla di incontri segreti che sarebbero avvenuti tra Zoli e Gronchi e addirittura di «un piano per le elezioni abbinate predisposto da Tambroni», che il Capo dello Stato avrebbe respinto. La realtà è invece che il Presidente della Repubblica, anche se ha avvicinato parlato della cosa col Presidente del Consiglio, evidentemente non gli ha espresso il suo pensiero sulla questione. Egli deve, infatti, prima di prendere una decisione ascoltare il parere dei presidenti delle due Camere. Questi colloqui potrebbero avvenire subito dopo il ritorno di Gronchi dalla visita che farà a Taranto domenica 16 marzo. Solo dopo tale data e dopo tali colloqui dunque, Gronchi sarà in grado di prendere una decisione.

Ma già si sa che quasi certamente i pareri dei presidenti delle due assemblee saranno per lo scioglimento. Leone potrebbe trovare un motivo di conflitto fra i due rami del Parlamento nel fatto che al Senato è caduta la riforma che i deputati avevano approntata, e Merzagora un eguale motivo ma per ragioni del tutto opposte: perchè i deputati hanno messo le mani in una riforma che riguarda esclusivamente la Camera Alta. Tanto per l'una come per l'altra ragione, nonché per la questione procedurale avanzata da De Nicola e che i democristiani hanno subito sfruttato a volo, non v'è dubbio che esiste tra le due Camere un motivo di dissenso o per lo meno di perplessità tale da indurre il Capo dello Stato a decretare lo scioglimento. Tanto più che, nell'opinione pubblica — per motivi economici e anche per questioni indubbiamente pratiche — l'idea di fare le elezioni abbinate e di rinnovare così interamente il Parlamento viene riconosciuta, più che valida, opportuna.

p. a. p.

Un gruppo di attori e attrici francesi, italiani e tedeschi è partito da Parigi per assistere al Festival del cinema in Uruguay. L'obiettivo ha colto, all'aeroporto di Orly, Marco Vicario, Rossana Podestà, Antonella Lualdi e Franco Interlenghi. (Telefoto)

Udienza del Papa al ministro tedesco Brentano

Città del Vaticano, ven. sera.

Il Papa ha ricevuto stamane, alle 9,30, in udienza privata il ministro degli Esteri tedesco, Enrico von Brentano, intrattenendolo a colloquio per circa un quarto d'ora. Il ministro è poi partito in volo per Francoforte.

Successivamente Pio XII ha conferito, per la consueta udienza trisettimanale, col Sostituto della Segreteria di Stato, mons. Angelo Dell'Acqua.

L'IMMANE INCENDIO NELLA FABBRICA DI ROMA

Il guardiano è morto nel rogo per salvare gli abiti del figlio

Costui, operaio nello stesso stabilimento, doveva sposarsi stamane - L'emozionante inutile tentativo di due vigili del fuoco per salvare la vittima prigioniera delle fiamme in uno sgabuzzino - Il sinistro ha causato danni per 100 milioni ed è stato provocato da un corto circuito

Roma, venerdì sera.

Una delle più grandi e moderne fabbriche di mobili della capitale è stata stanotte distrutta da uno spaventoso incendio. I danni ascendono ad oltre cento milioni, ma il sinistro è stato reso ancora più grave da una vittima.

Verso mezzanotte, quando ormai i vigili del fuoco stavano per aver ragione dopo quattro ore delle fiamme, un addetto alla fabbrica, il guardiano cinquantaseienne Silvio Ricci, senza farsi accorgere dai pompieri si avvicinava ad uno sgabuzzino dove teneva le proprie cose. Qualcuno lo ha veduto entrare e accorgendosi che il Ricci ardeva ed usciva avvertiva i vigili. Due di essi si precipitavano nel piccolo corpo di guardia e vi scorgevano lo sventurato per terra. Il fumo lo aveva stordito e non riuscendo più a trovare la via di uscita era rimasto prigioniero nel piccolo ambiente. Con uno sforzo sovrumano deve aver tentato di uscire, ma le forze gli sono mancate ed è caduto a terra privo di sensi. I vigili immediatamente lo hanno trasportato all'aperto praticandogli la respirazione artificiale; ma invano: un medico accorso doveva infatti constatare la fine avvenuta per soffocamento. La vittima stringeva ancora tra le braccia un fagotto di indumenti: erano gli abiti del figlio Giuseppe, di 27 anni, fornitore nello stesso stabilimento.

All'ora di chiusura dello stabilimento il figlio del Ricci si era recato a passare la serata in casa della fidanzata. Egli avrebbe dovuto sposare domani. Il padre si ricordò ad un certo momento che nello sgabuzzino vi erano gli abiti che il figliuolo aveva preparati per la cerimonia nuziale. Per recuperarli, il povero lui ha perduto la vita.

L'incendio si era sviluppato poco prima delle ore 20, pare per un corto circuito, e a dare l'allarme sono stati gli stessi proprietari dello stabilimento, i fratelli Sergio e Pietro Pizzetti, i quali stavano per chiudere avendo i quarantadue operai terminato il loro orario di lavoro. Le fiamme divampavano subito violentissime ed i vigili del fuoco dovevano intervenire con un grande spiegamento di mezzi al n. 39 di via Stazzanichelli. Gli appartamenti sovrastanti la fabbrica sono stati sgomberati ed i loro abitanti hanno potuto farvi ritorno solo nelle prime ore di stamane, quando cioè era ormai scongiurato ogni ulteriore pericolo. Numerosi pompieri sono rimasti intossicati dal fumo, ma per fortuna le loro condizioni non destano alcuna preoccupazione.

Per 8 ore occupata l'Università di Genova

Genova, venerdì sera.

Il fermento tra gli universitari genovesi per l'esame di Stato è sfociato questa notte nell'occupazione simbolica dell'Università da parte di un gruppo di studenti della Facoltà di medicina e delle facoltà scientifiche. Verso le 2, durante una lunga seduta dell'organismo rappresentativo degli universitari genovesi, la Giunta cattolica che lo reggeva rassegnava le dimissioni. Subito dopo avveniva l'occupazione, che è terminata questa mattina alle 10, ora in cui è giunto all'ateneo il magnifico Rettore prof. Coretti, al quale gli studenti hanno fatto presente lo stato d'animo degli universitari ed i loro desiderata.

Il rettore ha preso atto delle dichiarazioni, ringraziando gli studenti perchè la manifestazione dell'occupazione simbolica è stata contenuta nei limiti della correttezza e della comprensione. Il rettore quindi ha ordinato l'immediata riapertura dell'ateneo nelle cui aule alle ore 12 erano state riprese le lezioni.

Il fallito esperimento dell'"Explorer II„ non ha depresso gli scienziati

Iniziato in California il montaggio del terzo satellite artificiale americano

Sarà il primo di cinque nuovi ordigni che verranno scagliati da Cape Canaveral - Spiegate le cause della caduta del secondo satellite - Le sue radio hanno funzionato per circa 20 minuti, cioè fino al momento in cui il «cilindro spaziale» è precipitato nell'Atlantico, a nord della Guyana - Un guasto nel sistema di accensione nell'ultimo stadio del razzo vettore

dal nostro corrispondente

Washington, venerdì sera.

Il capo del Servizio informazioni dell'Esercito, maggior generale Harry Storke, ha annunciato ieri in una conferenza-stampa che è stato iniziato il montaggio di un nuovo satellite artificiale che verrà chiamato Explorer III. Storke, che si è rifiutato di precisare quando esso verrà lanciato, ha aggiunto: «L'Explorer III sarà il primo di cinque nuovi satelliti che gli scienziati dell'Esercito tenteranno di inserire in un'orbita attorno alla Terra. Dal Segretario alla Difesa abbiamo già ricevuto l'autorizzazione necessaria per la terza prova ed i nostri tecnici non hanno perso tempo a mettersi al lavoro. Il montaggio del nuovo satellite è in corso presso il Laboratorio per la propulsione a razzo di Pasadena, nella California, lo stesso che ha costruito i due precedenti «Explorer» dell'Esercito».

Un'altra fonte competente ha precisato che l'Explorer III verrà utilizzato per ricerche comprese nel quadro dell'Anno geofisico internazionale. Si ignora invece se con gli altri quattro satelliti verranno compiuti esperimenti di carattere scientifico o militare. Secondo alcuni tecnici dell'esercito sarebbe opportuno, prima di effettuare un nuovo lancio, ripetere il fallito esperimento dell'altro ieri con un Explorer II bis. Essi vorrebbero infatti collaudare la vela il funzionamento del registratore magnetico, un minuscolo strumento del peso di circa due etti e mezzo, che era stato sistemato nel satellite andato distrutto e che avrebbe dovuto servire per la trasmissione ai posti d'ascolto terrestri di dati sui raggi cosmici. Tale collaudo sarebbe opportuno in quanto l'Explorer III avrà a bordo due o più registratori consimili i quali verranno utilizzati per l'effettuazione simultanea di diversi esperimenti. Circa l'ordigno che verrà impiegato per il lancio degli altri quattro satelliti, nessuno dei quali sarà molto pesante, non si sa nulla di preciso. E' probabile comunque che la scelta cada ancora sul «Jupiter C», il missile a quattro sezioni realizzato dai tecnici dell'esercito che lavorano sotto la guida del dott. Wehrner von Braun.

Nella sua conferenza-stampa il maggior generale Storke ha anche fornito dettagli sulla fallita prova dell'altro ieri. «Le radio dell'«Explorer II» — ha detto — sono state udite l'ultima volta venti minuti dopo il lancio da Cape Canaveral. Secondo i calcoli fatti, in quel momento esso si trovava a circa 350 chilometri oltre il punto di controllo di Antigua, nei Caraibi, al di sotto al quello che i tecnici chiamano il «radio - velocente». Ciò significa che dopo quel momento non sarebbe stata più possibile udire le trasmissioni provenienti dal razzo vettore».

Secondo gli scienziati dell'Esercito, l'«Explorer II» è rientrato nell'atmosfera terrestre e si è disintegrato a circa 3000 chilometri da Cape Canaveral, in un punto situato al di sopra dell'Atlantico a nord della Guyana, nell'America meridionale.

Storke non ha voluto precisare la velocità raggiunta dal razzo vettore, ma vi sono buone ragioni di ritenere che essa sia stata di circa 26.000 chilometri all'ora. Per porre in orbita un satellite è invece necessario che il missile raggiunga i 28.800 chilometri orari. Dal canto suo il Centro ricerche della Marina ha calcolato che l'«Explorer II» è transitato al di sopra di Antigua un minuto più tardi rispetto al tempo impiegato dall'«Explorer I», ciò indicherebbe che il razzo vettore non aveva raggiunto una sufficiente velocità.

Un comunicato che conferma il mancato inserimento in orbita dell'«Explorer II» è stato diffuso simultaneamente al Centro missilistico dell'esercito di Cape Canaveral, a Washington ed al Laboratorio per la propulsione a razzo di Pasadena. Il documento dice fra l'altro: «Il lancio di un razzo vettore «Jupiter C» non è riuscito a porre in orbita il secondo satellite americano dell'Anno geofisico internazionale. Sono stati esaminati tutti i dati raccolti al momento del lancio e da essi è risultato che debbono essere escluse tutte le altre possibilità. L'orbita non è stata raggiunta in seguito al mancato funzionamento del sistema di accensione dell'ultima sezione del «Jupiter C». Le ragioni di ciò non sono note e probabilmente saranno molto difficili da stabilire. Mancando dell'ulteriore velocità che avrebbe dovuto essere fornita dall'ultima sezione, il satellite si è comportato come un normale missile «terra-terra» e si è disintegrato ad un'altezza di circa 4100 chilometri in quanto le sue pareti non erano protette dal surriscaldamento che si verifica quando un corpo rientra a grande velocità negli strati più densi dell'atmosfera terrestre».

t.

Non vi saranno restrizioni all'emigrazione in Svizzera

Ginevra, venerdì sera.

Nel rispondere ad una questione sollevata da un consigliere nazionale, relativa alla mano d'opera straniera e in particolare all'affluenza primaverile di lavoratori italiani, il Consiglio federale elvetico ha precisato che attualmente non esiste in Svizzera alcun indice di indebolimento generale della congiuntura che sollevi preoccupazioni nei confronti del pieno impiego. Perturbamenti isolati, di carattere locale o regionale hanno in verità, colpito lo stato dell'impiego, come è recentemente risultato nella industria edile, senza tuttavia compromettere la situazione economica che, in maniera generale, si presenta assai favorevole.

Le autorità competenti non hanno perciò alcuna ragione di modificare la pratica liberale e semplificata finora seguita per l'ammissione di mano d'opera straniera che deve soddisfare soprattutto le richieste particolari dell'agricoltura, dell'industria alberghiera e del personale di servizio. Questi metodi saranno pertanto mantenuti nei confronti di questi importanti settori della vita economica svizzera, i quali non possono colmare attualmente i bisogni di personale con i soli lavoratori indigeni.

Il bandito Ronchetti interrogato per 12 ore

Alessandria, venerdì sera.

Per tutta la giornata di ieri Gino Ronchetti è stato sottoposto a paziente interrogatorio da parte del maresciallo Scola. Il comandante la squadra investigativa dei carabinieri di Alessandria ha cominciato con l'esibire al bandito uno ad uno i dieci mandati di cattura spiccati a suo tempo contro il temuto delinquente. Ma questi, imperturbabile, ha esclamato: «Non mi riguardano!». Contestatigli successivamente alcuni dei reati commessi nel Vogherese, nel Tortonese e nell'Alessandrino, egli ha invariabilmente risposto con altrettanti dinieghi.

«La spaccatoria di Camalero, la notte del 23 aprile scorso anno contro la guardia comunale Ernesto Boccalatte, come si è svolta?» ha incalzato il maresciallo. «Non ne ho mai sentito in quel paese» è stata la risposta del Ronchetti.

Successivamente il pregiudicato si è chiuso in un assoluto mutismo, rispondendo solo con cenni negativi del capo a tutte le domande rivoltegli. Anche per l'ultima impresa effettuata nelle prime ore di martedì scorso a Castellazzo Bormida e che è stata al può dire la sua trappola, egli non ha voluto fare alcuna ammissione, negando persino di conoscere i due complici riusciti a fuggire a bordo della «1900», per altro già identificata e sulla quale i tre erano giunti a Castellazzo.

Così l'interrogatorio, durato oltre dodici ore, si è concluso negativamente. Gino Ronchetti è stato ora trasferito alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria. Si apprende che è stato spiccato contro di lui un altro mandato di cattura — l'undicesimo — da parte del giudice istruttore del Tribunale di Vigevano per un tentato omicidio compiuto in quel territorio.

Marian S. Rosen, di 24 anni, da Port Arthur, nel Texas, è la più giovane avvocatessa americana finora comparsa davanti alla Corte Suprema di Washington (Radiofoto)

Una vecchia fa arrestare un ladro nella sua casa

Chieri, venerdì sera.

Alle 10 di stamane la casalinga settantunenne Celestina Galletto, residente in una casa di campagna in frazione Villotto, si avvedeva che un giovanotto si era introdotto furtivamente nella sua abitazione. Portatosi sulla strada, la vecchietta si rivolgeva a due operai, Bartolomeo Canalo e Carlo Almonino, e li informava di quanto stava avvenendo.

Mentre uno degli operai correva ad avvertire i carabinieri, l'altro vigilava nei pressi per impedire una eventuale fuga del ladro. Pochi minuti dopo giungevano sul posto il brigadiere Mella e il carabiniere Gitto, i quali sorprendevano il malfattore in flagrante e lo trevano in arresto.

Si tratta del ventunenne Livio Giovannini, operaio disoccupato, residente a Cuorgnè in via Arduino, il quale ha confessato di essersi introdotto nell'abitazione della Galletto con l'intenzione di appropriarsi di oggetti di rame.

Morta una signorina

la sua scomparsa a Diano Marina

Imperia, venerdì sera.

Questa mattina alle 10, la signorina Gabriella Brizzi, di anni 30, figlia di un noto professionista di Diano Marina, ha perduto la vita in un tragico incidente stradale sulla via Aurelia, all'inizio di Capo Berta.

La signorina era alla guida della sua «1100»; ad un tratto, a causa dell'improvviso scoppio di una gomma, la macchina sbandava sulla sinistra venendo investita da un autopullman della Società Satti, che arrivava in senso contrario. Nell'urto l'automobilista ha riportato gravi lesioni interne, per cui è deceduta poco dopo il ricovero all'ospedale.

Ragazza morta nel bagno

Roma, venerdì sera.

La diciassettenne Liliana Sergiacomi, residente in via Garigliano 72, è stata rinvenuta cadavere nel bagno. Sono in corso indagini per stabilire se la morte per annegamento sia accidentale o sia stata qualche altra causa.

Per 5 volte processato un fotografo torinese

Curioso caso giudiziario a Vercelli - L'imputazione di truffa tramutata poi in quella di appropriazione indebita

Vercelli, venerdì sera.

Un curioso caso giudiziario è stato esaminato ieri dal Tribunale di Vercelli nella causa contro tale Gitto Deva, di 42 anni, residente a Torino, già condannato ingiustamente due volte per truffa e, successivamente, dal Pretore di Vercelli per appropriazione indebita.

Il Deva, nel 1954, si presentava alla signora Marisa Roncarolo e Italia Vercellino, entrambe vedove di guerra, qualificandosi come rappresentante di una ditta fotografica autorizzata da una Associazione combattentistica a riprodurre gli ingrandimenti di foto di Caduti in guerra per una pubblicazione e, nel contempo, per fornire agli stessi congiunti una copia dello stesso ingrandimento dietro versamento di 3500 lire.

La due donne aderirono alla richiesta, ma furono assai sorprese quando, nel ricevere un pacco, riscontrarono che lo stesso era gravato da un assegno di lire 3500.

Le due donne presentarono una denuncia all'autorità competente. Dinanzi al Pretore di Vercelli il Deva venne così condannato ad un anno di reclusione e a 10 mila lire di multa per truffa; interposto appello, la causa venne discussa dinanzi al Tribunale il quale confermava la sentenza di prima istanza.

Nuovo appello del Deva, e il caso giunse ai giudici della Cassazione, i quali annullarono la sentenza rinviando gli atti nuovamente alla Pretura di Vercelli con la modifica del capo d'imputazione: non più truffa, ma appropriazione indebita.

Il Deva veniva pertanto nuovamente giudicato dal pretore per il reato di appropriazione indebita e condannato ad un mese di reclusione e alla multa di L. 2000. La causa è stata ridiscussa ieri avanti il Tribunale (presidente dott. Tucci, P. M. dott. Sanzol, cancelliere Esposito) per un ennesimo appello interposto dal Deva; i giudici hanno riconfermato la prima sentenza.

Furto in una chiesa

Asti, venerdì sera.

A S. Paolo Solbrito, ignoti ladri, penetrati nella chiesa parrocchiale, hanno asportato un quadro e diversi oggetti in oro per un valore di circa 200 mila lire.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

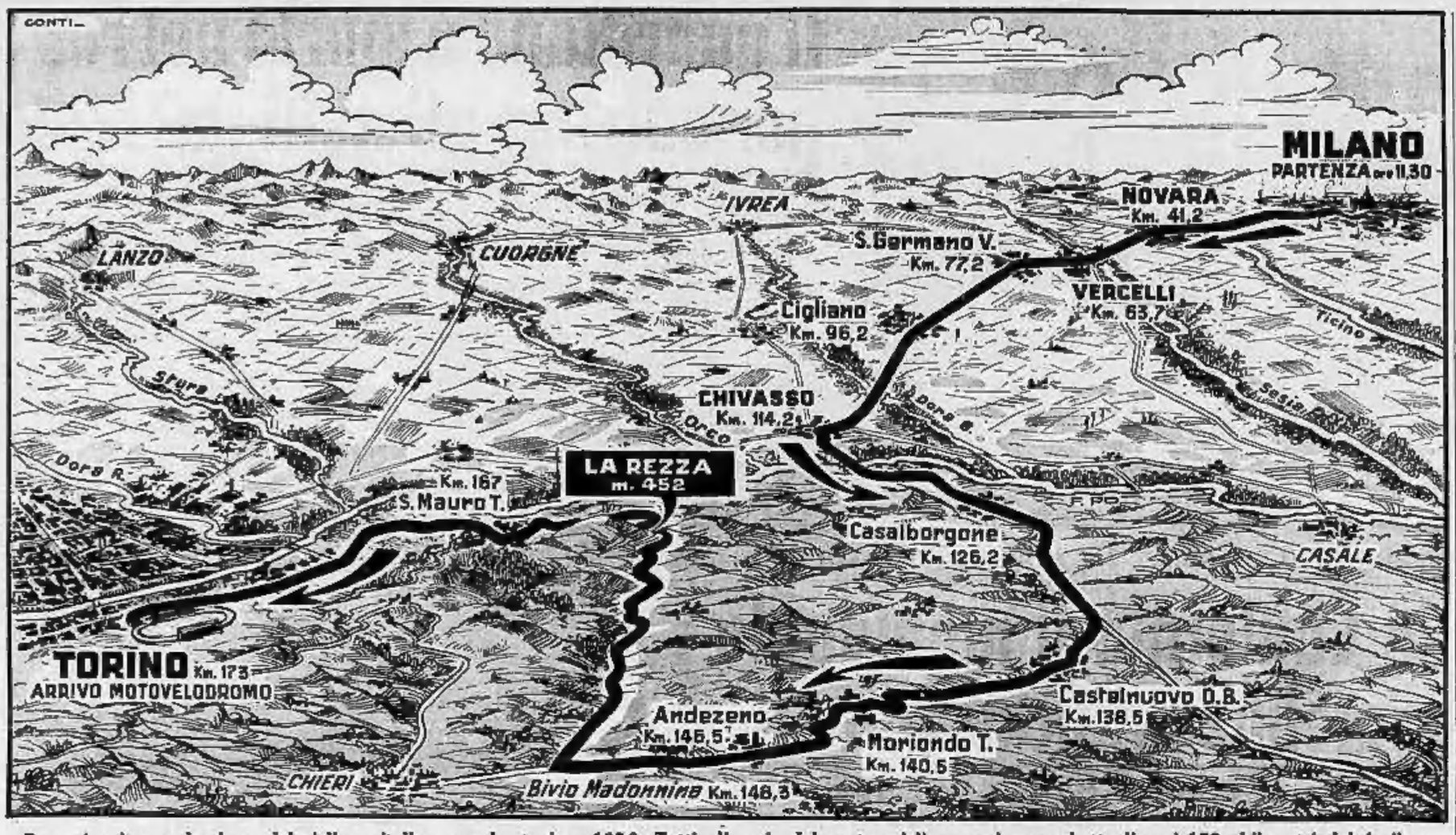
	6	7		6	7
VALORI DI STATO					
Littorio 3½%	61 35	61 45	Rend. 3½%	92 50	92 50
» 5%	91 25	91 35	Ed. 1°	94 95	95 —
Redimibile 1935	61 80	61 80	» 2°	95 40	95 50
Redimibile 3%	96 60	96 50	Prest. 5%	103 —	103 —
» 5%	96 50	96 40	Ricost. 3%	103 50	103 50
Ricostruzione 3½%	85 05	85 05	» 5%	103 50	103 50
» 5%	82 95	82 95	Trieste 3%	104 20	104 20
Redimibile 5%	96 60	96 60	Venezia 3½%	100 75	100 75
» 5%	96 50	96 50	» 5%	102 —	102 —
Nazionale 3%	78 70	78 70	Beni 3%	101 25	101 25
» 5%	78 50	78 50	Istituti 3%	103 —	103 —
Nazionale 5%	90 30	90 40	Istituti 5%	103 50	103 50
» 5%	90 20	90 50	Casse Risparmio 3%	102 —	101 90
Ricostruz. 5%	84 60	84 40	Risparmio 3%	101 25	101 25
Ed. Sist. 3%	96 80	96 45	» 5%	100 50	100 50
Ed. 5% Prestito	88 125	84 125	Consorziali 3%	102 25	102 25
Ed. R. 3%	99 775	99 85	» 5%	92 25	92 25
» 5%	96 80	96 775	Beni Stabili 3%	102 50	102 50
» 5%	97 70	97 60	Immobiliare 3%	102 70	102 50
» 5%	96 675	96 675	Immobiliare 5%	100 15	100 15
» 5%	95 95	95 90	Credito 3%	93 90	93 90
» 5%	95 —	95 05	Credito 5%	96 80	96 80
» 5%	95 10	95 —	Fondiario 3%	93 20	93 90
» 5%	95 10	95 25	Fondiario 5%	97 25	98 —
OBBLIGAZIONI			Istituti 3%	97 —	97 10
L.L. 3½%	92 —	92 —	Istituti 5%	97 625	97 —
» 5%	93 90	93 90	Opere Pubbl. 3%	92 25	92 25
» 5%	93 45	93 45	Opere Pubbl. 5%	92 50	92 50
» 5%	95 45	95 50	Ferrovie 3%	97 50	97 20
» 5%	96 30	96 30	Ferrovie 5%	99 20	99 —
Buoni 5%	101 70	101 70	Autostrade 3%	98 15	97 65
Buoni 5%	240 —	240 —	Autostrade 5%	94 70	94 70
Buoni 5%	120 —	120 —	Finanziarie 3½%	92 —	92 —
» 5%	—	—	Finanziarie 5%	95 75	95 75
» 5%	—	—	Istituti Credito	97 —	—
» 5%	—	—	**AZIONI CON CONTANTI**		
» 5%	99 40	99 40	**TESSILI E MANIFATTURIERI**		
Monte 5%	104 —	104 40	Cotonif. Veneste	—	—
Monte 5%	89 —	89 —	Cotonif. Val Susa	—	—
Monte 5%	88 75	88 75	Cotonif. Vercellese	—	—
Monte 5%	88 80	88 80	Cucirini Cantoni	11823	11908
Monte 5%	89 25	89 80	Linificio	1705	1690
Monte 5%	90 —	90 50	Manifatture	—	1150 a
Monte 5%	90 60	90 50	Rotondi	—	—
Monte 5%	93 25	93 05	Snia Viscosa	1770	1757 a
Monte 5%	91 —	91 —	Tessile Rivetti	—	—
Monte 5%	94 —	94 —	Tessile Vercellese	1175	1170
Monte 5%	84 —	84 —	Tessuti Gommati	—	2440
Monte 5%	81 —	81 —	Tessuti Pregiati	—	—
Monte 5%	97 —	97 —	Ut. Radia	—	—
Monte 5%	85 30	85 30	Ut. Stella	—	—
Monte 5%	95 20	95 25	**TRASP., ASSIC., FINANZ.**		
Monte 5%	94 50	94 50	Aeronautica	75 25	75 —
Monte 5%	93 50	93 50	Assic. Generali	21600	21500
Monte 5%	96 80	96 80	Fondiaria	2345	2340
Monte 5%	93 525	93 25	Ass. Riunite	—	—
Monte 5%	97 25	97 25	Ass. Torinese	—	—
Monte 5%	98 25	98 25	Fond. Assicur.	—	—
Monte 5%	94 30	94 30	Immobiliare	1125	1170
Monte 5%	95 775	95 775	Incendio	—	2440
Monte 5%	93 20	93 10	Navigazione	—	—
Monte 5%	93 25	93 —	Ut. Belfa	—	—
Monte 5%	92 70	92 70	Ut. Italia	—	—
Monte 5%	92 75	92 75			
METALMECCANICI					
Ansaldo	295 —	—			
Ilva	—	198 —			
Lloyd	285 —	—			
Pirelli	632 —	638 50			
SAFFA	—	—			
Smanifatture	—	—			
Westinghouse	715 —	—			
Gallina	16 25	16 10			
Siderurgiche	—	—			
L. Marelli	—	—			
Ansaldo	1892	1276			
Nuovo Pignone	—	—			
ELETTRICI					
ed. Sicilia	—	—			
Edi-Esercizio	—	—			
F.A.E.	973 —	972 —			
Elvi	—	—			
Enel	—	2840			
Sip	1430	1427			
Meridionale	1535	1532			
Sade	—	1532			
Ticosa	—	—			
ALIMENTARI					
Buitoni	—	—			
Cinzano	—	—			
Galbani	—	—			
Galbani-Busto	—	349 —			
Mar. Zucchero	—	—			
CHIMICI					
Montecatini	1366	1360			
Pirelli	—	—			
Saffa	—	—			
Schiapparelli	—	—			
Soie Rayon	—	—			
Unione Zuccheri	—	—			
CARTARI					
Burgo	—	—			
Fabriano	—	—			
Fabriano-Busto	—	—			
Mar. Fabriano	—	—			
CEMENTO					
Buzzi	—	—			
Cementi Marchino	—	—			
Cementi Siciliani	—	—			
Cementi Siciliani	—	—			
Cementi Siciliani

TORINO - A. XII - N. 57
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-040 al 40-043

STAMPA SERA

VENERDI' - SABATO
7 - 8 Marzo 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

Domani gli assi del ciclismo in gara da Milano a Torino



Domani prima «classica» del ciclismo italiano per la stagione 1958. Tutti gli assi del nostro ciclismo assicurano battaglia sui 173 chilometri del facile e velocissimo percorso della Milano-Torino. La gara può decidersi nella fase finale che comprende la salita dellla Rezza.

Questi i passaggi e la tabella di marcia

LOCALITA'	Distanza parziale	Ora di passaggio Media km. 39	Media km. 41
MILANO Piazza S. Elena			
e San Siro	0,0	11,30	11,30
Cascina Olona	5,0	11,38	11,37
S. Pietro all'Olmo	8,5	11,43	11,42
Sedriano	12,3	11,49	11,48
Vittuone (Statale n. 11)	13,3	11,51	11,50
Corbetta (Statale n. 11)	16,8	11,56	11,54
Magenta	19,8	12,—	11,58
Ponte Nuovo	22,8	12,05	12,03
S. Martino	27,8	12,12	12,10
Trecate	32,2	12,20	12,17
NOVARA	41,2	12,34	12,31
Ponte sul fiume Agogna	43,2	12,37	12,33
Casteriano di Casalino	50,2	12,47	12,44
Ofrengo	53,2	12,52	12,48
Borgo Vercelli	57,9	12,59	12,54
VERCELLI	63,7	13,06	13,03
Cascine di Stra	69,7	13,17	13,12
S. Germano Vercellese	77,2	13,29	13,23
Tronzano Vercellese	85,2	13,41	13,33
Cigliano	96,2	13,58	13,51
Ponte s. fiume Dora Baltea	102,7	14,08	14,—
RONDISSONE (Rif.)	105,2	14,12	14,04
Ponte sull'Autostrada	106,7	14,14	14,06
Casabianca	109,2	14,16	14,08
Bivio per Chivasso	111,2	14,21	14,13
Chivasso	114,2	14,25	14,17
Ponte sul fiume Po	115,0	14,26	14,18
Bivio d. Casalborgone	121,0	14,36	14,27
Casalborgone	126,2	14,44	14,35
Berzano S. Pietro	131,2	14,52	14,42
Castelnuovo Don Bosco	138,5	15,03	14,52
Moriondo Torinese	140,5	15,06	14,55
Andezeno	146,5	15,15	15,04
Bivio Madonnina	148,3	15,18	15,07
LA REZZA	157,3	15,32	15,20
Castiglione Torinese	162,0	15,39	15,27
S. Mauro Torinese	167,0	15,47	15,34
TORINO (Motovelodromo)	173,0	15,56	15,43

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

A produttore metalmeccanico offriamo possibilità guadagno vendita Torino provincia materiali edili. Richiesta documentata. Scrivere gazzetta 6134, SPI, Torino.

ATTREZZATURE per officina esercenti venditori introdotti ramo. Scrivere gazzetta 3101, SPI, Torino. M1917

CERCANSI agenti zonali autorizzati per vendita articolo esclusivo. Scrivere casella 137 D, SPI, Milano. 3033

CERCASI organizzatore e produttori per vendita cr ed elettrodomestici. Referenziato, Tabelvarie 276-451. R3882

CERONIAMO produttore vendita articoli tessili ch nici industriali largo consumo. Serio, gazzetta 186 D, SPI, Milano.

COMPETENTE ditta metalmeccanica, disponente locali ovest rappresenterebbe vendita metalli (laminati, tranci). Scrivere gazzetta 6186, SPI, Torino. L4681

DIREZIONE vendita radiatori cabine gli, cerca agenti ispettori Italia ed provinciali, Piemonte Lombardia. Scrivere gazzetta 2121, SPI, Torino. M1870

FILIALE italiana importante casa calzature cerca rappresentanti referenziati introdotti negozi calzaturi. Scrivere gazzetta 8285, SPI, Torino. F3028

IMPORTANTE casa tessuto campionari assicura cerca per zona Torino ditta agenti collaudati campionario. Elementi attivi, dinamici, assicurano propaganda, buon tornaconto sicuro. Inviare curriculum dettagliato, età, studi, attività svolta, referenze. Massima riservatezza. Scrivere gazzetta 1881, SPI, Torino. 3676

IMPORTANTE consolidato assicurazioni cerca introdurre rappresentanti Piemonte Liguria, offerte telegrafiche. Scrivere gazzetta 2128, SPI, Torino. M1870

IMPORTANTE industria dolciaria torinese cerca agenti propagandisti città, provincia Torino, Telefonare 276-413. M1960

INDUSTRIA chimica farmaceutica cerca propagandista per Alessandria e prov. Scrivere gazzetta 134 D, SPI, Milano. 3636

MACCHINE utensili primarie affiliata zona Piemonte ispone Liguria ed attivo ufficio commerciale introduce elettrici. Scrivere casella 147 A, API, Milano.

MOTORI elettrici, zona labbrera cerca collaboratori esclusivi di zona in progetto Italia Settentrionale. Scrivere casella 145 A, API, Milano. 3637

NOTA organizzazione vendita rami elettrici ed affini elettrodomestici) zona Piemonte cerca viaggiatore o provvigione in abbinamento operata anche con impiego fisso a stipendio provvigione ed eventuale spese, indispensabile autonomia, ottima referenze ed introduzione luogo primaria vasta clientela proprio ramo merceologico per Piemonte. Scrivere casella 129 B, SPI, Milano. 3500

PASTIFICIO locale certa giovane, città, provincia, conoscenza ambiente, inviare referenze. Scrivere gazzetta 2133, SPI, Torino. M2010

RAPPRESENTANTE (anche) cercasi zona Piemonte vendita al dettaglio articoli largo consumo. Scrivere a Bertoli Luciano, via Rosolen 9, Conegliano. 3639

RICAMI Cocuzzini, Torregiani, cercasi nuova rappresentanza introdotto negozi Torino, provincia. Gazzetta 81-2, SPI Firenze

SOCIETA' Galfani assicura abili [illegible] anche se fuori tratto altri zonali. Massime retribuzioni, riservatezza. Casella 16.

SOCIETA' milanese calendari pubblicitari cerca abili introduttori rappresentanti. Referenze. Scrivere casella 21-N, SPI, Milano

VENDITORI propagandisti 20-30enni, assumonsi provvisoriamente grande società interessazione. Preferiti possibilità guadagno e carriera per elementi (40 capaci e attivi. Scrivere, allegando breve curriculum a gazzetta 126-U, Sipra, Torino.

VENEZIELA. Professionista garantisce vendibile Vs. merce accetta incarichi Liguria e zone rappresentanze. Scrivere gazzetta 8246, API, Torino. F3911

VENDITORI Caron e Perfezia assumono rappresentanti articoli dentali. Scrivere gazzetta 8276, SPI, Torino. F3033

VERNICI, smalti qualificati, introduttori carrozzerie private, cerca importante azienda. Scrivere gazzetta 5120, SPI, Torino. L6012

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 120 per parola

ABILITATO e Belle Arti e insuranti, fisco prediletto, privo connessioni, relazioni offre mezzo matrimonio con signorina ricca distinta Signora Massima riservatezza, centinaia inserzioni. Scrivere gazzetta 5120, SPI, Torino. L4180

BENESTANTE, sola, distinta, sola, vedova, desidera 50-55enne pari condizione, deriva gazzetta 6316, API, Torino. M4060

CINQUANTAQUATTRENNE (Genova) cerca, allora requisiti, parco, capo elettrotecnico, posizione economica rispondente distinta, colta, massimo 45enne, preferibilmente sola, discreta condizioni, contenuto indipendente, temperamento piacevole, sentimentale, ama la casa, abbia carattere. Specificare, serietà assoluta. Scrivere gazzetta 2114, SPI, Torino. M2400

DISTINTISSIMA signora sola immobile conoscerebbe scopo matrimonio signore alto, 45-55enne, adeguatissimo. Scrivere gazzetta 8001, SPI, Torino. 03001

ESERCENTE 31enne dignitosa, ispettrice, sposerebbe sfortunato buon carattere volentieroso collaboratore. Scrivere casella 6302, API, Torino. M3892

FATTORINO con 4.000.000 sposerebbe signorina-governante, istituto educativo, massimo 35enne. Scrivere Carla Rivalta 24/652347, Ferrero Paola, Torino. 3421

FIGLIO unico 33enne appartenza giovane statura 1,80 benestante cca valore 20 milioni proprietario tre esposizioni sposerebbe signorina benestante, anche provinciale disposta introdurre bar, con capitale minimo 3.000.000, per miglio via, Rivoira Arnaldo. Scrivere gazzetta 8356, SPI, Torino. L4681

GENITORI nobile famiglia piemontese signorilmente figlia ottimi requisiti morali intellettuali, bella, sana, completa dote, con 35-40enne agiati requisiti, eleganza personale sociale, finanziaria, impegni. Specificare. Scrivere [illegible] 8087, SPI, Torino. L1700

IMPRESARIO edile giovane 30enne simpatica Rivalderia discretissima sposerebbe distinta sposerebbe signorina condizioni adeguate. Scrivere gazzetta 8350, SPI, Torino. F3316

INGEGNERE 30enne buona posizione sposerebbe scopo matrimoniale signorina seria colta affettuosa massimo pari età, serietà gazzetta 4007, SPI, Torino. L2580

MAESTRO sposerebbe insegnante Torino, nubile. Indicare età; massimo 30enne. Massima discrezione. Scrivere gazzetta 5085, SPI, Torino. L4325

MORALISSIMA affettuosa presidente azienda privata responsabile privato. Prossimi dettagliami. Scrivere gazzetta 8382, SPI, Torino. 03078

NUBILE, indipendente sposerebbe distinto impiegato 45-50enne. Scrivere gazzetta 8299, SPI, Torino. 03012

OPERAIO 44enne cosa proprio e terreni conoscerebbe autorizza scopo matrimonio anche nullatenente, Scrivere gazzetta 5100 API, Torino. L4207

PIEMONTESE 33enne, buoni requisiti, laureato, gradevole compagnia, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina alta, sensibile, ed anzi adeguati, disposta trasferirsi comperare. Scrivere gazzetta 5061 SPI, Torino. L4702

PIEMONTESE 33enne statura media, solo, abitazione, proprietà, occupazione stabile, caratteristiche serie, sola, indipendente. Scrivere gazzetta 8088, SPI, Torino.

QUARANTADUENNE piemontese mm sposerebbe affettuosa, 1,57, ottima posizione, scopo matrimoniale conoscerebbe piacevole signorina 35-38enne, preferibilmente insegnante impiegata o possessi caratteristiche idonee perdente residente Piemonte Liguria. Richiedesi dati precisi. Riservatezza. Scrivere gazzetta 8329, SPI, Torino. F3006

QUARANTAQUATTRENNE alto distinto buona posizione sposerebbe [illegible] 30-36enne, deposita [illegible] scrivere gazzetta 8127, Ragozzi Silfo, Firenze. 3582

QUARANTENNE affidabile, colto, simpatico, sposerebbe signora buon carattere, Scrivere gazzetta 5116, SPI, Torino.

SIGNORA prima conoscenza distinta riservatissima con serio affettuoso 50enne capacità stabile interessi conoscerebbe pensionata adeguate condizioni. Scrivere gazzetta 8240, API, Torino. F3875

QUARANTENNE presenza 1,74 capitale immobili 9.000.000, sposerebbe signorina buon impiego. Scrivere gazzetta 8262 SPI, Torino. F3985

SIGNORINA buonissima impiegata ottimi requisiti buona famiglia possidenti sposerebbe settentrionale 33-36enne serio possesso patrimonio serietà, distinzione. Scrivere gazzetta 9005, SPI, Torino.

SIGNORINA 33enne buona condizione intelligente sposerebbe operaio con lavoro sicuro. Scrivere gazzetta 8286, SPI, Torino.

SIGNORINA 33enne ottimo impiego bella presenza sposerebbe distinto impiegato 40enne. Scrivere gazzetta 8299, SPI, Torino.

SIGNORINA [illegible] distinta impiegata 30 mensili, priva completamente relazioni robbe scopo matrimoniale impiegato brillante o libero professionista, diplomato, giornalista, massimo 35enne. Scrivere gazzetta 4304, SPI, Torino. M3813

SOLO, psicologo, reddito, sposerebbe distinguendosi massima gradezza. Scrivere gazzetta 8073, SPI, Torino. L4816

TRENTABELLENNE laureatore estero privo commerciale, sposerebbe signorina seria anche povera, buona dotta fatiba, massimo 34enne, preferibilmente veneta. Dettagliare. Scrivere gazzetta 4223, SPI, Torino.

TRENTATREENNE ragioniera, [illegible] propria, sposerebbe signorina 20-25enne buona colta Torinese famiglia anche provinciale. Preferibilmente [illegible] telefono. Serietà. Scrivere gazzetta 5130, SPI, Torino.

TORINESE 35enne laureato conoscerebbe signorina bellissima scopo matrimoniale. Serietà assoluta 8329, SPI, Torino. F3006

TRENTENNE commercialista in proprio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina colta sentimentale 23-30enne anche nullatenente. Scrivere gazzetta 6323, SPI, Torino. 34134

TRENTENNE presenta edilizia impiego apparecchio piemontese serio semplice compartecipativa premium. Scrivere gazzetta 6307, SPI, Torino. M4004

TRENTOTTENNE operaio bella presenza conoscerebbe scopo matrimoniale serio, posizione, possibilmente con alloggio. Scrivere gazzetta 6020, SPI, Torino. L4654

VEDOVA sola indipendente pensionata vivacissima conoscerebbe signore fino 65anno scopo buona compagnia. Scrivere gazzetta 8280, SPI, Torino. F3977

VEDOVA 50enne casa proprio rispettabile professionista piemontese. Scrivere [illegible] 5115, SPI, Torino. L4910

VEDOVO 45enne solo, [illegible] lavoratore, [illegible] salute, allegato passato, [illegible] Scrivere [illegible] 0004, SPI, Torino. G3035

VENTIDUENNE distinta rilascierebbe scopo matrimoniale con distinto lavoro pensione. Scrivere gazzetta 2130, SPI, Torino.

VENTIBELLENNE commercialista benestante simpatica gradevole 24-33enne condizioni adeguate, bella presenza stata civile, abbia anche nullatenente. Scrivere gazzetta 8283, SPI, Torino. F3920

INSEGNAMENTI L. 100 per parola

MANCIA collocherio compilando libro e Turin Alessandrino ecc, e o pensioni quadrano sono contenuti buono assortito 27 fabbrica sulla capolo Porta Nuova, Cattedra, Pub di Stupo 9, Alessandria.

MANCIA corrispondenza portafoglio e contenuto 300.000, documenti, amarello Isabelli, Leni, presso Comis, Orbassano.

MANCIA rispettando cosa bocgè sesso elenco anche. Tel. 642-532, 532-162. F3014

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBISOGNANDOVI abili accertamenti, accurate investigazioni, informazioni ambienti Italia, estero, rivolgetevi a Nuvitalia s, Via Quintu 20 (Porta Nuova). Telefono 683-110. 204

ABBISOGNANDOVI accertamenti, informazioni commerciali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 sup. Carlo Alberto, tel. 41-100, 521-542. 3357

AGILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5, telefono 521-181. 382

ACCERTAMENTI riservatissimi, investigazioni, informazioni ovunque. «Italpol», Madama Cristina 132, telef. 697-574.

PETTENATI, istituto internazionale accertamenti privati, pronti, riservatissimi, accertamenti, Carlo Alberto 49-51. Telefono 47-372.

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

MASSAGGIATRICE [illegible] sposerebbe perfetta rieducazione [illegible] benessere. Telefonare 382-270. F3634

AUTOMOBILI L. 100 per parola

ABBIAMO ricevimento con pneu autocarro 600 quattro porte, 600, 1100, Giulietta, nuove, stagionale, consegna immediata, ritiro occasione tutti i tipi. Cambi, Autoscuola, Rivoli 17, telefono 627-870.

ABBIAMO smontaggio autovetture semiuove occasione. Prenotazioni, cambi, istruzioni, Automobile, Vinzaglio 5.

ABBIAMO Giulietta ogni tipo nuove, semiuove, occasione, Appia prima seconda serie, Spider e Lusso, B 10, B 20, 1400 A e motore, 103, Simca Aronde, 600, nuove 600, belvedere, Fermata, rimborsi. Automobile Porta Nuova, Volta 8, telef. 46-681.

ACQUISTIAMO autotelai autovetture autocarri piccoli medi. Pc 48. Tel. 81-832.

AFFIDATECI vendita vostra auto realizzerete massimo. L'Argus, piazza Carlo Felice 67. Telefonare 44-047. 11396

AGENZIA Rolfo, via Montebello 4, telefono 883 394, vende: ottime 600, Belvedere 500 E, Cambi con motociclette in genere. Occasioni. 3494

AGENZIA Delsoro vende: Giulietta Sprint 1600 B gruppione, 103 gialla duetta e normali, 600, Goliath nuove, Bianchina, ecc. Corso Francia 21, Torino. 590

ALFA 1900 nera accessori interno lussuoso, meccanica perfetta, gomme nuove, vendo 530.000. Telefonare 687-683, ore ufficio. 01993

ALLA « Vera », Piemba 11. Prestiti, depositi, servizi, autoveicoli nuovi accessori. Relazioni. 616

ALL'AUTOAGENZIA Cicolov, corso Palestro 4, tel. 50-482: 1400 A, Appia, Ardea ultime, Alfa 1900 Super, 103 diesel, 1100 R 1953, 600 normali stagionale, Belvedere, diesel 500 C. Cambi, rateazioni.

ALL'AUTOSALONE « Mentzione », Corso Inghilterra 5, telef. 61-501, vastissimo assortimento autovetture nuove, occasioni. Cambi, rateazioni. 14332

ALL'AUTOSALONE « Mentzione », Perrone 6, tel. 61-501. Mercedes 190, Record, Studebaker Champion, Giulietta '56, 1900 [illegible], 1400 A Diesel, 1400 R, 1400 '57, 103 TV Vignale, 103 familiare, belvedere, 600, 600 nuove autocarro, 600 multipla, 615 furgone.

APPIA nuova, 102 fine 1958, Gran Luce 1956 come nuova, Giulietta fine [illegible] radio, 1100 R, giardiniera 600 D verde. Via Sacchi 28. F3710

ALL'AUTOSALONE « Trentino », Corso Inghilterra 327 bis, telefono 42-535: Giulietta Berlina, Sprint, Spider, Appia B 12, 1900 Spider, B 22 Miglior, Appia Spyder, Renault Dauphine nuovissima autobianco, 1000 A nuovissima, 1400 B, Ardea ultime, 103, TV, [illegible] rateazioni. 597

APPARECCHIATURE per lavaggio Wesa per elettrocomandate più riconosciute e sicure. Autoscuola Federico, Tel. 388-777.

ARDEA 1953 bellissima, [illegible] tagliando, ritiro usato, rateazioni, vendo. S. Anselmo 8.

ARDEA 5 marce perfetta ordine gommata a nuovo vendo. Telefonare 760-132.

AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, assistenza ripresa rapidissimamente, verifica gratuita. Esclusiva abbassamenti periodici. SAF, via Montebello 21, adiacente Mole Antonelliana, telefono 887-907. FIREAL, corso Tassoni 74, tel. 761-644.

ASSORTIMENTO Appia, Ardea, 103, 600, 500 A B C vetture giardiniere belvedere. Rateazioni, Autogrande Scirella, Galileo n. 11, telef. 60-404. 675

AUTO Crimaldi acquista pronto massimo qualsiasi macchina usata e stagionale. Telefonare 557-706. 3761

AUTO 1200 B buono stato, unico proprietario, vendesi, Telefonare 587-585.

RETTIFICHE Polesia frenata a Fiat 103 più speciale maggiorata garanzia km. 40.000 SAF, via Montebello 21, tel. 889 907. FIREAL, corso Tassoni 74, tel. 761 644.

AUTOAGENZIA « Cicolov », via Genova 3, telefono 774-[illegible] Vauxhall Victor, semiuovo, Aurelia B 20 R 10, Appia, Ardea, 1900 Diesel, 103 familiare, Simca, Fiat, dei prezi, Belvedere, 1100 R « Mirafiori », 1900 [illegible], casalinghi Ardea, ogni dieci quilmanli. 378

AUTOAGENZIA Ossoli, Saluzzo 116, compra vendita automobili nuove, semiuove. Assortimento occasioni diverse, permute, rateazioni. 4263

AUTOGARAGE 640 ribaltabile ai ottimo condizioni vendo. Fracchia, Pecetta 12.

AUTOGARAGE 1100 E.R. nuovo 1954 limousine giardiniera, 1100 E, Ardea, superlusso, 600. Fo 48. F3163

AUTOMOLEGGIARSI vetture con senza autista 1400 A, 103 TV, 600. Tel. 80-664. Principe Tommaso 13. 1634

AUTONOLEGGIO Moderno Nuova 500 Pulmino, 600 nuove, 103, 1400, Tassoni 276-931. 7470

CAMION Mechanicus tre assi, ribaltabile, ribaltabile alti lipi, vende Ferrari. Telefono 52-233. 340

CAMIONCINO Beta motore, 640 ribaltabile perfetta ordine, rateazioni. Sima 36.

CAMIONCINO ribalta 4 marce cassone ribaltabile perfetta 3 q.li vendesi, Telefonare 890-632, ore ufficio. 03941

CAMIONCINO 1100 [illegible] nuovo meccanica perfetta, vendo causalo vettura, Telefonare 760-373. 24453

CAMPAGNOLA Fiat benzina acquistasi o permutasi con Jeep Willis. Indirizzare sono, numero motore, condizioni generali, prezzo, Cleata Nerea (Napoli), via Arenile 339. 1430

DANTINO, via Cimarosa 83, tel. 278-971, vende gomme, cerchi, mozzi per carri agricoli. 961

DEDESI autocarro inverso alcuno per ditta Formentini cascina, interno. Scrivere gazzetta 6118, SPI, Torino. 14064

DIPENDENTE vende 600 7 posti. Telefonare ore pasti 553-021. 3553

E.M.W. Auto-Union nuova 1000 cc. [illegible] bellissimissima, Promulazione Autoveicolo, Pivoli 14. 3

FIAT Sede Commissariati, via Nizza 30, vasto assortimento autoveicoli nuovi allestimenti fuori serie pronta consegna, tutti 600, belvedere, giardiniette, 600, Multiple, 1100 103, 1400, 1900, Appia, Aurelia, produzione Ditta speciali pulmini prontissimi. Rateazioni, diversi camioncini, furgoncini 600, 700, 1100, 615 autocarri portata q.li 25. Cambi, rateazioni. 532

FIAT 600 1958 ottima accessori unico proprietario vendo a privato. [illegible] Telefonare ore ufficio. M1961

FINANZIAMENTI, prestiti, anticipando 60-70 % valore automobile, autocarri, ricorchi. Lunghe rateazioni. Rapidità, discrezione. Cred. Auto, corso Re Umberto 5.

FUNZIONARI, privati, l'Autogenziale Lagrange 13, compra vendesi nuove, semiuove qualsiasi tipo. Telef. 528-652.

GIARDINETTA 220.000 Burgess, Trepitino 85.000, ottima 1100 R 226.000. Corso Vittorio 117. 14440

GILLIO, Pasticceria 6, Volpare, pentrice auto, moto, vendita alleggi, rispmi.

GIULIETTA Sprint 3 mesi come nuova vendo privato. Telefonare 60-015.

IMPIANTI Weber per lancia-L. 60.000 tipo collaudati, Carburazioneria Pietro Chiri 16. Telefono 288-990. 464

LIQUIDIAMO impianti parcheggiamenti 55.000 invece 40.000, quadrami automatici, 30 parallelee cadauno 600 e 500. Marmorei. Il 60, telef. 23-109. 17365

METANO Agip consente economia 70 per cento a raddoppia durata motore, impianti perfetti lire 48.000 compreso uso gratuito. Spese, Brofferdi 77. Telefoni 280-200, 282-958. 16442

OCCASIONISSIME belvedere (1954) unico proprietario, 500 C, accessori, 600 N, Tosolini balneazione, 1100 s. giardiniera, Telefonare 73-576. F3113

OCCASIONISSIME belvedere, Ardea, 1100 103, 1100 E, 1400 inglese, 600, negozio, occasioni diverse anche vendo taxi-as, Stati Uniti 7. 190

PRENTITI ad automobilisti concediamo in giornata. PIPAM S.p.a., Giovanni 9, telefono 522-600. 35863

PRESTITI anticipando 60-70 % valore autoveicoli. Celerità. Discrezione. Cap. Auto, corso Re Umberto 5. 427

PRIVATO urge vendere Aurelia B 21 bianchissima stato, Via Tortorelli 4 A.

PRIVATO vende bellissimo 1100 E, Telefonare 276-569. M1927

PRIVATO vende bellissimo 1400 ('51) bellato tutto 'SK. Telefonare 590-145.

PRIVATO vende belvedere ultimo perfetto 500 E vettura [illegible] Telefonare 20-600.

PRIVATO vende privato 600 Diesel, 500 C, facilitazioni. Telefonare 382-153.

PRIVATO vende privato 500 A 1948. Telefonare 60-864. 1434

PRIVATO vende 103 fine 1956 motore rodaggio. Occasionissime. Via Tortorelli 4 A.

PRIVATO vende 103 modello '58, km. 3500. Telefonare 890-535. 840G3

PRIVATO vende 500 C ultima evoluzione pochi accessori. Telefonare 20 022. M2380

PRIVATO vende 1100 E motore nuovo e gomme. Tel. 780-846. F3370

PRIVATO vende [illegible] 500 C ricca accessori, Eccezionale occasione, Vercelli 311. 03343

VENDESI belvedere e 500 B perfetto, Telefonare 276-569. M1929

VENDO camioncino Ardea quintali porta portato, Tabel. 887 [illegible] 34348

VENDO con permesso [illegible] Alfa 450 635 turgosato, [illegible] 692-790. L4943

VENDO furgonet Appia '57, Burgess 615, camioncino Appia, vettura Appia. Telefonare 763-235. M1853

300 A 42 ribassa, 500 D giardiniera bellissima verde, Telef. 288-640. M3400

515 berlinetta, 615 [illegible] vettura 7 q.li originale, 600 furgone, vendo, Telefonare 76-969. 02906

600 N. 7 ribaltabile vendo facilitazioni pagamento, Telefonare 556-589. F3010

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

A [illegible] lire Capriolo 125 Super motoleggera dalle grandi prestazioni. Corso, Marconi 8. 294

Al rateazioni presso rivenditore in Venaria vendesi moto, camioncinetta con ribaltabili M.V. Differenza anche a rate. Cavalieri, corso Vittorio Emanuele 36.

ATETE (tipo) quasi tipi moto M.V. 19587 Arcia vigo i nuovi prezzi M.V. Cavalieri, corso Vittorio Emanuele 36.

HARLEY Davidson 750 vendo ottime condizioni, Rivolgersi Rimoglia 7, portineria. 03036

LAMERETTA [illegible] LD, 150 LD, 150 D, 175 TV, 150 FD modificazioni cabinati. Lamerette nuove ai concessio, vendo, permuta, [illegible] Dario Vico, Cimeriatore, punto di vendita per Torino e provincia, c.so Principe Odone 1, telef. 624-233.

MOTOCARRO Ercole Guzzi 15 q.li motore a metano ribaltabile come nuovo vendesi. Telefonare 778-902. L4363

MOTOFURGONCINI Ape, Vespa, [illegible] modelli Rateazioni, cambi, accessori. Garage, corso Peschiera 172. T4170

OCCASIONE pri a vendo [illegible] Guzzi 500 cc., porta a 30 q.li. Telefonare 888-836. 04154

SCOOTER Vendo moto Alpino 125 cc, nuovissima. Telefonare 388-905. B3960

PRIVATO vende 500 bicilindrica Russo [illegible] stato. Telefonare 53-165.

VENDESI Aga Gard. '57 [illegible] Telefonare 890-533 ore pasti. B4000

VESPA cerchiatura ottima occasione ottimi privato in privato. Tel. 692-533 ore sera. 83945

VOLETE comperare Vespa, volete cambiare Vespa? Cavalieri, via Nizza 36.

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A 100.000 reale macchina maglieria 12x90 cessa nuova, Telef. 31-388. 337

ABBIAMO argenteria, gioielleria, oreficeria, occasioni. Parle orientali di cotone, libellette Rolando, Cavour 8. 14814

ACCESSORI scooteristi, accessori innovazione via Alfieri Politeo 5. Tel. 62-369.

ACQUISTERESSESI contanti, fondi magazzini, librerie, offrire settembre Arboreto, telefonando 884-576. 324136

ACQUISTERESSESI giralli ogni genere, libri, arte, sapere affatto, mezzi domiciliari, Telefonare 584-576. 324134

ACQUISTO, vendo: pellicce, abiti, biancheria, macchine, cari. e lampario e, Martinetta Cristina 25. 467

ADATTA [illegible] impianto pianoforte vendo macchina bracelo 1,60. [illegible] 50-874.

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (rateazioni); specialità mobili cucina, legno Formica e articoli giardinetto. Assortimento mobili in genere. T4136

ASSISTENTORI alle antico trovereste vasto assortimento mobilietti epoche diverse. Nuovi arrivi. Ricevuti, Vittorio Emanuele 74. 7025

AMMOBILIAMENTO Tresso, Nizza Filadelfia 33, vasto assortimento barocco rinascimento moderno, fabbricazione propria. Rateazioni. 611

ARCIOCCASIONE svendo bellissima sala 150.000, altra lusso 180.000. Telefonare 882-296. 3673

ARREDATEVI Casa del Mobile. Bagno arg, fatibili, camere moderne 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 28.000. Facilitazioni. 2774

ASSORTIMENTO camper, soggiorni, tinelli, Billi mobili, via Principe Tommaso angolo via 8. Pio F 18 bis. Segnalo via S. Pio F 14. Rateazioni. 1215

ATTENZIONE Matrimoniali 28.000, cucine 30.000. Lagorgo 20 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

BARBONCINI nani razza Piave, via Drovetti, telef. 830-804. B4115

BARRACCHE [illegible] il suo fabbricare con [illegible] garibaldine (Arconachetta). Modello 1956 da 150, 160 e 180 litri. Ambiente, sopra Tramvia 279 e 185, via Cibrario 5. C9538

BORELLO, via Carlo Alberto 29, Borello tavole pelli gris, greggio Zebel, rakmoso, sqal biondo, grigio, scuriscime, da lire 125.000 a lire 170.000. 3027

CAMERE belle, sale pronte intermezzi Troverete infissi pesbli per qualsiasi car. Via Cigna 17, Viale Asia. 276

BRILLANTI ogni argomento compra vendita, Italo-Brisanca, via Rochemelle 28.

CAMERA pronta barocco seminuova vendesi a privato. Telefonare 772-052.

CAMPIONA! Tecnicato ogni sorta amplio stock, economico, via Cigna 17 Viale Asia. 276

CAMERE da privato studio rinascimento o moderno. Telefono 768-362. L4109

FABBRICA mobili luogo comodi, qualunque ditta. Pagamenti comodi, Garibaldi 18

FRIGORIFERI lavatrici televisori radiogrammofoni, cucine, lucidatrici, aspirapolvere, grandi [illegible] frullatori, rasoi, Brionvi, corso Vittorio 56 (monumento). 354

LA comodità in casa con eleganza e risparmio. Mobili Barovero arredamenti, via Valperga Caluso angolo via Basilio 42, via Nizza 34. Facilitazioni. 9407

LUCIDATRICE nuova garantita buni distribuzione mondo privato. Tel. 878-310

MACCHINA [illegible] espresso «Faemina» nuova, finissima occasione vendesi. Telefonare 595-006. 02303

MACCHINE cucire industria, assicurati prezzi eccezionali eccezionali, apparecchio multiuso materiali Grimaldi, 8. Francesco da Paola 4. 3147

MACCHINE maglieria (1-bis) 12-24-144 100 cestrella, rimagliatrice, taglisarci, modelli accessori specialissima privata [illegible] per cessazione attività. Tel. 61-850.

MAGLIATE, articolo [illegible] dettaglio personale vecchia città Guarneri, Monte Pietà 18, vero calcinaio prezzi. Macchine nuove 8.80, 12.80 250.000. 18603

MAGLIERISTE perfetto con cerco macchine e cerco insegnamento gratuito. Preventivo lavoro. Rateazioni, noleggi. Cascesi, San Quirico 4 bis. 14105

MAGLIERISTE! Prima di acquistare macchine maglieria, rimagliatrici, viniatrici, trovereste migliori marche, prezzi condizioni imbattibili. Gribaldi, 8, Francesco Paola 4.

MATRIMONIALE, lusso, nuova, sala pranzo, camerino e bellissima. Mancai interessante. Telefonare 836-089.

MOBILI a Castiglia e sala soggiorno grezzo, lucidate rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, tel. 521-107. 2992

MOBILI a Casteretta s, Vercelli [illegible] sto assortimento, 30 vale, cambi. Telefoni. Telefonare 21-103. 1741

MOBILI lusso comuni. Rateazioni. Consegna gratuita provincia, Mobilificio Fenoglio, lungopo A. Diaz 2, angolo p. Vittorio.

MOBILI ufficio ottimo stato privato vende a privato. Telef. 890-784. 3673

MOBILI vere liquidazione, originalissimi tinelli, sale, matrimoniali, rateazione, lunga rateazione Corso Francia 106.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, angolo corso Peschiera. Mobili lusso, camere, matrimoniali 90.000, salotti 6 pezzi 35.000, sale, tinelli, cucine. Facilitazioni.

MOBILIFICIO s Bianco s, Sartirana 26, camere 30.000, sale, soggiorni, cucine 40.000, salotti, poltrone letto 19.000.

OCCASIONE, Camera pronta causa nuova rinnovamento moderno non vendesi. Telefonare 540-864, Prati 2. L4673

OCCASIONE, Matrimoniale 44.000, pranzo [illegible] quattro sedie 38.000, soggiorno 10.000. Barcati 82. 84104

OCCASIONISSIMA soggiorno svende bellissima sala Chippendal 150.000 camera letto 150.000, Telefonare 882-296.

OCCASIONISSIMA, camera Chippendal 160.000, tinello componibile, [illegible] Telefonare 382-296. 3572

PELLICCERIA Simone, piazza Castello 142, offre in conto acconto vecchie Visone-Vison-Lapin, Ermellino, Rasmusmink, ultimi prezzi, facilitazioni. 304

PIANOFORTI affini, cambi, riparazioni perfette, ribasso, telef. 81-542, rappresentante esclusivo Steinway Berlusirm.

PIANOFORTI Cremonini, via Lagrange 2, telefono 535-211, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

PIANOFORTI occasioni, marche primarie, verdi, cromati, cinque, cinque, Corsonino,